32 PAGINE

Martedì 25 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 78

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Mentre il campionato continua

Altri 22 giocatori oggi dal giudice

Quelli che non sapranno giustificarsi rischiano di raggiungere in carcere i tredici già arrestati domenica dopo le partite

Il calcio è entrato in prigione. Da domenica pomeriggio dodici giocatori ed un presidente di società sono stati arrestati. In giornata anche Casarsa si aggiungerà alla lunga lista. Lo choc è forte. Ma la Federazione calcio, con l'appoggio dell'Associazione calciatori, ritiene di dover portare a compimento questo travagliatissimo campionato. Con la stessa sollecitudine con la quale ha provveduto ad arrestare i presunti colpevoli, la magistratura manda avanti l'inchiesta. I giudici, infatti, hanno iniziato la lunga teoria di domande. Sono cominciati anche i confronti. Dopodiché, c'è stato il mesto ritorno in cella di isolamento.

Ma oggi stesso potrebbero esserci altri clamorosi sviluppi, con qualche altro arresto. Come già infatti abbiamo pubblicato ieri, altri 22 giocatori e Cesare Bartolucci, un amico di Cruciani, devono presentarsi oggi ai giudici presso la Guardia di Finanza in via dell'Olmata per essere interrogati. Chi non riuscirà a giustificarsi in modo convincente di fronte alle contestazioni che gli verranno mosse, rischia di raggiungere gli altri compagni a Regina Coeli.

I 22 giocatori che devono essere interrogati oggi, sono: Viola e Garlaschelli della Lazio; Paolo Rossi del Perugia; Damiani e Agostinelli del Napoli; Perani, Savoldi, Paris, Colomba, Petrini, Zinetti e Dossena del Bologna; Cattaneo, Di Somma, Claudio Pellegrini e Cordova dell'Avellino; Petrovic, Quadri, Massimelli e Renzo Rossi del Taranto; Ammoniaci e Brignani del Palermo.

Il procuratore aggiunto Bracci dice: «Siamo in vista del traguardo, non abbiamo agito a vanvera. A carico degli arrestati esistono prove precise, non semplici indizi. E non è finita qui. Ora li interroghiamo, poi ascolteremo gli altri giocatori convocati e mercoledì, se sarà necessario, prepareremo i confronti all'americana. La Federazione gioco calcio potrà riprendere la sua inchiesta appena avremo ascoltato tutti i personaggi coinvolti».

Sono state frattanto avanzate da parte degli avvocati che patrocinano gli accusati le prime richieste di scarcerazione. Il legale che difende i laziali ha chiesto addirittura che l'indagine venga subito formalizzata. Alla procura sostengono di voler chiudere l'intera «faccenda» entro quaranta giorni. Ai «sostituti» Roselli e Monsurrò, che hanno ordinato il plateale «blitz» in alcuni stadi italiani, si sono aggiunti i giudici Loreto D'Ambrosio e Michele Guardata.

Il 18 aprile termina il limite per la formalizzazione ed entro quel limite il procuratore dovrà rinviare a giudizio gli accusati oppure gli atti dovranno essere trasmessi al giudice istruttore per indagini più profonde. Gli ordini di cattura parlano comunque di truffa aggravata. Ad Albertosi, Morini ed al presidente Colombo i giudici hanno parlato di prove verbali e di documenti. Cacciatori e Giordano, invece, sarebbero coinvolti in un affare di circa ottanta milioni di lire, sessanta dei quali attraverso «effetti» firmati da Cruciani.

Ultima notizia infine, in margine alla grande inchiesta: l'istruttoria su persone sospettate di concorso in truffa per fatti diversi da quelli riguardanti le scommesse clandestine e che sarebbero avvenuti negli scorsi campionati di calcio, è stata stralciata per indagini piùù approfondite. Questo stralcio riguarda: Boniperti e Trapattoni, rispettivamente presidente e allenatore della Juventus, il presidente del Napoli Ferlaino, quello del Bologna Fabretti, l'allenatore della Lazio Lovati, i giocatori della Lazio D'Amico, della Pistoiese Frustalupi, del Cesena Oddi, del Parma Boranga, l'ex laziale Chinaglia oggi al «Cosmos» di New York, l'arbitro fiorentino Menicucci, l'altro ex laziale Agostinelli, attualmente al Napoli, e l'ex giocatore del Genoa Damiani, ora del Napoli.

Stamane a Torino

I funerali dei tre carabinieri

Questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Barbara si sono svolti i funerali dei tre carabinieri assassinati sul pullman Torino-Pinerolo. Ha officiato il cardinale Anastasio Ballestrero.

• A PAGINA 5 •

A San Salvador: era candidato al Nobel

Ucciso il vescovo mentre dice messa

SAN SALVADOR — Monsignor Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador, è stato assassinato nella chiesa della Divina Provvidenza mentre stava celebrando la messa. Il prelato che nel 1979 era stato candidato al premio Nobel per la pace, era un severo critico del regime militare ed un fautore di riforme sociali nel Paese. E' stato abbattuto nel momento in cui, consacrato il vino, stava elevando il calice.

Non è ancora certo il numero degli assassini. Alcuni testimoni hanno parlato di quattro persone armate, ma una suora che era vicina all'altare maggiore ha detto che un solo uomo ha sparato contro l'arcivescovo colpendolo nella regione pericardica.

Monsignor Romero, che aveva 52 anni, era divenuto l'avversario più autorevole dei regimi militari che da anni reggono i governi di questa piccola e povera repubblica dell'America Centrale ed era oggetto di attacchi da parte dei gruppi di estrema destra e di alcuni gruppi della estrema sinistra.

Da vivo egli era divenuto un punto catalizzatore dell'ammirazione della maggior parte dei simpatizzanti di sinistra e delle organizzazioni di massa che si battono da anni per riforme sociali ed economiche.

Di recente, le sue omelie domenicali erano divenute dei duri attacchi contro il governo e contro le classi dirigenti. La sua era una esortazione continua ad adottare riforme giuste e immediate in modo da evitare il ricorso alla guerra civile, da lui ritenuta inevitabile nelle attuali condizioni di violenza politica e povertà immensa.

La sua denuncia della violenza era diretta contro le due ali estreme, la destra e la sinistra. Due giorni fa, nel suo ultimo sermone domenicale, egli aveva esortato i soldati dell'esercito a non obbedire agli ordini «che si oppongono alla legge di Dio».

«Vi prego — aveva detto — nel nome di Dio, cessate questa repressione».

STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato di Prima Categoria.

Voto per ____________________

Squadra ____________________

Nome ____________________

Cognome ____________________

Indirizzo ____________________

Inviare a Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marenco 32 - Torino.

Parigi - Protesta di un detenuto

Si taglia l'orecchio lo manda al ministro

PARIGI — Convinto di essere stato condannato ingiustamente, un detenuto si è tagliato un orecchio e l'ha mandato per protesta al ministro guardasigilli. Maurice Loquin, condannato per due rapine a 14 e a 12 anni di reclusione, non è la prima volta che si mutila volontariamente: lo scorso ottobre si tagliò un mignolo e lo inviò al ministro della Giustizia. Il mese successivo spedì la sua dentiera.

«In questo modo porterò le stimmate dell'errore giudiziario», ha spiegato in una lettera pubblicata sui giornali.

Maurice Loquin si è sempre professato innocente. Arrestato dalla polizia con l'accusa di aver partecipato a due rapine, fu condannato dai giudici in prima istanza, ma assolto in appello dalla prima condanna.

«Mi devono ancora giudicare per la seconda e non si decidono a fare il processo — protesta il detenuto —. *L'unica maniera per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica è quella di un gesto clamoroso»*.

Quando si amputò il mignolo, Maurice Loquin fu rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Anche allora scrisse ai giornali: *«Invece di riconoscere il suo errore la giustizia francese fa di tutto per farmi passare per matto»*.

Se Cossiga esclude il psdi Longo romperà nelle giunte

Ipotesi di governo	CAMERA (maggioranza 316)		SENATO (maggioranza 162)	
DC + PSI	DC	261	DC	139
	PSI	62	PSI	33
	SVP	4	SVP	3
			Gruppo misto	2
	Voti	327	Voti	177
DC + PSI + PRI	Voti 342		Voti 184	

Quale soluzione per la crisi di governo? A due giorni dall'incarico ricevuto dal Presidente della Repubblica, Cossiga sembra avere la soluzione in tasca. Allo stato attuale delle cose le formule possibili sono due: un bicolore dc-psi, oppure un tripartito dc-psi-pri.

A Cossiga la direzione dc ha chiesto di arrivare a una soluzione senza rompere i ponti con liberali e socialdemocratici, ma le reazioni dei due partiti laici, com'era prevedibile, non sono state incoraggianti.

Il segretario del psdi Longo ha minacciato un'opposizione dura al bicolore dc-psi, facendo chiaramente intendere di essere pronto a rompere la collaborazione con la democrazia cristiana anche nelle giunte locali. Il giudizio dei liberali è stato netto: «Il bicolore dc-psi — *ha detto il presidente del pli, Bozzi* — darebbe vita ad un governo strabico, rivolto verso il pci per ottenerne il benestare su ogni provvedimento».

Ma le reazioni dei due attuali alleati non sembrano per ora preoccupare la dc, che nell'assegnare il mandato a Cossiga ha trovato l'unanimità delle correnti: anche l'Area Zaccagnini, che non fa parte del gruppo dirigente, ha votato la relazione del segretario Piccoli.

Se il nuovo governo, come probabile, sarà un bicolore dc-psi, ai due partiti andranno i ministeri che prima erano anche occupati dai socialdemocratici, liberali e tecnici. Queste le prime ipotesi.

•ALLA DC — Presidenza del Consiglio, Rapporti con il Parlamento, Affari esteri, Interno, Bilancio e Programmazione, Tesoro, Difesa, Agricoltura, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Industria, Lavoro, Commercio estero, Partecipazioni statali, Turismo, Ricerca scientifica.

• AL PSI — Cassa per il Mezzogiorno, ministro per la Funzione pubblica, Grazia e Giustizia, Finanze, Pubblica istruzione, Lavori pubblici, Trasporti, Sanità, Beni culturali.

Incidente sulle giostre

Tre volte in ospedale poi muore

RHO (Milano) — Un ragazzo di 14 anni, Renato Greco, è morto ieri sera mentre per la terza volta veniva portato in ospedale dopo un incidente avuto l'altro ieri al Luna Park. Il ragazzo si sarebbe ferito mentre faceva un giro in giostra: durante una corsa sulle «seggiole volanti» avrebbe urtato con violenza il seggiolino di un amico che gli stava davanti.

La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Giunto a casa, Renato Greco è stato accompagnato dalla madre all'ospedale di Circolo di Rho, dove i sanitari l'hanno visitato e dimesso. Nella notte ha accusato uv riacutizzarsi dei dolori. Al mattino sono diminuiti, tanto che la madre ha deciso di mandarlo a scuola.

Nel pomeriggio Renato si è sentito ancora male. Dopo una nuova visita all'ospedale, durante la quale gli è stata praticata una fleboclisi, è stato dimesso, ma appena giunto a casa le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate.

La madre ha deciso di riportarlo in sopedale, ma durante il terzo trasporto il ragazzo è morto.

Le notizie di oggi

• **Cile rompe le relazioni con le Filippine.** *Il Cile ha rotto ieri sera le relazioni diplomatiche con le Filippine che nei giorni scorsi avevano annullato un invito ufficiale rivolto in precedenza al generale Pinochet.*

• **Attentato a Napoli.** *Un potente ordigno è stato collocato e fatto esplodere davanti all'ingresso di una nota gelateria napoletana, quella di Alfonso D'Angelo, nel rione Mergellina. L'attentato — secondo gli investigatori a scopo estorsivo — ha causato danni solo alle cose e molto panico nella zona.*

• **Condanna per spionaggio.** *Il sociologo Karl Heinz Glocke, ex militante del partito democratico cristiano (Cdu) della Repubblica federale tedesca è stato condannato ieri a due anni e nove mesi di reclusione dal tribunale di Dusseldorf (Renania-Westfalia) per spionaggio a favore della Repubblica democratica tedesca.*

• **Rubati Picasso e Dalì a New York.** *Alcune opere di Picasso e Dalì per un valore totale di 400.000 dollari sono state rubate nell'appartamento newyorchese di un produttore di spettacoli che ha scoperto il furto ieri.*

• **Esperimento nucleare francese.** *La Francia ha proceduto ieri sera a un nuovo esperimento nucleare sotterraneo sull'atollo di Mururoa, nel Pacifico meridionale.*

• **Fratelli Caltagirone.** *Ieri pomeriggio il difensore di Francesco Caltagirone, Luis Crasco, ha chiesto al giudice John Cannella di rivedere la decisione presa venerdì scorso con cui aveva respinto la revoca dell'ordine di cattura americano e la concessione della libertà su cauzione. Il magistrato ha rinviato a oggi pomeriggio la sua decisione.*

• **Morto giornalista Max David.** *Il giornalista e scrittore Max David è morto a Milano nella clinica di via Dezza dove era ricoverato da qualche tempo. David aveva lavorato come inviato per 25 anni al «Corriere della Sera», che nel numero di oggi gli dedica una commemorazione in terza pagina.*

• **Ucciso gioielliere.** *Due uomini armati che si sospetta appartengano ai separatisti baschi hanno ucciso ieri per motivi politici il proprietario di una gioielleria nella cittadina basca di Durango.*

• **Il Papa a Parigi?** — *Giovanni Paolo II andrebbe in giugno a Parigi per pronunciare un discorso all'Unesco (organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura).*

• **Rapinatore vestito da prete** — *Due banditi, uno dei quali vestito da prete, hanno compiuto una rapina a San'Anastasia, nella zona vesuviana, impossessandosi di 246 milioni nell'agenzia locale del Banco di Napoli.*

• **Attentati in Spagna.** *Tre morti in dodici ore sono il bilancio della violenza che ha nuovamente colpito nel Paese basco, dopo un periodo di relativa tranquillità. Stamattina è stato assassinato a Bilbao il conte Enrique Aresti. Ieri sera erano stati assassinati il gioielliere Damaso Sanchez e l'operaio José Arcedo.*

• **Mosaici in deposito rifiuti.** *Sette preziosi mosaici, da tempo «dimenticati» all'interno dello stabilimento dell'Alfa Romeo, sono stati trovati in un deposito di rifiuti e rottami ad Arese, nel perimetro della fabbrica. Le opere furono commissionate nel 1961, dall'allora presidente dell'Alfa Romeo Giuseppe Luraghi, all'artista Domenico Cantatore.*

• **Esplosione al consolato italiano.** *La polizia londinese per l'esplosione che ieri ha distrutto il consolato italiano ha arrestato un cittadino italiano di cui non ha rivelato le generalità. Si sa soltanto che ha 44 anni e che da diversi anni lavora in Inghilterra.*

La figlia del presidente della Federnuoto

Liberata dai rapitori dopo oltre tre mesi

MILANO — Giuseppina Parodi Spinola, 38 anni, figlia del commendator Aldo Parodi, presidente della Federnuoto, rapita la sera del 4 dicembre dello scorso anno è stata rilasciata questa notte in una cabina telefonica nei pressi del ristorante «Pampero» a Pero. Le sue condizioni nonostante i 111 giorni di prigionia sono abbastanza buone. A conclusione di «un tragitto molto veloce», Josemi Parodi è stata abbandonata dai suoi rapitori lungo la statale del Sempione a poche centinaia di metri dallo svincolo della Milano-Torino e dalla tangenziale Ovest.

Il luogo scelto dai malviventi per il rilascio dimostra la loro professionalità: si tratta infatti di una zona raggiungibile da più parti; sarà quindi molto difficile per gli investigatori poter ricostruire il loro viaggio.

La Parodi — erano le 2.30 di notte — si è diretta al ristorante dove ha chiesto di poter telefonare a casa.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Scotland Yard mobilitata per la rapina dell'anno

In meno di un minuto sono spariti lingotti d'oro per oltre 7 miliardi

LONDRA — *Scotland Yard è mobilitata per dare la caccia ai malviventi (almeno otto) che nel primo pomeriggio di ieri, in meno di un minuto, hanno rubato nei dintorni di Londra lingotti d'oro e d'argento destinati alla Germania Orientale, per un valore di quattro milioni di sterline (circa sette miliardi e mezzo di lire), senza colpo ferire e ricorrendo a una tecnica tanto semplice quanto efficace.*

Si tratta di un «colpo» sensazionale, secondo solo — negli annali giudiziari britannici — a quello portato a termine nell'aprile del 1975 quando vennero rubati sette milioni e mezzo di sterline in una agenzia londinese della «Bank of America». E' anche un duro colpo per la polizia britannica (Scotland Yard ha ritardato di ben nove ore l'annuncio della rapina) che ammette di non sapere, al momento, quale pista seguire.

Per adesso è stata solo fatta una ricostruzione dell'accaduto sulla base delle testimonianze dei rapinati.

Nella mattinata di ieri un furgone portavalori con il prezioso carico percorre la strada che porta a Londra-Southend a Barking; alla guida vi è un solo uomo, altre due guardie giurate si trovano su di un'automobile che segue il furgone corazzato.

Sono circa le dieci quando un individuo che indossa la divisa della polizia ferma il furgone. Le tre guardie giurate pensano ad una normale rilevazione statistica del traffico. Ma l'autista ha appena il tempo di scambiare qualche parola con il «poliziotto» che sei persone mascherate e armate di fucili a canne mozze si precipitano sui due automezzi, ne estraggono a viva forza le tre guardie giurate che scaraventano in un «Camper» venuto a posteggiarsi nel frattempo in coda ai due veicoli.

Dei tre automezzi, solo quest'ultimo è stato ritrovato, tre ore dopo, in un garage chiuso a chiave, a qualche chilometro di distanza dalla scena della rapina.

Le vacanze di Pasqua

ROMA — Le vacanze pasquali dureranno sei giorni, dal 3 all'8 aprile compresi. Gli studenti torneranno a scuola mercoledì 9 aprile. La disposizione contenuta nel decreto ministeriale relativa al calendario scolastico fissa anche per il 14 giugno la fine delle lezioni.

Giovane si droga e muore

MILANO — Si allunga la tragica lista dei giovani stroncati dagli stupefacenti. Questa notte a Sesto San Giovanni è stato rinvenuto morto in un monolocale adibito a «fumeria» Claudio Bresciani, di 22 anni, originario di Pordenone ma da tempo residente in via Gioberti 25 a Sesto San Giovanni.

Lo aveva ucciso, come era chiaro dalle siringhe e dai lacci trovati nel locale, una dose di eroina. Nei giorni scorsi i carabinieri di Sesto avevano fatto irruzione nell'appartamento arrestandone il titolare, Angelo Moretti, di 26 anni, per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Attualmente le chiavi del piccolo locale erano in mano ad una ragazza di nome Tina, che sul tavolo della stanza aveva lasciato un biglietto al Bresciani: «Caro sono uscita, torno subito.

E' tempo nelle campagne del Piemonte di piantare i pioppi

L'albero della Padana

In queste settimane, e sino al momento in cui le gemme non inizieranno ad inturgidirsi segnalando così l'approssimarsi della ripresa vegetativa, è possibile procedere all'impianto delle giovani pioppelle per la costituzione di piantagioni specializzate o di filari.

Considerando che il pioppo non solo rappresenta per la Pianura Padana il settore d'élite dell'arboricoltura da legno, ma che è anche una coltivazione alla quale con sempre maggiore interesse si dedicano imprenditori agricoli e non, riteniamo opportuno dare alcuni consigli circa le operazioni di piantamento in quanto proprio da questa fase dipende in misura rilevante l'esito dell'investimento.

Primo problema da affrontare è quello di verificare quale sia la normativa in vigore nella zona in cui dovrà essere effettuato l'impianto a proposito di distanze da rispettare dai campi vicini, da strade, ferrovie ecc.

Il pioppicoltore dovrà pertanto, in prima istanza, informarsi presso il Comune in cui dovrà operare se esistono localmente norme particolari che regolano tale materia: infatti, molto spesso, sono i regolamenti di polizia rurale dei singoli Comuni che contemplano prescrizioni in fatto di distanza.

In carenza di regolamenti valgono gli usi locali e, in mancanza pure di questi, il riferimento ultimo resta il codice civile che all'articolo 892 consente la piantagione di piante d'alto fusto a tre metri dal confine del fondo vicino.

Anche nel caso di confini su strade (statali, provinciali, comunali), sarà opportuno cautelarsi assumendo informazioni preventive sulla esistenza di specifici regolamenti, in mancanza dei quali ci si atterrà alle norme del codice civile sopra ricordate.

Altre infrastrutture quali autostrade, ferrovie, linee elettriche, metanodotti ecc., hanno di regola provveduto ad imporre, nell'ambito della servitù costituita sul fondo, distanze particolari per le piantagioni ed è pertanto necessario, in caso di presenza di tali vincoli, informarsi presso le competenti autorità di zona per avere precisi ragguagli ed evitare così contestazioni future.

Un altro problema che l'aspirante pioppicoltore deve affrontare è quello relativo al *sesto d'impianto*, cioè la scelta della distanza alla quale mettere a dimora le pioppelle sia lungo la stessa fila che tra le file.

Sulla base di un'esperienza ormai consolidata si può affermare che una superficie per ogni singola pianta compresa tra i 30 ed i 35 metri quadrati è quella in grado di assicurare, nell'arco di un ciclo colturale di una decina d'anni, i migliori risultati economici e tecnici della produzione.

I due sesti d'impianto classici saranno pertanto 6x5 metri oppure 6x6 metri: con tali distanze le piante potranno avere uno sviluppo armonico e rigoglioso e gli assortimenti che alla fine si otterranno avranno caratteristiche di pregio tali da poter essere indirizzati verso le utilizzazioni più esigenti e, quindi, più remunerative.

Aumentando di molto la densità della piantagione rispetto ai limiti sopraindicati si va inevitabilmente incontro ad un progressivo peggioramento del reddito del pioppeto legato a due fattori diversi: il maggior numero di piante per unità di superficie che comporta un più elevato costo d'impianto ed i minori valori unitari degli assortimenti ricavabili dal pioppeto.

Nel caso si debba provvedere all'impianto di filari, semplici o doppi, è consigliabile non scendere a distanze inferiori ai quattro-cinque metri tra pianta e pianta: in tal modo i pioppi potranno crescere diritti, con tronco sufficientemente cilindrico, chioma espansa e regolare.

Le pioppelle prima della loro piantagione andranno preparate togliendo loro tutti i rametti, realizzando cioè quel tipo di potatura che viene detta «ad asta nuda».

Inoltre il loro collocamento a dimora deve avvenire entro il tempo più breve possibile dal momento in cui sono estirpate dal vivaio, per impedire che i tessuti si disidratino denunciando poi notevoli inconvenienti al momento della ripresa vegetativa.

Se per cause di forza maggiore la sosta fuori terra si è protratta per un certo numero di giorni, soprattutto in concomitanza di sole e vento, sarà oltremodo opportuno immergere la parte basale delle pioppelle in un fosso pieno d'acqua per almeno una settimana prima di procedere alla piantagione.

In molte zone piemontesi è diffusa la pratica di «cimare» le pioppelle, cioè di eliminarne la parte terminale, prima della messa a dimora.

Si può dire che una tale operazione può avere una notevole efficacia ai fini dell'attecchimento della pianta solo nei casi di piantagioni primaverili tardive od in terreni in cui la disponibilità d'acqua nelle prime fasi di vegetazione delle pioppelle siano scarse.

L'impianto avviene in buche la cui apertura è oggi enormemente facilitata dalla possibilità di impiegare le apposite trivelle meccaniche applicate al trattore e che, con un buon operatore, consentono di realizzare oltre mille «buchi» in una giornata di lavoro.

Un buon attecchimento, oltre che dalle buone condizioni del materiale vivaistico, è assicurato in buona parte dalla profondità dell'impianto: più la pioppella sarà piantata profonda, maggiore sarà la sua stabilità e maggiore sarà la disponibilità d'acqua della quale potrà in futuro godere.

Per le piantine di pioppo di due anni, che sono quelle normalmente impiegate per la realizzazione di impianti razionali, la profondità delle buche dovrà essere di almeno 80-90 centimetri.

In terreni molto sciolti od in zone in cui la falda d'acqua si trova ad una quota relativamente bassa, è molto opportuno ricorrere ad impianti ancora più profondi.

Sono state allo scopo messe a punto delle attrezzature meccaniche che consentono l'apertura di buche sino a due metri (con trivelle ancora manovrate dal trattore) e addirittura sino a tre metri (con l'impiego di macchine operatrici particolari).

Il diametro della buca ha un'importanza relativa e solo nei terreni compatti si ha un vantaggio significativo nell'apertura di fori di grande dimensione in quanto, così operando, si ottengono migliori condizioni di struttura e di sofficità nel terreno che viene rimesso intorno alla pioppella durante le operazioni d'impianto.

Molti pioppicoltori sono soliti mescolare alla terra di riempimento della buca un paio di manciate di concime chimico complesso per offrire un ambiente ricco di elementi nutritivi alle giovani radici che si svilupperanno dall'astone. E' una pratica che è indubbiamente utile ma che richiede una esecuzione molto attenta per evitare il rischio che una eccessiva concentrazione in alcuni punti di sali minerali possa provocare ustioni ai teneri tessuti radicali.

In caso di dubbio è comunque opportuno astenersi dall'effettuare questa concimazione localizzata e propendere per una successiva distribuzione del fertilizzante su tutta la superficie del pioppeto.

Sistemata la pioppella sul fondo della buca, questa viene poi riempita di terra avendo l'avvertenza di calpestare con molta cura soprattutto intorno alla base della pianta.

Questo assestamento del terreno è importante perché solo con un astone molto ben affrancato le radici di nuova formazione avranno modo di svilupparsi tempestivamente e garantire alla nuova vegetazione il nutrimento necessario.

La pratica, attuata da molti, consistente nel disporre la terra di riempimento delle buche a guisa di cono sporgente sopra il piano di campagna intorno al piede delle piante, non è consigliabile perché stimola l'emissione di radici superficiali che saranno poi costrette a perire al sopravvenire del primo periodo di siccità.

Realizzata la piantagione con le cautele e gli accorgimenti sopradescritti, lungo tutto il turno della piantagione dovranno essere attuate cure colturali di varia natura.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti questi interventi che vanno dalle lavorazioni del terreno alle potature, dai trattamenti antiparassitari alle irrigazioni.

E' necessario però ricordare come la pioppicoltura razionale ed in grado di remunerare i capitali investiti sia realizzabile esclusivamente se si osservano rigorosamente alcune norme essenziali che possono essere così sintetizzate:

1. Scelta del terreno adatto, sufficientemente profondo, fertile e con buona disponibilità d'acqua;

2. Scelta del materiale d'impianto che offra garanzie sotto il profilo della qualità, della provenienza, dello stato sanitario e che sia pertanto «certificato»;

3. Applicazione tempestiva e costante di tutti gli accorgimenti agronomici e gli interventi colturali atti a garantire il maggior accrescimento e le migliori caratteristiche tecnologiche e commerciali del legname.

Luciano Rota

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Incontri in galleria** — Nel quadro delle mostre nelle gallerie torinesi annotiamo Mario Merz alla «Christian Stein» (p. S. Carlo 206); Nicola Salvatore presentato da Luciano Caramel all'Unione Culturale Franco Antonicelli (v. C. Battisti 48); Franca Maranò alla galleria Unde? (p. Emanuele Filiberto 12); Vinicius Pradella con surreali composizioni alla galleria Emmedue (c. Re Umberto 10); Titus Vossberg dal simbolico linguaggio alla Galleria Davico (gall. Subalpina 30) e alla «Stufidre» (p. Paleocapa 1) il critico Albino Galvano presenta Giorgio Auneddu, Enrico Badellino, Daniele Nicastro.

• **Fotografia** — Alla Camera di commercio (v. Giolitti 26/a) è aperta sino al 4 aprile la bella mostra «Fotografia»: immagini e apparecchi degli ultimi due secoli del Museo fotografico Agfa-Gevaert di Colonia. La libreria Agorà (v. Pastrengo 9/D, tel. 505723), proseguendo nelle sue proposte espositive, presenta i «paesaggi» di Mario Giacomelli: un fotografo nato a Senigallia nel 1925 (sino al 5 aprile).

• **La Scuola viennese** — Dipinti e opere grafiche racchiuse nella rassegna la «Scuola viennese», ordinata dalla galleria Viotti (v. Viotti 8/C, tel. 553810), ci offrono un ampio e significativo panorama di questo preciso momento dell'arte figurativa. La mostra presenta composizioni dalla sottile tensione espressiva di Leherb, Fuchs, Steiner, Anger, Denec, Elis, Hutter, Kies, Rabl, Urbach, Virant e altre interessanti opere pittoriche e grafiche di questo periodo (sino ad aprile).

• **Poesia di Vincenzo Frunzo** — Presente alle maggiori rassegne d'arte contemporanea (Biennale di Venezia, Quadriennale di Roma, Mostre del Movimento Arte Concreta), Vincenzo Frunzo opera all'insegna di una poetica interpretazione del paesaggio con dolci declivi e alberi nel vento, delle delicate composizioni floreali sostenute dal luminoso tocco cromatico. La personale allestita dalla galleria Doria (v. Andrea Doria 21, tel. 540295) ci trasmette atmosfere quiete; pervase da rievocanti silenzi (sino al 29 marzo).

• **L'arte popolare di Gino Covili** — La galleria Sant'Agostino propone dipinti, acquerelli, incisioni di Gino Covili nato a Pavullo (Modena). I suoi contadini dalle robuste membra, i pastori con cavalli e pecore, i paesaggi e gli animali, rappresentano i temi dominanti di un'esposizione che fluisce attraverso opere come «Lotta di gatti nel granoturco», «Paesaggio invernale», «Tigre», «Al lavoro», «Cestaio» e la sanguigna «Pastore con agnello». (v. Sant'Agostino 5, tel. 535963, sino al 5 aprile).

• **Venanzio Zolla** — Nel Centenario della nascita (Colchester 1880-Torino 1961) la galleria Berman (v. Arcivescovado 9 int. 18, tel. 877344) ha allestito una pregevole retrospettiva di Venanzio Zolla. Interni con figure, composte nature morte, vedute di Venezia e di Torino, concorrono alla piena definizione di un'arte tradizionalmente figurativa, ricca di notazioni intimistiche e «tipiche intonazioni d'ambiente»: da «La nonna» del 1932 a «Natura morta con quadro» del 1948, da «Venezia Piazza S. Marco» del 1952 a «Wilma» del 1960 (marzo-aprile).

• **Bruno Giberti** — Il pittore Bruno Giberti, nato a Modena dove ha frequentato i corsi dell'Istituto Superiore d'Arte «Adolfo Venturi», espone fiori, nature morte, suadenti figure femminili alla galleria della Cassiopea (v. Cavour 8, tel. 530.196). L'esposizione, improntata da un bloccato realismo, resterà aperta sino al 30 marzo.

ALBA

• **La ricerca di Bolley** — Alla galleria Il Bagatto (v. Pierino Belli 7, tel. 0173 43873) personale di Bolley patrocinata dalla Città di Alba e del «Leo Club». Di questo artista nato a Gap, e residente a Bardonecchia, sono presenti nitide e poetiche composizioni frutto di dieci anni di ricerche: dal «Mangianuvole» alle «Geometrie». (sino al 15 aprile).

CANELLI

• **Francesca Graziani Giovannini** — Al Circolo G.B. Giuliani (v. Roma 4) mostra della pittrice toscana Francesca Graziani Giovannini. La sua particolare figurazione è legata a opere come «Lo specchio di Diana» e «L'isola dell'amore», «Lo scoglio» e «L'uomo del mare». (sino al 31 marzo).

CHIERI

• **Giovanni Lorenzatto** — La galleria Cronache (v. Vittorio Emanuele 62, tel. 9478928) propone una scelta di opere del pittore torinese Giovanni Lorenzatto imperniata su rasserenanti immagini naturalistiche, su nature morte e paesaggi realizzati con una piacevole resa cromatica. (sino al 4 aprile).

SALUZZO

• **Artisti contemporanei al Museo civico** — Nell'ambito del programma di «Informazione sull'arte contemporanea», diretto dalla professoressa Anna Tetti Ruata e con il patrocinio della Regione Piemonte, si è aperta la mostra intorno alle vicende della «pittura a Torino negli Anni Cinquanta». Artisti invitati: Aimone, Bolla, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Chessa, Davico, Galvano, Gorza, Levi Montalcini, Menzio, Moreni, Merz, Paulucci, Rambaudi, Parisot, Rama, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan, Scroppo, Saroni e Tabusso. Museo Civico di Casa Cavassa sino al 30 marzo.

STRESA

• **Antonio Valentini** — Il critico Franco Esposito presenta alla galleria Il Portichetto (v. Cavour 3, tel. 30149) l'opera del pittore Antonio Valentini (Valan). In mostra le sue più recenti composizioni (paesaggi, nature morte e figure) pervase da lirici e introspettivi significati. (sino al 30 marzo).

Dallo Stato solo 300 milioni

Tanti circhi e tutti in crisi

VERCELLI — In Italia agiscono attualmente 116 circhi, suddivisi, in base alla capienza e alla classificazione amministrativa, in sette di prima categoria, quattordici di seconda e novantacinque di terza. Danno occupazione a 5000 persone, fra artisti e inservienti. Si tratta quindi di un patrimonio notevole per esperienza, professionalità e tradizione culturale, ma anche per impegno finanziario e imprenditoriale.

In un Paese con un numero così alto di circhi equestri, sono però scarsi gli aiuti concreti da parte dello Stato. Esiste una sola legge, la 337 del 1968, che «disciplina rapporti e detta la generale normazione amministrativa senza intervenire con specifici sostegni e provvidenze economiche». L'unico apporto economico previsto è rappresentato da un fondo di esiguo ammontare (300 milioni), alla cui costituzione concorrono anche le attività dello spettacolo viaggiante (oltre 6000 imprese).

Nel 1977, nel quadro dei provvedimenti straordinari a favore delle attività teatrali di prosa, fu devoluta all'attività circense una somma pari a 200 milioni; nel mese di febbraio di quest'anno — sempre in quel quadro legislativo — è stato approvato uno stanziamento di 500 milioni.

Interventi del tutto occasionali ed episodici che hanno spinto il sen. Carlo Boggio, parlamentare vercellese sensibile ad ogni iniziativa che riguardi il mondo dello spettacolo, a proporre un disegno di legge che prevede l'istituzione presso il ministero per il Turismo e lo Spettacolo di un fondo speciale di un miliardo per la concessione di contributi a favore dell'attività dei circhi equestri, dettando, nel contempo, la relativa normativa amministrativa per la loro erogazione.

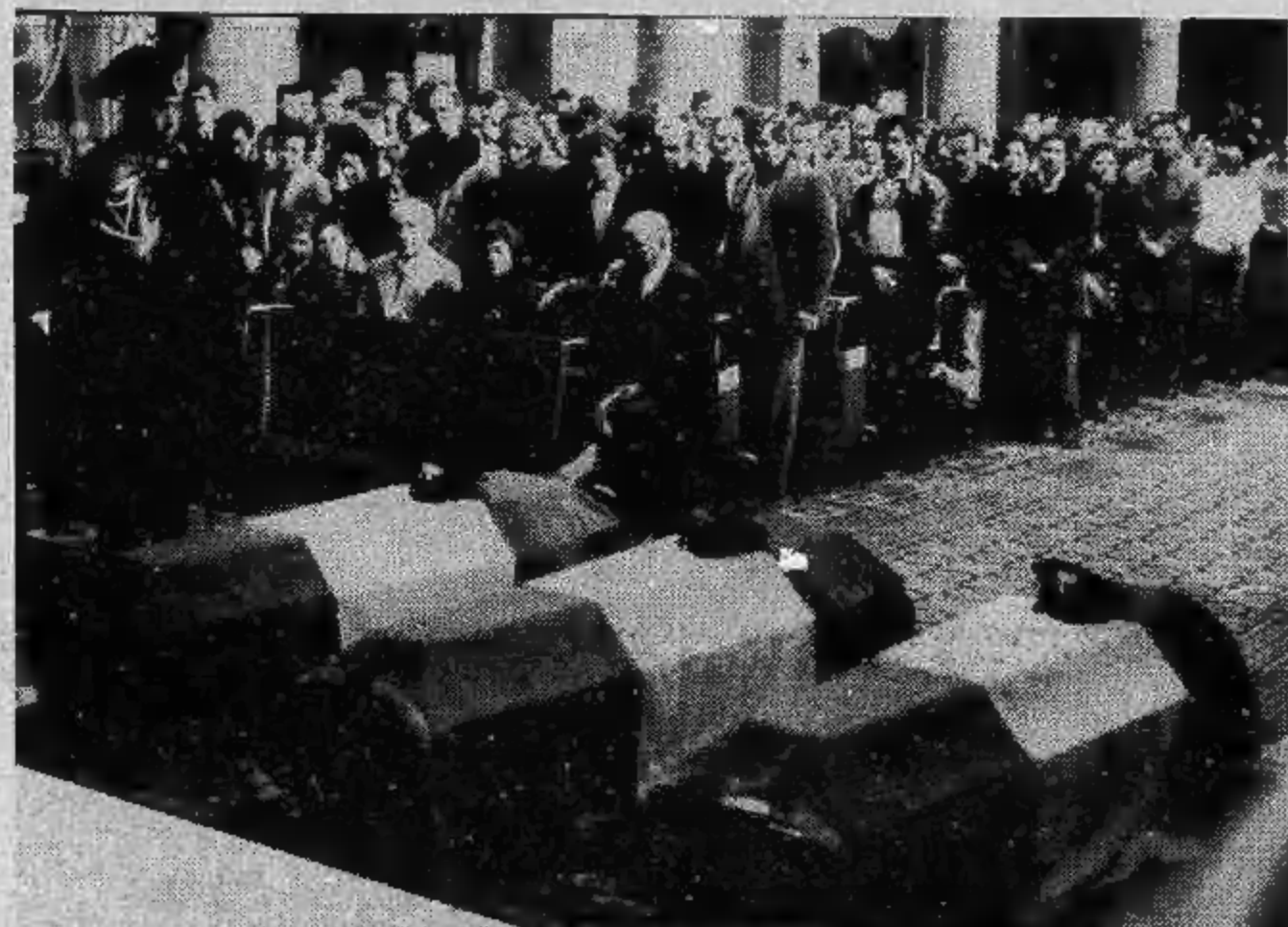
«Sono certo — dice Boggio — che il Parlamento non potrà non essere sensibile al problema. Generale è la rinascita d'interesse per questo spettacolo popolare ed espressione di storia del costume. Il circo rappresenta il connubio dell'attività fisica con l'arte istintiva della rappresentazione comica e per la sua tradizione secolare rimane un punto di riferimento al tempo stesso costante e in continua evoluzione. L'Italia — aggiunge Boggio — è uno dei Paesi più avanzati per ciò che riguarda il numero dei complessi in attività, la loro qualità tecnica, artistica e spettacolare. La crisi economica del settore fa sentire sempre più viva la necessità di un sostegno costante e di un affidamento anche proiettato nel futuro».

«Una quota non superiore al 10 per cento del fondo — precisa ancora il parlamentare vercellese — potrà inoltre essere destinata ad iniziative di interesse generale per la categoria, come a borse di studio da assegnare a giovani promettenti che compiano un periodo di apprendistato presso circhi particolarmente qualificati, nonché al concorso per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività».

Un'altra proposta riguarda la istituzione di una «Scuola nazionale del circo» con la duplice funzione di formazione professionale e di centro di studio e di conservazione di esperienza e cultura.

Walter Nasi

I funerali alle 11 celebrati dal cardinale Ballestrero nella chiesa di Santa Barbara

Setacciate fino all'alba Moncalieri e Nichelino mentre cresce la tensione tra i carabinieri

Le tre bare allineate in chiesa durante la cerimonia funebre

La camera ardente allestita nella caserma Cernaia

Alle 11 di questa mattina il cardinale Anastasio Ballestrero ha portato l'ultimo saluto di Torino ai tre carabinieri trucidati ieri nel pullman della «Cavourese». Un funerale breve, riservatissimo, a suggello di una storia che presenta più dubbi che certezze, più ombre, ed anche cupe, che luci di verità. L'unico dato certo è che i brigadieri Centroni e Petrucelli e il carabiniere Demontis sono stati assassinati. Ma il movente di questa strage è un mistero e forse lo resterà sempre.

E' tutta la vicenda a vivere di una sua assurdità senza dimensioni. I carabinieri ricevono una «soffiata», precisa. Ci sarebbe stata una rapina sul postale di Cavour. E qui scatta la prima nota «stonata»: a fare il servizio vengono mandati due uomini, Demontis e Petrucelli, che sono smontati la sera prima alle 20 da altre dodici ore di lavoro. Con loro c'è Paolo Centroni, più investigatore che uomo d'azione.

Seconda «stonatura»: c'è una macchina d'appoggio, che nota la «127» dei banditi, rubata, e lo comunica alla centrale operativa. Da qui, invece di mandare un paio di «gazzelle» ad intercettare l'utilitaria, si dirotta l'auto civetta. Con il risultato di lasciare senza «protezione» i tre sul pullman.

Terza e più grave «stonatura»: la soffiata è arrivata direttamente al brigadiere Centroni, che si era occupato a fondo, in questi ultimi mesi, dei furti postali. Un colpo, quello annunciato, che è maturato nell'ambiente delle poste e la soffiata è partita dalle poste. Centroni aveva avuto minacce, precise, da parte di uno dei «cervelli» della banda, uomo «al di sopra di ogni sospetto», *romano. Nasce l'ipotesi della trappola: telefonando a Centroni si aveva la certezza che sulla corriera ci sarebbe stato lui. E, forse, gli assassini lo conoscevano bene. Quindi una trappola, una esecuzione in sintonia con le minacce ricevute. Gli altri due hanno pagato per caso, «erano lì». Ma la verità, tutta la verità, forse non si saprà mai.*

Ieri sera tutti gli uomini del nucleo operativo hanno battuto la zona di Moncalieri e Nichelino fino all'alba. Cercavano gli assassini, non li hanno trovati. Pare che Sergio Settimo non c'entri, che si tratti di altre tre persone già identificate. Ma saperne di più è difficile. La caserma di via Valfrè oggi è inaccessibile, non si può parlare con nessuno.

Fra gli uomini c'è dolore, rabbia, malumore. Fra gli ufficiali la preoccupazione per la tensione latente nei sottoposti e per le dichiarazioni rilasciate a caldo da molti del nucleo operativo.

Dichiarazioni che sono accuse: agli orari massacranti, alle imposizioni che fanno a pugni con la logica, al fatto, per esempio, di essere costretti a girare in divisa e rapati a zero (o quasi) mentre dovrebbero essere messi in grado di passare il più possibile inosservati. Alla magistratura, «per la troppa facilità con la quale si mettono fuori quelli che noi arrestiamo» *(pare che i rapinatori fossero in libertà provvisoria).*

E' un colpo alla logica dell'«obbedir tacendo e tacendo morir». Perché chi fa il carabiniere lo sa, che può anche capitargli di morire. I funerali di oggi, quasi «ripiegati su se stessi», significavano anche questo. Centroni, Demontis, Petrucelli, sono tre nomi che vanno ad aggiungersi alla lunga lista dei caduti in servizio. I loro compagni rimasti in caserma rifiutano di accettare questa realtà come «fatale, inevitabile».

Ieri sera il sindaco Novelli e gli assessori sono andati in caserma. Si sono trovati immersi in un clima di tensione, di ostilità latente. E' volata anche qualche parola non proprio serena. Un sintomo. Ma grave. L'«Arma» sta comprendendo che l'ora del dilettantismo è finita, che gli assassini sono sempre di più e più feroci. Ma l'«arma» è fatta di vertici e di base. Per ora a capire, ed a pagare, è solo la base.

ULTIMA ORA

Le indagini di questa notte hanno portato a due fermi: forse il «basista» della banda e uno dei componenti. E' escluso, però, che si tratti degli esecutori materiali della tragica rapina.

A terra il corpo senza vita del brigadiere Sergio Petrucelli

Processo Naria oggi i testimoni

Udienza grigia al processo contro Giuliano Naria, l'ex sindacalista dell'Ansaldo nucleare di Genova accusato di aver assassinato l'autista del procuratore generale Francesco Coco l'8 giugno del '76.

E' stata allegata agli atti del processo una dichiarazione di solidarietà degli studenti medi di Genova che gravitano nell'area dell'autonomia. Solidarietà nei confronti dell'imputato che — secondo gli studenti — sarebbe vittima di una montatura della magistratura.

Da parte sua il presidente della seconda sezione della Corte d'Assise dott. Padovani, ha disposto l'acquisizione degli atti del processo contro Adriana Garizio, la professoressa del Politecnico condannata per appartenenza a banda armata.

Quando Giuliano Naria, il 25 luglio del '76, era stato arrestato a Gaby, in Valle d'Aosta, aveva in tasca le chiavi di un minialloggio affittato dalla professoressa. Il contratto d'affitto era stato trovato in una cassetta di sicurezza della sede centrale della Cassa di Risparmio assieme ad altri documenti.

Uno dopo l'altro si sono susseguite le testimonianze di persone che abitavano vicino all'alloggio del procuratore generale assassinato. Si è trattato di testimonianze prive di interesse di alcun genere. Era l'ora di pranzo (le 13,30) e al crepitio dei colpi con cui il magistrato e la guardia del corpo erano stati massacrati, numerose persone si erano affacciate alla finestra, quasi tutti dai piani alti, senza poter quindi riconoscere gli assassini. L'unico che ha avuto le idee chiare in quel momento è stato un cane lupo mandato in strada dal padrone. Vedendo due dei killer fuggire su una Vespa, li aveva aggrediti a più riprese.

Arma in pugno ruba un furgone

In via Millefonti 51/a ieri sera alle 21,45 un giovane si è presentato armato di pistola nel garage in cui si trovava il guardiano Sergio Olivero, di trentun anni, abitante in via Nizza 99. L'uomo, davanti all'arma, è stato costretto a consegnare un furgone *Fiat 238* a bordo del quale il malvivente si è allontanato

L'ultimo grido della moglie di Demontis durante le esequie

«Beppe mio, prega per il tuo bambino»

I funerali dei tre carabinieri si sono svolti in un clima di imbarazzo e tensione. Imbarazzo da parte degli alti gradi della gerarchia militare, tensione fra gli uomini dei diversi nuclei operativi. Le tre salme, l'una vicina all'altra nella camera ardente allestita nella palestra di via Valfrè, sono state portate a spalla dai compagni nella chiesa di Santa Barbara. Un alto ufficiale dell'Arma ha invitato i fotografi a non scattare «*perché gli uomini* (che sono stati fuori tutta la notte alla ricerca degli assassini, *n.d.r.*) *hanno la barba lunga e sono malmessi*».

Gli è stato fatto osservare che la barba lunga in circostanze del genere non è distintivo di demerito; comunque si è rinviata la ripresa di foto alla chiesa. Qui, però, gli uomini del nucleo operativo sono stati «comandati» dai loro ufficiali a «mettersi da parte». La risposta è stata secca: «*Già perché ora dovete arrivare voi...*». Poi gli uomini, con gli occhi gonfi e arrossati di stanchezza ed anche di pianto, si sono schierati davanti all'altare, ordinatamente, ma decisi a non muoversi.

Una protesta civile, di fronte al generale Dalla Chiesa ed al generale Capuzzo, che ha lasciato capire chiaramente quale sia la situazione in seno all'Arma. Altri momenti di tensione emotiva sono stati quelli che hanno visto protagonista la moglie di Giuseppe Demontis, che ha un bimbo di pochi anni e sembra sia incinta. «*Beppe mio, prega per il tuo bambino*» è stato l'ultimo grido, straziante, con il quale la donna ha salutato la salma del marito.

L'uscita dei tre feretri dalla caserma è stata un altro momento «difficile»: mentre i parenti, la gente e le autorità passavano dalla porta principale di via Cernaia, le bare sono state portate fuori da via Valfrè in tre furgoni e trasferite nella vicinissima chiesa di Santa Barbara. Qui il cardinale Ballestrero e don Peradotto, vicario episcopale, hanno officiato la messa: Ballestrero ha pronunciato l'orazione funebre nel corso della quale ha definito «cuori genuini» i tre carabinieri uccisi ed ha esecrato violenza e ferocia degli assassini.

In rappresentanza del capo della polizia Coronas era presente il suo vice Camillo Rocco.

Poi le tre bare sono partite alla volta dei paesi d'origine: a Roma Centroni e Petrucelli, in Sardegna Demontis.

Cittadino dell'ordine rapinato alle Vallette

In viale dei Mughetti 8, alle Vallette, quattro giovani hanno colto di sorpresa il cittadino dell'ordine Luigi Lombardo, abitante in via Gabriele Bogetto 6 di trentasei anni, puntandogli alla schiena qualcosa, forse un'arma. I quattro si sono quindi impossessati della sua *Smith & Wesson*, dei documenti personali e di trecentomila lire che il Lombardo aveva con sé.

echi di cronaca

Gli edifici del centro storico che il Comune dovrà risanare

Pericolanti, ma ancora abitati

In questa pagina pubblichiamo le fotografie degli stabili del centro storico interessati dagli interventi di recupero edilizio previsti dal Comune. E' il proseguimento e completamento della pubblicazione apparsa su Stampa Sera di mercoledì 19.

Uno dei principali problemi che si innescano con l'operazione «risanamento» è rappresentato dagli spostamenti degli abitanti delle case degradate in appartamenti salubri. Molti di questi inquilini torneranno a vivere negli alloggi ristrutturati del centro, altri, invece, traslocheranno definitivamente.

Nel progetto del piano di recupero è stato previsto, appunto l'acquisto da parte del Comune di alcuni stabili per permettere lo spostamento definitivo o transitorio dei cittadini del centro storico da risanare.

Due edifici sono già stati acquistati e rimessi a posto sono: via Avellino 3 e 5 e quello di via Palestro angolo via Garibaldi. Insieme dispongono di oltre 150 vani.

Lotto di piazza Carlo Emanuele 15 - via San Massimo 14. Stanno per iniziare i lavori. Il risanamento è assegnato allo Iacp. Attualmente è abitato da 240 persone, con la ristrutturazione si potrà disporre di 414 vani.

Lotto di via Accademia Albertina 38. Sarà definito nei prossimi mesi l'acquisto tra Ipab e Comune. Attualmente vi sono insediati 108 abitanti. Sono previsti 147 vani utili.

Via Santa Maria 2 - via Stampatori 5. Edificio in vere e proprie condizioni fatiscenti. E' ancora abitato da 63 persone. L'esproprio è in corso. Il progetto di risanamento prevede 100 vani utili.

Via Porta Palatina 17 e 6. Il Comune ha acquistato con esproprio lo stabile di via Porta Palatina 6; per questo stabile, assegnato allo Iacp, sono già iniziati i lavori di ristrutturazione. Anche per l'edificio di via Porta Palatina 17 l'acquisto è già stato perfezionato, il progetto dev'essere presentato. E' la conclusione di anni di discussioni su questo «dente cariato» del centro storico. Non è una casa degradata, è un rudere. Si prevede il suo abbattimento, tanto più che da tempo non è più abitato, e la costruzione di un edificio nuovo, capace di ospitare 145 abitanti.

Via Mazzini 44 - via San Massimo 51. Edificio di notevoli dimensioni. Il suo degrado è caratterizzato soprattutto dalle condizioni igieniche insufficienti. L'esproprio è in corso. Lo stabile di via Mazzini, in particolare, è abitato da 170 persone, i vani utili saranno 185. Per via San Massimo 51 i vani disponibili in futuro saranno 59. Attualmente è occupato da 57 abitanti, vale a dire 20 famiglie.

Corso Matteotti 15, angolo corso Re Umberto. E' in corso l'esproprio dello stabile. E' abitato da 146 persone. Con il risanamento i vani utili saranno 185.

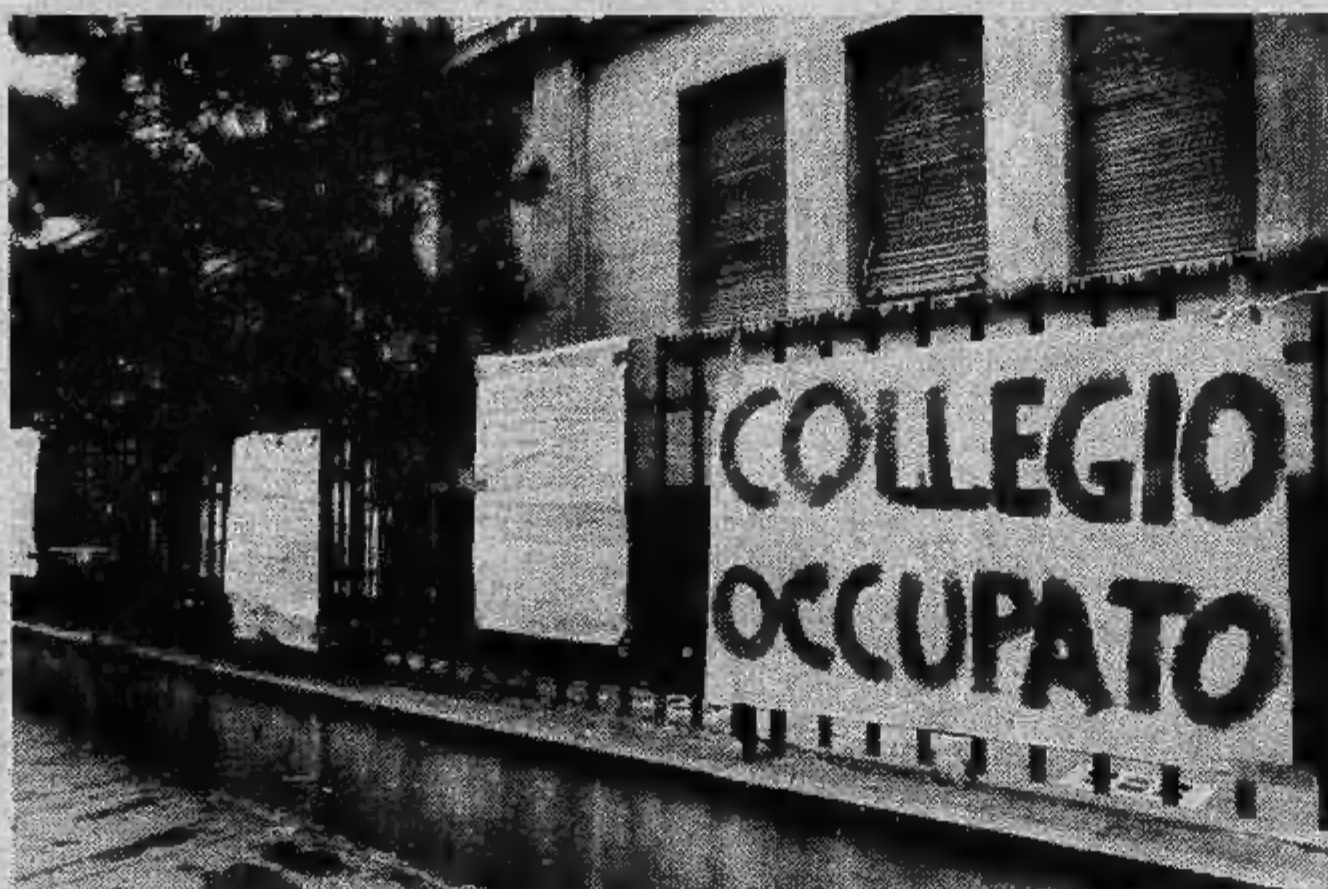
Via dei Mille 20. L'edificio fa angolo con via Accademia Albertina. L'esproprio è in corso. Gli abitanti, ora, risultano cinque, i vani utili saranno 43.

Via Monte di Pietà 23-33 e via Botero 11. Degrado contenuto ma condizioni igienico-edilizie insufficienti. L'isolato è abitato da 18 persone (5 famiglie). L'esproprio deliberato in consiglio comunale nel settembre '79 è in via di svolgimento. Il progetto di risanamento è da definire, per quanto riguarda i vani dalla cubatura attuale si prevede la sistemazione di 103 inquilini.

Dagli studenti per protesta contro l'attuale gestione

Occupati i collegi universitari

«Sono il prof. Irzio Montermini, direttore del collegio universitario di via Maria Vittoria 39. Sono stato sequestrato, con la mia famiglia, dagli studenti». Cominciava così la telefonata giunta questa mattina, alle 7,30, al nostro giornale. Nel frattempo le porte dei collegi universitari di via Principe Amedeo e via Maria Vittoria venivano sbarrate dagli studenti che si riunivano in assemblea. Alle 9 era pronto un comunicato in cui spiegavano i motivi dell'occupazione, *«confermando la loro assoluta opposizione alla gestione privata dell'Ente e alla sua politica burocratica e clientelare».*

La scintilla che ha provocato l'occupaeione è la notizia che il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ente collegi, intendeva votare l'aumento della retta annuale da 210 mila lire a 250 per gli studenti meritevoli appartenenti a famiglie a basso reddito. Sarà portato a 300 mila lire per quelli la cui famiglia ha un reddito superiore. Questo è l'unico dato di cronaca su cui direzione e studenti sono unanimi. Diverse sono le posizioni sia sulla valutazione dei dati che sui fatti stessi. Viene negato, ad esempio, che sia stato sequestrato il direttore.

Striscioni e manifesti al Collegio universitario di via M. Vittoria 39

Il dott. Montermini respinge l'accusa che l'Ente sia amministrato con criteri privatistici. *«Da sei mesi* — spiega il direttore — *è decaduto il vecchio consiglio d'amministrazione composta da 50 membri. Il nuovo statuto è pronto e manca solo l'assenso della Corte dei Conti. Il nuovo consiglio è formato solo da 18 membri sulla carta* (16 nella realtà) *di cui fanno parte anche due studenti; uno dell'Università e uno del Politecnico. Gli studenti devono capire che, se da una parte non è più il '68, dall'altra certe gestioni discutibili appartengono al passato».*

E' proprio questo il nocciolo della questione. I collegi universitari di Torino sono nati per l'impegno di una sola persona, il prof. Renato Einaudi, che è stato per anni direttore della cattedra di meccanica razionale del Politecnico. Nei tempi in cui i baroni della medicina ottenevano finanziamenti principeschi dagli industriali e dalle banche, il prof. Einaudi, sulla loro scia, unico esempio al di fuori della facoltà di medicina, aveva ottenuto finanziamenti tali da consentire la costruzione di cinque collegi. Tutto questo con metodi non del tutto ortodossi. Ad esempio, un collegio di corso Lione è stato costruito senza licenza edilizia.

Oggi la gestione dei collegi è meno spregiudicata e, nello stesso tempo, non è in grado di offrire agli ospiti il trattamento che gli studenti vorrebbero.

«Nelle case dello studente delle altre città — dicono — *si paga 7000 lire al mese per la stanza a due letti e 12 mila per quella a un letto. Ma non è solo una questione finanziaria. La direzione tende ad applicare controlli sempre più autoritari sulla nostra vita interna. Per fare un esempio, se uno studente persiano vuole tenere una conferenza sulle condizioni di vita in Persia, non può farlo o bisogna chiedere una montagna di permessi. I collegi universitari sono rimasti l'unico posto in cui si può ancora discutere di problemi senza che qualcuno ci metta una bomba o senza che qualcuno ci perseguiti per le nostre idee politiche».*

Nella luce della Fede è serenamente spirata

Emma Zegna nata Garbaccio

Addolorati ne dànno mesto annuncio il marito **Alfredo**, la figlia **Ida**, con il marito **Giuseppe Botto**, i nipoti **Maria Gabriella** con il marito **Alberto Gandini**, **Maria Elisabetta** con il marito **Guido Bevilacqua**, **Alfredo**, la sorella **Mary** e famiglia (Usa), l'affezionata cugina **Libia Zegna**. Un grazie riconoscente al dott. Massimo Cappio e alla signorina Gina De Tachubj. Funerali martedì 25 marzo in Trivero Matrice ore 10.
— **Biella**, 24 marzo 1980.

E' mancato

Vittorio Assalto

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 25 nella parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 21 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Antonio Simonetti

A funerali avvenuti addolorati lo piangono le sue cocche **Monica** e **Barbara**, la nuora **Grazia**, il figlio **Vittorio**, sorella e nipote, cugini e parenti tutti.
— **Moncalieri**, 22 marzo 1980.

E' serenamente mancato

Renato Margrit

Cavaliere del Sovrano Ordine Ospitaliero San Giovanni di Gerusalemme

Ne dànno il doloroso annuncio il papà, **Rina**, **Simona**, **Marco**, i fratelli e le sorelle: **Maria**, **Raimondo**, **Cesira**, **Osvaldo**, **Aldo** con rispettive famiglie. Si uniscono al dolore di Rina e Simona le famiglie **Bellone**, **Alnardi**, **Margrit Adenol**. La cara salma partirà dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio via S. Massimo 34 martedì 25 ore 14 per Bruzolo ove si svolgeranno i funerali alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 marzo 1980.

(Continua a pag. 8)

Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale

Il municipio spenderà nove miliardi per comprare alloggi per gli sfrattati

In Consiglio comunale, stasera, saranno presentate due interessanti proposte di deliberazione: una riguarda l'acquisto di 164 appartamenti da destinare alle famiglie sfrattate, l'altra l'acquisizione da parte del Comune dell'area ex Arsenale militare di Borgo Dora in favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Ieri sera, intanto, si è iniziato il dibattito sui bilanci preventivi delle aziende municipalizzate.

Dopo le relazioni dell'assessore Marzano sull'Acquedotto e sull'Elettrica, gli amministratori comunali hanno discusso e approvato il bilancio della prima «municipalizzata», per l'Elettrica il voto è stato rinviato a stasera. Domani, infine, saranno esaminati i bilanci per l'80 della Raccolta Rifiuti e dell'Atm.

Acquisto appartamenti. La proposta di delibera segue a quella, già approvata, per l'acquisto di 237 alloggi (per circa 11 miliardi). L'assessore all'edilizia Biffi e il consigliere delegato Migliano, ora, propongono di comprare 63 unità immobiliari a Torino e 101 in comuni della cintura, per una spesa complessiva di oltre 9 miliardi. Gli appartamenti saranno assegnati alle famiglie sfrattate già comprese in un'apposita graduatoria. A questa seconda partita di case se ne dovrebbe aggiungere un'altra quando il governo stanzierà i restanti 22 miliardi previsti per Torino.

Gli appartamenti che saranno acquistati dal Comune sono così dislocati:

A Torino. Via Sobrero 29 (1 alloggio); via Spallanzani 15 (&); via Cottolengo 25 (32); ex-clinica Salus di via Magenta (45); via Rivarolo 7/9 (8).

Nei comuni della cintura. Poirino: Frazione Marocchi (36), via Risorgimento (18); Brandizzo, via Volpiano (5); Volpiano, via Pimetti (36).

Area ex Arsenale Militare di Borgo Dora. In seguito a trattative con l'Autorità militare il Comune otterrà la disponibilità di immobili appartenenti al demanio militare. Per quanto riguarda l'area suddetta la giunta intende destinarla a magazzini di servizio in favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Ed ora vediamo i bilanci preventivi delle aziende municipalizzate.

Acquedotto. La previsione economica per l'80 pareggia su 20 miliardi e 402 milioni. L'azienda, che attualmente serve circa un milione e mezzo di torinesi, ha realizzato opere per circa 4 miliardi e mezzo; per i nuovi impianti quest'anno la spesa sarà di circa 5 miliardi e 750 milioni. Parte degli investimenti riguardano, in particolare, l'impianto di potabilizzazione del Po (per circa 3 mila litri al secondo), quello di Combanera-Viù sulla Stura Lanzo (4 mila litri al secondo) e l'impianto di Ponte Battarello-Pomaretto sul torrente Germanasca (1500 l. al secondo).

Nel dibattito sono intervenuti: Latilla (pci), Segre (psi), Lodi (pri), Galasso (ind), che hanno espresso parere favorevole, Albanese (dc), Magliano (psdi), Altamura (pli), Bedendo (msi), i quali denunciando preoccupazioni per la gestione futura hanno annunciato l'astensione dei rispettivi partiti.

Azienda Elettrica Municipale. Il bilancio preventivo pareggia sui 91 miliardi. Tra le opere realizzate nel '79, l'assessore Marzano ha ricordato l'avvio del nuovo impianto di coproduzione di energia elettrica e calore nel quartiere delle Vallette. Stasera si esprimeranno le forze politiche.

● Mercoledì, alle 21, nel salone del Consiglio di quartiere Vallette-Lucento, in viale dei Mughetti 8, avrà luogo un'assemblea pubblica sull'apertura del nuovo centro dialisi di viale dei Mughetti 13.

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancata l'anima buona e giusta di

Elvira Pimazzoni

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Franca Bianchetti**, le sorelle **Beatrice** ed **Eleonora**, cognato, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Bonvino e al prof. Franco Ferrero per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

Si è conclusa la laboriosa esistenza del

rag. Giorgio Chiaraviglio

commercialista

Lo annunciano: i figli **Lorenzo** con **Orietta**, **Silvia** e **Stefano**; **Carla** con **Paolo** e **Stefania**; il fratello, i cognati e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Biella lunedì 24. La cara salma riposa nel cimitero di Biella Chiavazza.
— **Biella**, 24 marzo 1980.

Dopo lunghe sofferenze è serenamente mancato

Giorgio Petrini

Esempio di rettitudine e di bontà. Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Wanda**, il nipote **Walter**, il fratello **Vanni** e consorte, parenti tutti. Funerali oggi ore 18 nella parrocchia S. Natale. Messa Trigesima 25 aprile ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Patuzzo in Brunetti

La piangono il marito **Attilio**, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 25 ore 8,45 parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1980.

Dopo una vita di lavoro dedicata alla famiglia, è mancato

Franco Bettarello (Giulio)

Ne dànno triste annuncio la moglie **Mariuccia**, figlio **Claudio**, fratelli, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 25 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Rosina ved. Bechis

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, nipoti, fratelli, parenti tutti. Benedizione martedì 25 ore 14 dall'abitazione.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ruffa

di anni 65

Addolorati lo annunciano la moglie **Ana Baric**, il figlio **Mario**, la sorella **Caterina**, il fratello **Francesco**, i cognati **Giovanna** e **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo martedì 25 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Mameli 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 23 marzo 1980.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Ricca

di anni 18

Costernati l'annunciano la mamma, il papà, la sorella **Nicoletta**, nonni, zii e zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali in Avigliana martedì 25 corrente, ore 15, dall'abitazione, corso Laghi 161. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana** 24 marzo 1980.

Serenamente è mancata

Teresa Tosco ved. Pecchio

L'annunciano i figli **Piero** e **Armando**, il fratello, le nuore, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santena mercoledì 26 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale, indi la salma proseguirà per Orbassano ove sarà tumulata.
— **Santena**, 24 marzo 1980.

Sei rimasta tra noi
poiché vivi in noi

E' spirata

Franca Gecele n. Cillario

Funerali il 26-3 ore 10,15 con partenza ospedale S. Anna.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martinetti

di anni 94

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Pietro**, **Renzo**, **Maria** e **Giuliana** con le rispettive famiglie e parenti.
— **Torino**, 25 marzo 1980.

Massimo, **Mirella** con **Aldo**, **Luciano** con **Marilena** e i piccoli **Alessandra** e **Fiorenzo** piangono il carissimo **NONNO**.

E' mancata ai suoi cari

Maria Gianoglio ved. Monticone

Pensionata Manifattura Tabacchi

A funerali avvenuti addolorati ne dànno il triste annuncio le figlie **Tina** e **Piera** con rispettive famiglie, la sorella **Paola**.
— **Torino**, 25 marzo 1980.

Il giorno 21 marzo è mancato il maestro del lavoro

Giovanni Allora

Cavaliere di Vittorio Veneto
Decorato al valor militare

A funerali avvenuti, come da sua espressa volontà, ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Milla** con il marito **Benedetto Malmusi**, i nipoti **Donatella**, **Giulio** e **Carla**, il fratello **Mario**, le cognate e i parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Modena.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

Ci ha lasciato nel dolore. Ha cessato di battere il grande cuore del nostro caro

comm. Pietro Sacco

Legion d'oro
Membro dell'Accademia Internazionale di psicobiofisica e degli istituti speciali dell'Onu e della O.I.P.C. di Ginevra

Ne dànno con immense tristezza l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Maria**, la figlia **Bruna** con **Augusto Braccia**, i suoi diletti nipoti **Graziella** e **Renzo** e l'adorata **Eleonora**, cognati, nipoti, parenti tutti e le fedeli **Assunta** e **Irene**. Un ringraziamento particolare ai dott. Luigi Borsero e Ratti per le amorevoli cure prestate. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Saluggia (Vercelli).
— **Torino**, 20 marzo 1980.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Morando ved. Aprato

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le figlie **Sandra** e **Franca** con i mariti **Giuseppe Buora** e **Sandro Caviglia**, le nipoti **Antonella** e **Emanuela**, il fratello, il cognato, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento ai professori Donadio e Trompeo e ai dottori Del Ponte e Moreno per le cure prestate. Per l'affettuosa assistenza la famiglia ringrazia in particolare Eugenia Grasso e le care Rosella e Anna.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

A Merca in Somalia è mancato improvvisamente

Giuseppe Gianotti

Con infinito dolore lo piangono la figlia **Daniela**, le sorelle **Maria** ed **Elvira** con il marito **Giovanni Barbera**, il cognato **Giovanni Almo**, la cognata **Fiorella Dellarovere**, i nipoti, i cugini e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà nella Parrocchia della Madonna delle Grazie (Crocetta) alle ore 14,30 di oggi martedì 25 marzo. La cara salma proseguirà poi per Carmagnola dove alle ore 15,30 dello stesso giorno avranno luogo le esequie nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo per essere poi tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1980.

Gesù disse: «Io dò loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno li rapirà dalla mia mano».
(Giovanni 10: 28)

Il Signore ha chiamato a 54

Caterina Vianzino ved. Apicella

anni 89

Profondamente afflitti ma sostenuti dalle certezze incrollabili dell'Evangelo, ne dànno il triste annuncio i figli: **Grazia** col marito **Ferruccio Cucchi** e i figli **Stefano**, **Davide**, **Silvia**; **Alfredo** con la moglie **Anna Cremonini** e i figli **Gabriele**, **Cristiana**, **Emanuela**; **Paolo** con la moglie **Marta Cremonini** e le figlie **Claudia** e **Giulia**; fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente, causa scioperi, esce a funerali avvenuti e serve anche di ringraziamento.
— **Torino**, 20 marzo 1980.

L'**Arma dei Carabinieri di Torino**, costernata e angosciata, ma confortata da un ulteriore esempio di sublime dedizione al dovere, si inchina di fronte ai corpi esanimi del

brig. Paolo Centroni
brig. Sergio Petruccelli
car. Giuseppe De Montis

barbaramente trucidati all'alba del 24 corrente. Con la spiritualità che guida ogni suo componente si stringe attorno alla consorte e al piccolo figlio del carabiniere De Montis, nonché ai genitori, fratelli, sorelle e parenti di tutti col proposito di ogni più intimo conforto. Il rito funebre verrà celebrato da S.E. il cardinale Anastasio Ballestrero nella chiesa di Santa Barbara con inizio alle ore 11 odierne.
—**Torino**, 24 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Alladio

Costernati ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Iole**, la sorella **Elsa**, cognati, nipoti. Partenza da ospedale Maria Vittoria martedì 25 ore 15,30: indi funerali alla parrocchia San Pellegrino alle ore 16. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei tempi». Messa di trigesima 24 aprile ore 9,30 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 22 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Sappa ved. Boero

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Mariuccia**, genero **Cesare Cane**, gli adorati nipoti **Carlo**, **Ida**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 marzo ore 15,45 dall'Astanteria Martini largo Gottardo, un ringraziamento particolare alle famiglie Rizzolo e Moccia che tanto ci sono state vicine.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Cristina Pochettino ved. Musso

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Concetta**; le sorelle: **Teresa**, **Margherita**, **Anna**, **Giuseppina**; nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti, dott. Gelato e dott. Allora, per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

Cristianamente è mancato

N. H. BARONE

Francesco Boccadifuoco

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie **Francesca**, i figli **Enzo** con la moglie **Vanna** e **Fabrizio**, **Luigi** con la moglie **Elena** ed **Eleonora**, le figlie **Lidia** e **Agostina**, la sorella **Agatha**, la cognata **Margherita**, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 8,30, corso Unione Sovietica 220.
—**Torino**, 23 marzo 1980.

E' mancata

Marta Boccardo in Mongiardi ved. Denk

L'annunciano marito, figli, genero, nuora, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali domani, ore 10,15 presso parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari all'età di 53 anni

Filippo Bianda

Pensionato FF.SS. e scultore

Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Rosa** e **Sina**, i generi, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

E' mancato dopo molto soffrire il

comm. Antonino Dibiasi

Lo ricordano con affetto la moglie **Luigina**, i figli **Lucia**, **Onofrio**, il genero, la nuora la nipote **Elisabetta**, parenti e amici tutti. La salma sarà trasportata a Gassino (Alessandria) il 25 marzo 1980 nella cappella di famiglia.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pavarallo

Addolorati l'annunciano la figlia **Ines** col marito **Sergio Fogliato** e l'adorato nipote **Paolo**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 dall'ospedale S. Vincenzo (strada S. Vincenzo 49), indi la cara salma proseguirà per Bogliatto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 marzo 1980.
— **Noli** (Savona), via Fiumara 32.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Casimiro Rossino

Premio fedeltà FIAT

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote **Enrico** e parenti tutti.
—**Torino**, 25 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Ferro nata Fanton

Ne dànno il doloroso annuncio il marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 26 ore 14,30 nella parrocchia San Bernardino.
—**Torino**, 23 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari.

Albina Marivo in Gabellotto

di anni 71

Ne dànno il doloroso annuncio il marito, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco martedì 25 corr. alle ore 10 nella chiesa Santi Apostoli.
—**Piossasco**, 24 marzo 1980.

E' mancato

Giuseppe Rinaldi (Parin)

L'annunciano addolorati moglie **Amelia**, figlioccio **Enzo**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerale oggi 25 corr. ore 14,15 ospedale Molinette.
—**Torino**, 22 marzo 1980.

E' mancata

Cecilia Comino

L'annunciano: sorella **Paola** con **Leonardo Gasco**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 corrente mese, ore 15, parrocchia Pian della Valle.
—**Mondovì**, 23 marzo 1980.

Dopo breve malattia è mancato un uomo buono, giusto e generoso

Giovanni Devecchio

Ex tranviere
anni 67

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Anna** e parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 15 in Rodallo partendo da via Sabotino 23.
—**Rodallo**, 24 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata

Angela Biasetti ved. Poti

L'annunciano i figli **Giorgio**, **Giuseppe** con la moglie **Anna** e figlio **Alberto** con **Silvia**. Funerali in Casalborgone martedì 25 marzo ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
—**Casalborgone**, 25 marzo 1980.

A Savona è mancato il

CAV. UFF. RAG.

Giovanni Battista Sardi

di anni 70

già cassiere capo della Banca d'Italia di Savona. La moglie, il figlio, la nuora, i parenti ne dànno l'annuncio.
—**Savona**, 23 marzo 1980.

Col conforto della fede e dei suoi cari, è mancata

Leda Biondi ved. Suppo

Funerali il 26 corr., ore 8,30, partendo ospedale Maria Vittoria, chiesa Nostra Signora della Salute, proseguirà per Caselle Torinese; funzione in Santa Maria.
— **Torino**, 24 marzo 1980.

E' mancato

Ernesto Sponga

anni 69

Lo annunciano la moglie **Maria**, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 corrente ore 16, partendo dall'abitazione, via Colombo 2.
— **Nichelino**, 25 marzo 1980.

E' mancata

Franca Segre Pellegrini

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Silvana** e i figli **Vittorio**, **Luca** e **Lelia**; le sorelle **Gina** e **Lelia**, la cognata **Anna**, la consuocera **Ida**, parenti e l'affezionata **Romilda**.
— **Torino**, 20 marzo 1980.

Nel primo giorno di primavera, dopo breve e repentina malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rizzo

Maresciallo Maggiore di P.S.
in pensione

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Luigi** con la moglie **Mirella** e la nipotina **Donatella**, la figlia **Paola** e il nipotino **Stefano**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 marzo 1980.

Ci ha lasciati e riposa nel cimitero di Alpignano

Agostino Tesio

Anziano FIAT Ferriere
e Premio Fedeltà

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti la moglie **Rina**, il figlio **Mario** con la moglie **Elsa Gurlino** e figli, la sorella **Pina**, cognati, nipoti, cugini **Tesio** e **Salussolia**. Ciao nonno **AGOSTINO**, guidaci dal cielo. **Massimo** e **Andrea**.
— **Rivoli**, 25 marzo 1980.

ANNIVERSARI

1979 — 1980

Nel primo anniversario papà, mamma e **Gianni** ricordano con l'affetto di sempre a chi l'ha amata la loro cara

Rosangela Bernard

Le Ss. messe si svolgeranno il 30-3-1980 ore 18,30 parr. S. Secondo (Torino) il 29-3-1980 ore 11, parr. S. Giacomo a Bellino (Cuneo).

1978 — 1980

La famiglia tutta ricorda

Pietro Paolo Piovano

S. Messa mercoledì 26 marzo ore 9, chiesa B.V. delle Grazie (Crocetta).

1976 — 1980

Carlo Favretto

Ricordato con affetto. Messa 27 corrente ore 9, parrocchia via Cialdini 22, Torino.

1969 — 1980

Clara Accornero Millo

La famiglia, con immutato affetto.

1972 — 1980

Costantino Gilardi

Con tanto affetto e rimpianto sei sempre ricordato dai tuoi cari.
— **Settimo**, 24 marzo 1980.

1977 — 1980

Anna Moriondo Gibello

Sempre ricordata e rimpianta.

Nel XIII Anniversario della scomparsa del

CAV. GR. CROCE

Francesco Rivella

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Collaboratori tutti delle Società Sitav e Saav di Saint-Vincent lo ricordano con profondo immutato rimpianto. Messe in suffragio saranno celebrate mercoledì 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Saint-Vincent e alle ore 17 nella chiesa SS. Nome di Gesù in corso Regina Margherita 70, Torino.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

Nel XIII Anniversario della scomparsa quanti ne hanno conosciuto le doti di uomo generoso, di imprenditore instancabile e lo ebbero Maestro ed Amico nelle sue numerose attività, ricordano il

CAV. GR. CROCE

Francesco Rivella

Messe in suffragio saranno celebrate mercoledì 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Saint-Vincent e alle ore 17 nella chiesa SS. Nome di Gesù in corso Regina Margherita 70, Torino.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

A tre anni dalla scomparsa della signora

Franca Toniolo Rudà

Alfredo Toniolo, con **Donatella**, ricorda commosso ai parenti amici conoscenti e a quanti Ella tese in vita una soccorrevole mano, i tesori del cuore e della mente, la nobiltà d'animo e l'esemplare operose esistenza della compagna perduta.
Messe in suffragio: domattina 26 (ore 8,30) Casa di riposo San Giuseppe di San Mauro Torinese e nel pomeriggio (ore 18) Istituto salesiano Valsalice in viale Thovez n. 37; domenica 30 (ore 10,30) nella chiesetta collinare in strada Moncalvo 76.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Luigi Fogliati

Nell'anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono. Messa anniversaria mercoledì 26 marzo, ore 7, monastero Carmelitane, via Bruere 71.
— **Rivoli - Cascine Vica**, 23 marzo 1980.

Nel quinto tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile consorte

COMM. GRAND'UFF.

Mario Baccarlino

la moglie lo ricorda con infinita tristezza. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata martedì 25 marzo, nella chiesa basilica di San Gaudenzio, alle ore 18.
— **Novara**, 20 marzo 1980.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Alessandra Pelassa ved. Pelassa

i familiari la ricordano con infinito amore e rimpianto. S. Messa martedì 25 marzo ore 18 nella chiesa della Crocetta.
— **Torino**, 24 marzo 1980.

1975 — 1980

Giuseppina Broccardo

indimenticabile.

1975 — 24 marzo — 1980

Carla Piccaluga n. Allegranza

Son passati 5 anni da quel triste mattino, ma il tuo dolce ricordo non ci ha lasciati per un solo istante. I tuoi figli.

1977 — 1980

cav. Celestino Giorcelli

I tuoi cari ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto. S. Messa 28 marzo ore 9 Sant'Antonio da Padova.

1972 — 1980

Costantino Gilardi

Con tanto affetto e rimpianto sei sempre ricordato dai tuoi cari.
— **Settimo Torinese**, 24 marzo 1980.

1979 — 1980

Lorenzo Daniele

Con rimpianto. Messa 29 marzo, ore 16, Scarnafigi.

1977 — 23 marzo — 1980

Spirito Baravalle

Nella triste realtà di ogni giorno senza il suo adorato papà, **Marilena** Lo ricorda con tanto amore nel rimpianto di tutto il bene avuto.

1964 — 1980

Paolo Ravera

Figlie e generi lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

1978 — 1980

Giovanni Pontelli

con affetto lo ricorda la moglie.

1978 — 1980

Nilla Poncino

Nel cuore sempre dal tuo **Olindo** e dai tuoi cari.

1978 — 1980

Albino Muraro

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1966 — 1980

Luigi Villata

Rossana e **Piero** lo ricordano con affetto.

1970 — 1980

Luigi de Grazia

Nel ricordo il sempre vivo rimpianto.

1971 — 1980

Kitty Righetti

Ti ricordiamo sempre.

1971 — 1980

Kitty Righetti

Franco la ricorda sempre.

1971

Michelina Zetti

1973

Giuseppe Zetti

Sempre presenti nel cuore di coloro che affettuosamente li ricordano.

1979 — 1980

Pierangela Borsetti

Mamma, papà e sorelle ricordano la loro dolcissima **Peppa**. S. Messa mercoledì 26 marzo ore 18,30 SS. Nome di Gesù corso R. Margherita 70.

---

24 marzo 79 — 24 marzo 80

geom. Umberto Borghesio

Ti ricordano con immutato rimpianto ed affetto tutti i tuoi cari. La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 25 corr. mese ore 9 in Courmayeur.

1979 — 1980

Nell'affettuoso ricordo del

geom. Luciano Ceno

la moglie con infinita tristezza e accorato rimpianto rievoca la cara memoria. S. Messa giovedì 27 marzo ore 8, parrocchia S. Francesco, Venaria.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie di cuore a parenti, amici, sportivi e a tutti quelli che in un modo e nell'altro continuano a ricordare con affetto e rimpianto

Angelo Rivara

— **Rivarolo**, 22 marzo 1980.

Franco e la mamma di

Giovanni Granzotto

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima sabato 19 aprile ore 8 parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

Famiglia di

Nello Cozza

ringrazia quanti hanno voluto onorare il loro estinto.
— **Torino**, 23 marzo 1980.

È il «gioiello» del secondo padiglione: in legno e pietra

Un tavolo da tre milioni!

Il secondo padiglione, sotto le maestose arcate dell'ingegner Luigi Nervi, è certo il più vario: qui l'arte di arredare tocca tutti i suoi punti più diversi. Da «Frigerio», ad esempio, una camera da letto «firmata», in noce massiccio laccato in «grigio cinese» costa qualcosa come sei milioni, lira più, lira meno: un milione 860 mila il letto, tre milioni e 350 mila il cassettone e i comodini, 720 mila la specchiera.

Non scherza neppure «Cuzzolin» che presenta un tavolo detto «Solè», in legno massiccio e pietra (!) del costo di tre milioni e spiccioli. Va bene per uffici da sceicchi. Ma lo stesso stand offre anche cose decisamente più «umane»: per esempio una stanza per bimbi assai graziosa, in legno chiaro, per un milione e trecentomila e un salotto completo per un milione e seicentomila circa.

«Burei», poco più in là, ha delle soluzioni assai originali: colonne-libreria con cristalli, difficili da descrivere e tutte da vedere, per 330 mila la più piccola e 480 mila la più grande. Una specie di libreria trasparente detta, appunto, «Traspar», per 335 mila lire e un tavolino-carrello-scrivania detto «Studio» a 200 mila lire senza cristalli e a settantamila lire in più con i cristalli.

In una casa «che si rispetti» non può mancare la musica: «Munciguerra» ha tutto quel che vi serve per far musica in casa: dalle pianole per bambini agli organi elettronici (a partire da 240 mila lire (il modello «Bravo») a modelli da svariati milioni. Non mancano chitarre, bassi, sassofoni e qualsiasi altra diavoleria «da suono». Bella mostra di sè, poi, fa il sintetizzatore «Korg», il più piccolo sul mercato, al costo di circa 380 mila lire, che vi permetterà di emulare Jean Michel Jarre (avete presente «Oxygène»?

Dalla musica alle... casseforti: «Nicolini» presenta casseforti «Lips Vago» da 297 mila lire (da muro con combinazione) a un milione e oltre (armadi corazzati). C'è anche, per poco più di mezzo milione, un modello «da pavimento» che si deve incassare a terra come una botola e che può essere mascherata con una mattonella o simili. E' superfuo dire che occorre essere al pianterreno, oppure i vicini di sotto potrebbero trovare qualcosa a che ridire su quel «coso» di acciaio che gli spunta dal soffitto.

Cambiando ancora, ecco «Sali», oggetti di artigianato fiorentino: quattrocentocinquantamila per una tovaglia ricamata a mano. Ma è il pezzo «top». Il resto ha prezzi più abbordabili: una serie di vestitini e vestagliette da donna vanno da 20 a 50 mila lire, in lino e tessuti indiani. Gli asciugamani ricamati a mano costano 180 mila lire la «parure». Di un «kitsch» allucinante poi, la camicia da notte con ricamata sulla scollatura, a punto quadro, la scritta «bonne nuit», buonanotte, che non lascia presagire nulla di «buono» per lo sfortunato compagno di tale fanciulla.

Conclude questo rapido giro d'orizzonte «Lori Lumi», piazzata in un angolo proprio accanto alla porta d'uscita, che ha una serie apprezzabile di oggetti in ottone, lampade da terra, da tavola e tavolini da salotto, a prezzi più che accessibili. Essendo la «Lori» una fabbrica, si possono richiedere anche lavorazioni su misura.

Questi sono solo alcuni degli infiniti spunti che il visitatore paziente (e fisicamente robusto, come dicevamo all'inizio) può trovare scarpinando il giusto fra i cinque padiglioni (e i relativi «bis»). Ma le soluzioni di arredamento sono davvero moltissime e tutte da scoprire. Alla chiusura del salone mancano ancora un po' di giorni. Meglio non aspettare gli ultimi: la ressa è maggiore e gli standisti sono stanchi. Con un po' di calma e d'attenzione si possono fare davvero ottimi affari.

Elettronica e automatismi invadono il focolare

La cucina verso la fantascienza

Terzo padiglione, cucine ed elettrodomestici. Ci si arriva dopo essere passati davanti ad una incredibile «tavola rotonda» di legno massiccio tipo «re Artù» del costo di un milione e cento la tavola e centomila circa gli scranni (quanti se ne vuole, il modello ne contempla dodici). Chi ha manie imperiali è servito. Le cucine, invece, meno «regali» e più moderne, hanno in comune con la «tavolona» i prezzi: «astronomici».

Ce n'è una, nello stand della «Plastidomus» che costa sette milioni (è un modello recentissimo, ancora da «battezzare», infatti non ha un nome). Ma non è la più cara, anzi, è a buon mercato per quello che offre. Si sprecano, nel settore, «isole» e «penisole», vale a dire soluzioni del tutto antinconvenzionali e un tantino fantastiche. Con le cucine d'oggi non si capisce bene come uno possa mettersi in casa mobili che coprono trenta-quaranta metri quadri. Ma tant'è, si vede che i costruttori misurano l'arredamento con un metro diverso dal comune mortale, quello, per intenderci, da «due camere, tinello e cucinino». Comunque, essendo anche qui la componibilità il «verbo», ecco che si può ridurre di molto la spesa comprando i pezzi che servono e solo quelli.

Fra gli elettrodomestici da segnalare la «Vetrella» per pulire i vetri: costa 65 mila lire al salone e funziona davvero bene. Di notevoli ci sono anche le antenne televisive della «Sirmal», da 150 mila lire alle 300 mila con l'installazione compresa. Molto bella ed efficace un'antenna FL per chi ha impianti stereo di un certo livello: costa 118 mila lire circa, installata. Da «Bove» l'alta fedeltà «Pioneer» e «Teac» ha prezzi correnti di mercato: nulla di regalato, ma cifre giuste e, soprattutto, buona disponibilità (almeno in fatto di spiegazioni al curioso). Notevole la presenza del nuovo «Teac 144», un quattrocanali a cassette che ha dell'incredibile, anche il prezzo, abbastanza contenuto per il genere di apparecchio: 960 mila lire.

Scendendo alla «vita di tutti i giorni», ecco, all'«Eletttromercato il «tuttoindesit»: l'azienda torinese a capitale svizzero ha deciso di mettersi in linea con le grandi del settore: una linea di lavastoviglie eccezionali per prestazioni e finiture: da 280 mila a 350 mila i prezzi. Una cucina in acciaio inox, quattro fuochi più due piastre elettriche, forno elettrico «multifour», 320 mila lire. Un televisore a colori a 32 canali (ed è in arrivo il 100 canali) con scansione elettronica, 700 mila lire. Oltre a frullatori, ammennicoli vari di tutti i tipi e di tutti i generi nei numerosissimi stands del settore.

Mille idee nel quinto padiglione e nel tunnel sotterraneo

Dal «robot di cucina» ai naïfs

La scheda del Salone: orari prezzi manifestazioni

Ingressi: corso Massimo d'Azeglio, viale Sclopis, piazzale Amedeo di Savoia.

Orari: feriali dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23, fino a lunedì 31 marzo.

Biglietti: Adulti 1500 lire, bambini fino a sei anni e militari 1000 lire. Catalogo ufficiale, 1500 lire.

Espositori: sono 615, in rappresentanza di quattordici Paesi.

Mezzi pubblici: tram 16, 15, I, I barrato; autobus 59, 73, 60, 67, 67 barrato; filobus 34.

Il quinto padiglione è certamente quello dove si possono trovare le cose più strane accanto ad altre perfettamente «normali». C'è, per esempio, l'affilacoltelli «Diamant», che con tremila lire risolve il problema delle lame rovinate di coltelli, forbici e... falci. Ma c'è anche il frullatore «mostro» che fa tutto da solo. Anzi, ce ne sono tre, che si assomigliano molto, tranne che nei prezzi. Per chiarire: il «Rotor», detto anche «robot di cucina», trita, affetta, impasta, fa il gelato, il minestrone, il «vov», insomma, di tutto (compreso il ghiaccio tritato). Costa 410 mila lire senza tritacarne, 475 mila con tritacarne. Il «Rotel», due banchi più in là, promette le stesse cose. Costa 350 mila lire. Il tritacarne non ce l'ha perché, dicono i dimostratori, non gli serve: fa tutto nella coppa di «pyrex» del frullatore. Infine lo «Steca», costa 490 mila lire: ha in più un cilindro in plastica che è l'impastatrice. Al pubblico l'arduo compito di scegliere il migliore.

Passando ad un altro settore, la «Tosco vernici» presenta il «Tecnowall», una specie di pittura murale la cui caratteristica è di non essere una pittura. Infatti è costituita da sacchetti di «flocchi» di cotone e fibra vegetale che devono essere inzuppati d'acqua e poi spalmati sui muri con una spatola: costano 12 mila lire l'uno, per quattro metri quadri di muro trattabile. Disponibili in 60 colori, alla fine il risultato è di una parete che sembra tappezzata in stoffa, ma senza tutti i guai della stoffa. Il «Tecnowall» non sbiadisce, non si sporca, se si strappa si può riparare bagnandolo e stendendolo di nuovo. Insomma, una soluzione valida al problema del rifacimento dei muri.

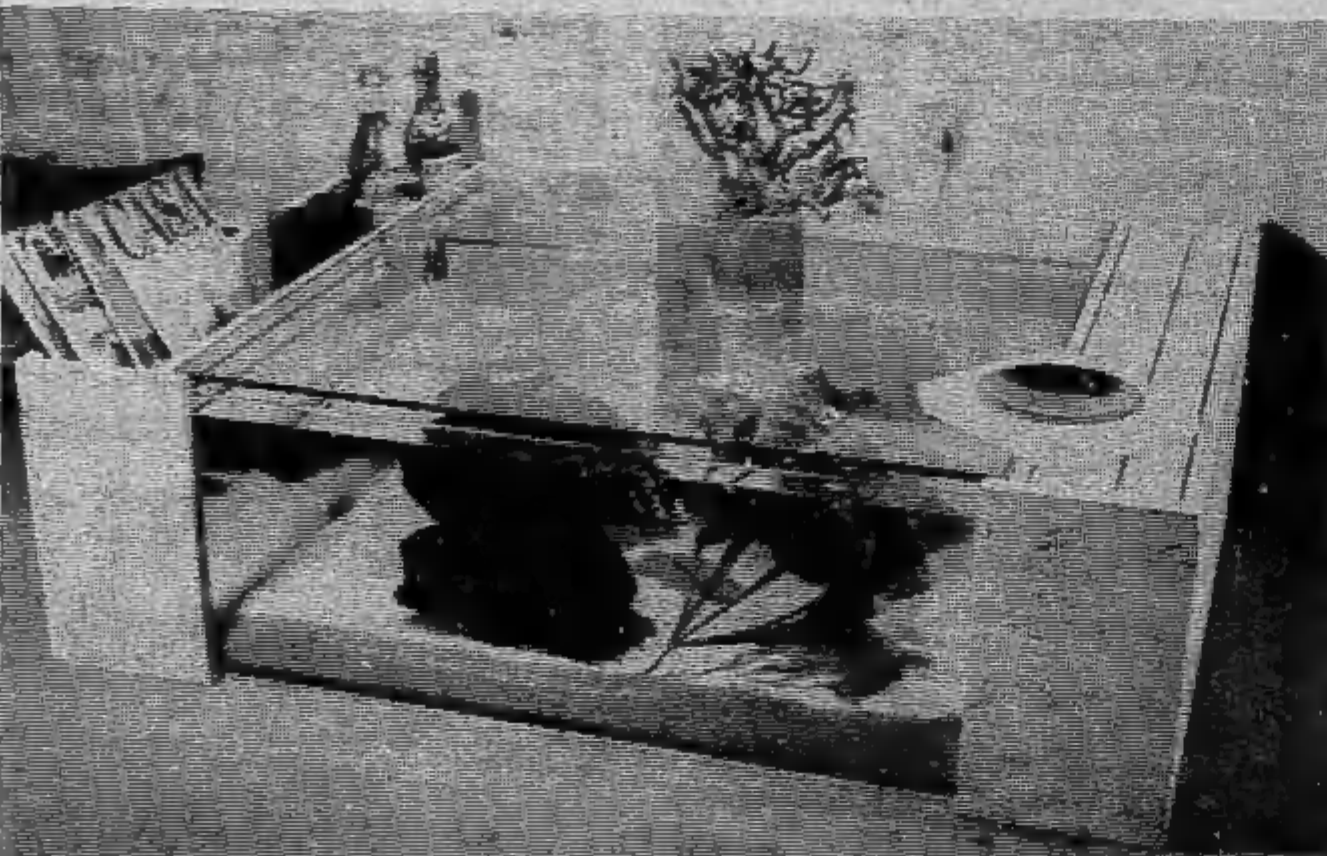
Sempre nell'ambito del «far da sé», ecco lo stand di Mautino, con il legno e ogni altra cosa che serve all'hobbista che intenda risolvere da solo i mille problemi della casa. Il quinto padiglione, però, riserva altre sorprese: verso il fondo ecco le «boutiques» esotiche: Pakistan, Cina, India, presentano i loro prodotti classici, annunciati da un violento e dolcissimo profumo d'incenso. Oggetti bellissimi e originali a costi non certo elevati, anzi.

Risalendo verso il terzo padiglione si passa per il lungo corridoio: qui l'arte e la cultura la fanno da padroni: libri dappertutto e di tutti i tipi, dalla «Treccani» ai fumetti e quadri. Litografie dei «grandi», come Guttuso, Menzio, Manzù, Mastroianni e via dicendo le espone la «Espolito», a prezzi che vanno dalle 200 mila lire (Menzio), alle 800 mila (Manzù). Da «Schenasi», invece, dolcissimi quadri «naïf» hanno prezzi varianti fra le 120 mila (piccolissimi) alle 450 mila. Fantastico un «quartetto» di Branko Lovah con le stagioni che costa quattro milioni e quattrocentomila (un milione e cento a stagione). E' caro, ma è bellissimo.

Sempre sul «naïf» da «Sele Arte» si trovano cose deliziose fra le 250 mila e le 800 mila, mentre Gian Piero Gualco, di Alessandria, espone un suo «Cristo» dall'intensissima espressione per la cifra di 430 mila lire.

Ancora nel corridoio ci sono alcuni esempi di rame smaltato o sbalzato che attirano l'attenzione. Le lavorazioni, di grande effetto, valorizzano la già suggestiva resa cromatica del metallo. Da vedere e, magari, da comprare.

La proposta più originale del Salone: costa un milione

Un tavolino... acquario

Una delle curiosità dell'intero salone è certamente l'acquario-tavolino che si vede nella foto sopra presentato al quinto padiglione da «Moana Club». Costa poco meno d'un milione (cinquantamila lire in meno, precisamente) e pesa circa 220 chili, facilmente sostenibili anche dalla soletta più marcia. E' costituito da una vasca di cristallo con l'acquario vero e proprio, sostenuta da due lastre di travertino sagomate che fungono da «zampe» del tavolo. Le misure sono di un metro e venti per novanta centimetri e circa 35 centimetri di altezza. Al salone conteneva splendidi pesci scarlatti, ma si può attrezzare in maniera diversa. E' un modo originale per risolvere il problema del tavolino del salotto.

Nel primo padiglione «pezzi» sofisticati e... cari

Le «proposte» per abitare meglio

Expocasa 80 un'occasione per cambiare arredamento

Expocasa 80: un salone per chi deve arredare, rifinire, in qualche modo migliorare la propria casa. O, anche, per chi vuole soltanto curiosare. E di cose, da vedere, [illegible] ne sono, eccome. Di tutti i generi e [illegible] tutti i tipi, dalla cassaforte alla vasca da bagno, dalla saponetta al sandalo al pianoforte da trenta milioni. Insomma, basta girare.

E avere la resistenza fisica per affrontare [illegible] «tour de force» che, se la visita è scrupolosa, porta via cinque [illegible] buone. E, [illegible] questa fatica, si sono sottoposte fino ad oggi alcune centinaia di migliaia di persone. Domenica, poi, l'afflusso è stato davvero straordinario. Una calca dove districarsi diventava difficile e dove si finiva con il procedere compatti, uno in fila all'altro, lungo [illegible] padiglioni surriscaldati. [illegible] vale la pena.

[illegible] scoprono idee [illegible] [illegible] finire, dall'arredamento completo al piccolo particolare che basta, da solo, [illegible] riscaldare e personalizzare un'ambientazione magari un po' anonima. Idee il cui prezzo varia in [illegible] fascia incredibile, dalle poche centinaia di lire ai milioni, appunto, per oggetti il cui uso, così comune, non farebbe mai sospettare tanta «preziosità». Parliamo [illegible] letti che costano più d'un milione, per esempio, o cassettoni e comodini sui tre milioni. [illegible] sono le «eccezioni». La media [illegible] molto più abbordabile di quanto non si possa pensare [illegible] ci si limita alle «cose» più rappresentative [illegible] singoli stands.

In effetti, però, le sorprese sono all'ordine del giorno, basta saper guardare e scegliere. [illegible] queste pagine vogliono essere proprio una guida alla scelta. Un'indicazione per chi affronterà [illegible] «viaggio attraverso l'arredamento» che Expocasa propone in questi giorni ai torinesi (e non) che affollano i padiglioni di Torino Esposizioni.

Mauro Benedetti

Superato l'atrio, dove fanno bella mostra di sé gli «argenti di Lino Sabbattini», [illegible] collezione di oggetti modernissimi nelle linee ed antichi nelle suggestioni che sanno suscitare, ecco le «proposte [illegible] arredamento». Si tratta di una serie di ambientazioni realizzate da al[illegible] delle più note ditte torinesi che possono servire da guida e da suggerimento per chi debba arredare la casa partendo da zero.

La «Res Nova», [illegible] esempio, presenta un insieme di componibili in tiglio molto belli [illegible] dai prezzi [illegible] del tutto proibitivi. Un tavolo [illegible] listelli incrociati e cristallo costa sulle 400.000 lire. Le se[illegible] rotonde, tipo vecchio bar, fabbricate in Cecoslovacchia con criteri artigianali costa[illegible] 55.000 lire l'una. Il letto, originalissimo, completo di materassi, lenzuola, piumone e cuscini, un milione e trecento ed è il «pezzo» più sofisticato della gamma.

La «Piaser» ha [illegible] cucina in «black line» ed [illegible] stanza per ragazzi degni [illegible] ogni attenzione, inquadrati in [illegible] discorso molto sofisticato sull'arredamento d'interni. La «Boschis», poi, presenta la linea completa delle cucine «Boffi», fra le più prestigiose per tecnica ed estetica, dove brilla quella che [illegible] considerata [illegible] delle «perle» dell'intero salone: il frigorifero della «Neff» (tedesco) con rubinetti per acqua fredda, fabbricatore di ghiaccio e «snocciolacubetti» automatico, oltre naturalmente a freezer, congelatore [illegible] frigo. Tre milioni in tutto, da aggiungere ai sei [illegible] sette che ci vogliono per arredare una cucina, oggi.

Il «discorso» che vien fuori osservando queste proposte abitative [illegible] quello di una rivalutazione del legno come materia prima e della [illegible]plificazione delle linee stilistiche, ridotte ormai all'essenziale. Il «moderno» potrà [illegible] piacere [illegible] tutti, ma [illegible] indubbio che presenti [illegible] serie di vantaggi non indifferenti: intanto la componibilità quasi totale alla quale sono approdati i costruttori. I moduli, grandi o piccoli che siano, consentono di adeguare il mobile alle proprie esigenze [illegible] conducono l'arredamento «su misura» [illegible] portata di molti. Una volta, invece, il mobile era «indivisibile», con il risultato che solo alcuni fortunati potevano permettersi un'ambientazio[illegible] corretta per la propria casa.

La compatibilità, poi, offre il vantaggio indubbio del risparmio: si compra solo ciò di cui si ha bisogno e quando se [illegible] ha bisogno. Un consiglio: rivolgersi unicamente a marche note ed a rivenditori qualificati. Ciò assicura che la «linea» scelta [illegible] verrà [illegible] fuori produzione in pochi mesi [illegible] garantisce la reperibilità dei pezzi «aggiuntivi» o degli eventuali ricambi per un ragionevole numero di anni.

Per concludere, il primo padiglione vuol essere soprattutto una «guida», una fonte di ispirazione per chi si trova davanti al problema di mettere [illegible] casa o rinnovare i propri mobili. Anche se molte soluzioni possono sembrare «dream», di sogno, [illegible] sempre possibile ricondurle alla realtà della propria casa. Basta guardare.

Quinto padiglione, paradiso dei golosi

L'angolo del buongustaio

Parlare della casa vuol dire parlare anche di cibo. E il salone [illegible] questo tema non ha certo nulla [illegible] imparare. [illegible] quinto padiglione è un vero paradiso per i buongustai, dove si possono assaggiare, a pagamento, ma spesso anche gratis, infinite specialità dei paesi più diversi [illegible] delle più diverse tradizioni gastronomiche.

C'è il salame di Varzi, per esempio, che ammicca da economicissimi panini. [illegible] sono i gelati di vario tipo, vino a volontà con bicchieri pronti per chiunque voglia sperimentare la sensazione inedita della «ciucca da assaggio» che colpisce, inevitabilmente, chi passa [illegible] uno stand all'altro per provare [illegible] un bianco siciliano, ora un rosso dell'Oltrepò Pavese, ora un chiaretto delle nostre colline. Finisce che uno si ritrova un po' barcollante e più indeciso di prima [illegible] quale sia il migliore.

Non [illegible] imponente [illegible] presenza dei formaggi, con in testa lo stand del caseificio Osella di Caramagna che presenta tutte [illegible] sue specialità, dall'Alpin alla Linea, [illegible] serie [illegible] «cose di formaggio» da lasciare perplessi solo sulla scelta. E poi frittelle, amaretti, cuneesi al rhum, dolcetti siciliani, insomma, per [illegible] golosi non mancano le tentazioni.

In fondo al padiglione, poi, c'è [illegible] «ristorante pilota» dove «si mangia in dialetto». In sostanza si tratta di una varietà di menù proposti da quattro regioni, la Liguria, [illegible] Toscana, il Friuli [illegible] l'Alto Adige, che si alternano per tutta la durata del salone per offrire ai visitatori un esempio della cucina locale delle regioni interessate. Parallelamente a questa iniziativa, la inesauribile Rosanna Canavero, assaggiatrice patentata dell'Ordine nazionale degli assaggiatori vino e «donna sommelier» appartenente alla associazione italiana sommeliers, organizza una serie di incontri sotto il titolo «Piemonte a tavola».

Come si vede per chi vuole approfittare del salone per farsi una mangiata fuori programma e fuori dei soliti schemi tipo pastasciutta [illegible] bistecca, [illegible] occasioni non mancano. Basta saperne approfittare. Un programma dettagliato degli incontri gastronomici [illegible] disponibile presso le biglietterie del salone. E' facile procurarselo [illegible] organizzarsi una serata culinaria diversa dalle altre.

vendetta della Juve sull'Inter

e - Qui [illegible] lo stupendo
reel (Fotocolor Tartaglia)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL MATTONE vende libero via Don Bosco camera cucina servizi cantina L. 11 milioni 500 mila sufficienti contanti 5 milioni. […]. 532760 531927.

IL MATTONE vende […] soffitte […] sufficienti 4 milioni in […]. […] 532.760 - 531.927.

IL […] vende libero […] Milano camera cucina servizi 12 milioni dilazionabili. Tel. 532760 531927.

IL […] libero […] tezza piazza Bernini lussuoso […] nello angolo cottura bagno L. 65 […] no 5 mutuo residuo e possibilità ulteriori dilazioni. […]. 532760 531927.

IL MATTONE vende libero adiacente piazza San Carlo decoroso 3 camere tinello cucinino bagno mq 105 L. 48 milioni sufficienti contanti 20 milioni. […]. 532.760.

IL […] S. Rita (via Benevagienna) signorile 3 camere tinello cucinino […] L. […] milioni con possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 532760 531927.

IL MATTONE vende libero Vanchiglia adiacente corso San Maurizio decoroso 4 camere […] L. […] milioni sufficienti […] 10 […] 531927.

IL MATTONE […] Vittorio Emanuele decoroso 5 […] cucina […] bagno e […] L. […] sufficienti contanti […] milioni. […]. 532760 531927.

IL […] Breglio signorile due […] tinello cucinino bagno tre balconi L. […] mutuo e dilazioni. Tel. 532760 531927.

IL […] Carello (c. U. Sovietica) signorile saloncino […] camera cucina ingresso bagno […] terrazzini cantina L. 59 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. […].

IL MATTONE […] libero Parella (via Romagnano) signorile 4 c[…] cantina mq 130 L. 90 milioni […] Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero […] adiacente via M. Cristina due camere cucina servizi 5° piano no ascensore L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 532760 531927.

IL MATTONE vende libero via […] Capelli signorile rimesso a […] due camere […] na ampio ingresso e bagno L. […] milioni sufficienti contanti 20 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE vende libero Crocetta signorile d'epoca due camere cucina bagno rimesso a nuovo L. 51 […] sufficienti contanti 20 milioni. […] 531927.

LA GINEVRA 442.333 vende libero zona […] Toscana camera cucina servizi termo.

LIBERA Santena recentissima monocamera con angolo cottura servizi 35 mq box mutuo dilazioni tel. 530880 547821.

LIBERO adiacenze corso Tassoni angolare camera tinello cucinino servizi 65 mq dilazioni tel. 513022 547821 548245.

LIBERO Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ultimo piano panoramico vendesi tel. 513022.

LIBERO Corso Monte Cucco saloncino camera cucina servizi recente 85 mt adatto anche ufficio tel. 548245 513022 530880.

LIBERO Pino Torinese strada Traforo 18 3 camere cucina servizi box giardino. Telefonare 636.382.

LIBERO presso via Borgaro alloggio […] zioni. Commit 595.376.

LIBERO Rivoli appartamento in casetta 2 camere soggiorno cucina servizi box auto 47 milioni dilazionabili tel. 513022.

LIBERO Studio Tecnico vende zona Lucento recente camera tinello cucinino piano alto, L. 25 milioni. Telefono 505.632.

MINIALLOGGIO signorile in residence corso Tazzoli libero con ampio box auto alto reddito. Tecnimmobili 781.073.

MONCALIERI corso Roma appartamento in palazzina 2 camere tinello servizi 35 milioni dilazionando. Commit 595.376.

MONOCAMERE e bicamere da mq. 43 a mq. 71 vendonsi a Cantoira 48 km. da Torino in villaggio residenziale riscaldamento indipendente doppi ascensori - box isolamento termo-acustico consegna […] primavera '80. […] ore ufficio 013 920.6941.

[…]LAZZINA bifamigliare bella posizione Rivalta garage piano terreno piano primo alloggio di mq […] idem […] vendo. […]. 535.601.

S. RITA
libero via Pomaro 6 piano rialzato anche uso ufficio vendiamo […] camere cucina e servizi a L. 38 milioni possibilità dilazioni per informazioni tel. Edicasa 548154.

[…]
[…] libero […] Francia […] cucina servizio […] milioni. […]. 487.741 - 473.0387.

SEFIM
vende villa 10 km Torino Sud signorile recente libera saloncino […] camere cucina biservizi […] giardino […] milioni. […]. 473.0387 - 487.741.

SETTIMO centro (via Milano) […] costruzione pronti giugno 2-3-4 […] servizi mutuo S. Paolo dilazioni. Tel. 781.073.

TAIT C vende via Spalato (S. Paolo) due camere tinello cucinino […] locato. L. 25 […] 800 mila. Tel. 502383.

TAIT E vende zona Crocetta in stabile d'epoca […] tinello […]nino servizi loc[…] L. 19 milioni 900 mila. Tel. 502383 596425.

UTIP 547.828 vende Orbassano-Volvera in palazzina recentissi[…] alloggio libero 3 camere tinello biservizi […] milioni 900 mila magazzino libero 19 milioni 900 mila even[…] box 5 milioni 900 mila mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Corio villa nuova libera piano terra tavernetta cucina bagno box porticato, 1 piano salone 2 camere cucina bagno mansarda, giardino mq 1000.

UTIP 547.828 vende grandiosa villa nuova bifamiliare a Piossasco salone 3 camere cucina biservizi salone […] camere cucina comunicante con grande mansardato box 4 […] giardino dilazioni permute.

VI[…] zona corso Tassoni vendiamo ulti[…] 1-2 camere cucina servizi tel. […]92484.

VIA Medici libero ampio alloggio ingresso 2 camere cucina servizi vende Immocasa tel. 592484.

VILLA libera Val Salice su 3 piani 430 mq totali 1200 mq giardino vendesi 360 milioni tel. 513022 530880 547821 548245.

VILLA libera indipendente Givoletto saloncino […] camere 2 servizi tavernetta mansarda box giardino tel. 513022 547821.

20 Domande affitto

A. ABA oltre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

A. AGENZIA Comba Tel. 760890 538539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti, qualunque dimensione massima serietà.

A. STUDIO Immobiliare Bonino via Goito […] ricerca uffici alloggi locali […] Torino e cintura tel. 6503024 6[…].

PROFESSIONISTA co[…] referenze cer[…] in […] periodo transitorio. Tel. 740489.

21 Offerte […]

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti […] Agenzia Comba, via Sacchi 14. Tel. […].

AFFITTASI ufficio 3 camere adatto rappresentanze corso Duca Abruzzi. Tel. 531.302.

AFFITTO uso pied a terre soffitte vuote no servizi e locali vuoti uso ufficio a referenziati stessa casa […] 549225.

[…] affitto […] Torino […] pied-à-terre o studenti. […]

UFFICI signorili arredati completo servizio […] postali […]ici sale riunioni. […]. 838.777.

24 Mobili, […]

[…] matrimoniali […] mila cucine in laminato complete 219 […] Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

[…] perfettissime […] 50.000 tappezzerie com[…] 80.000 […] rapidamente tel. […].

37 Campeggio e sport

CAMPER […] Almo 2100 diesel 15 mesi 20.[…] km. accessoriato perfetto privato vende […] ore ufficio 501765.

NOLEGGIO […]. Per impegni […] lavoro lontani […] casa. Week-end. […] pezze, per una va[…] Abratesport corso Traiano 140, Tel. 610.878.

38 Animali e […]

DISPONIAMO […] bassotti bobtail yorkshire […] pechinesi dogue-bordeaux pastori tedeschi boxer cocker. Tel. 011 9698539 Villastellone.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COM-FAI

A. COM.FAI A […] S. Bartolomeo al Mare in complesso con piscina, tennis, parco giochi[…] appartamenti diverse superfici inseriti in […] verdi. […] aperto anche nei giorni festivi. Via Roma, tel. 0183 400.605; Filiale […] Torino, via Guarini 4, tel. 546.123.

A. COM.FAI vende Bardonecchia viale Bramafam appartamento in villa […] giardino […] camera cucina bagno collegato con mansarda di 2 […] e servizio […]. Tel. 546.123.

A. 25 km da Torino […] indipendente composta da […] grandi camere fienile e terreno […] L. […] milioni anche dilazionati. Tel. 011 712062.

A […]
[…] km […] Torino privato […] alloggio nuovo bicamera più […] arredato. […] per […] ufficio a Torino 535.954 533.161 oppure a […] 0175[…].

[…]
vendo a Narzole (Cn) […] di […] giardino […] luce facilitazioni di pagamento. Telefono 011 882.195.

A L. 42.000.000
vendo vicinanze Dogliani […] indipendente abitabile subito […] camere cantina stalle garage porticati mq 6300 di […] Acqua luce telefono. […] 011 […].

[…]
Il Punto […] Spa […] a L. 7 […] 900 mila rustico indipendente con terreno […] telefono acqua e luce […] pubblici pagamento r[…]ale. Tel. 659285.

[…]
(A) acquista urgentemente […] rustici in città, […] montagna, garantiamo rapidità […] vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 […]

COLLINA Canelli rustico anche bifamigliare 5 ca[…] terrazzo fienile […] terreno […] 2000 tel. 011 506891.

[…] Costa Smeralda a pochi […] dall'incantevole […] del golfo di […] da una […] aspra e selvaggia è in corso di […] il villaggio residenziale Baia Bahas. A condizioni […] disponiamo ancora di appartamenti […] dimensioni. Investimento […] con buon […] annuo. Vendita dall'impresa […] 011 556.178.

[…] villa in Golfo […] soggiorno camino patio barbecue giardino arredata vendo. Tel. 011/587.014.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. […] ultimi appartamenti in nuo[…] costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere […] box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

UTIP 531.188 vende cascinotta libera ad Aramengo […] 6 giornate di […] garage magazzino tavernetta 6 […] cucinino bagno potabile […].

UTIP 547.828 […] S. […] bifamiliare con rustico […] tettoie capannoni terreno ci[…] anche frazionatamente facilitando.

VENDO km. 35 da Torino […] in costruzione […] camere cucina bagno […] box […] comune Monteu Roero tel. 683809.

2.000.000 contanti altissimo reddito vendesi Costa Smeralda monolocali e appartamenti a partire […] L. 24 milioni […] varie tipologie e negozi. Imm[…] Torino via Pomba 29, tel. 558.413.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà, indagini mat[…] private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. […].

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ove[…] via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA […] commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - […].

51 Occasioni

[…] taglia […] privata vende visone […]aggio taglia 42/44 n[…] tel. 6608149.

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.550.

52 Varie

MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi […] tornare la persona amata […] e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

MONTONI […] mila-105 mila, giu[…] vera pelle 50 mila, scot […] mila. Il Vaccaro, tel. 701.709, v. Rodi 24 - Grugliasco (50 m. Pininfarina).

«SuperTotò» un'antologia cinematografica tratta da film dal '40 al '62

Più si rivede, più fa ridere

SUPERTOTO', *selezione, ■ cura di Brando Giordani ■ Emilio Ravel, dai film con Totò. Italia, bianco ■ nero e a colori (Cinema Augustus).*

Dalla novantina di film interpretati da Totò nel periodo dal 1936 al 1967 ne sono stati scelti venti per selezionarvi le sequenze più esilaranti o i frammenti più significativi. Il risultato è un *collage* suddiviso in vari capitoli dei quali ecco i titoletti: *La maschera, Le donne, L'arte di arrangiarsi, La fame, I ricchi, I prepotenti, Il varietà*. Gli anni di produzione dei film vanno dal 1940 (*San Giovanni Decollato*, ■ Amleto Palermi) al 1962 (*Lo smemorato di Collegno* di Sergio Corbucci).

Supertotò mostra con evidenza i suoi limiti, non al di là d'una scelta operata soltanto per far ridere. Non è poco, tanto più che lo scopo ■ pienamente raggiunto, sebbene nel «materiale» riproposto dal *collage* abbondino i pezzi di pellicole abitualmente date e ridate dalla tv di Stato ■ da quelle private. Ma Totò è un attore che si vede ■ rivede senza noia; ■ un rammarico esiste è per ritrovare qui monchi certi *sketches* famosi: quello del «Vagone letto», per esempio, interrotto sulla scena di Totò che butta dal finestrino del treno le valigie dell'onorevole Trombetta ed è privo di tutta la parte dove agisce Isa Barzizza.

Tuttavia, pur così spezzettata ■ per talune «citazioni» addirittura telegrafica, l'antologia riporta sullo schermo molti brani tipici scelti da Brando Giordani e Emilio Ravel con occhio acuto e con particolare riferimento alla produzione degli Anni 50.

I film che hanno fornito gli estratti ■ infatti, oltre ■ due già citati, *Totò cerca moglie, Totò sceicco, Tototarzan* e *47 morto che parla* del 1950; *Guardie e* ■ del 1951; *Totò e le donne* e *Totò a colori* del 1952; *Il più comico spettacolo del mondo* del 1953; l'episodio «Il pazzariello» da *L'oro* ■ *Napoli* e *Miseria e nobiltà* del 1954; *La banda degli onesti* ■ *Totò, Peppino* ■ *la... malafemmina* del 1956; *Totò nella Luna* e *Il mostro della domenica* del 1958. Fuori dal decennio che segnò il culmine dell'intensa attività cinematografica di Totò restano: *L'allegro fantasma* del 1941; *Fifa e arena* del 1948; *Totò-le-Mokò* e *Napoli milionaria* del 1949, che però non sono i film che hanno offerto i brani più eloquenti.

E' possibile, ■ *SuperTotò* avrà un seguito, vedere in questo seguito molto di ciò che nel collage odierno ■ stato omesso, magari per la mancata concessione dei diritti di riproduzione. Se ci sarà un *bis* ci auguriamo di trovarvi il «pezzo» del professore di scasso dai *Soliti ignoti*, le splendide pagine pasoliniane ■ *Uccellacci e uccellini*, ■ magari qualcos'altro ■ film della serie *Totò, Peppino e...* nei quali l'apporto faceto dell'indimenticabile Titina De Filippo ■ importante.

Tra le pagine più ricordabili della selezione odierna, sono quelle con Totò «pazzariello», ammirevole non solo come tale ma anche qual personaggio marottiano filtrato dalla regia di De Sica (nella figura della moglie è esemplare Lianella Carrel, che fu la mamma del piccolo Bruno in *Ladri* ■ *biciclette*); le altre di *Guardie* ■ *ladri*, in cui sotto la guida di Monicelli e Steno l'accoppiata Totò-Fabrizi funziona ■ meraviglia; e ancora l'irresistibile sequenza del pranzo in *Miseria e nobiltà* (di Mattòli, da Scarpetta) dove anche si ammira ■ Sophia Loren ventenne per la quale Totò, finto nobile, si esibisce con effervescenza strepitosa.

Non meno stupendo ■ il burattinesco inserto di Totò snodato, che fa una specie ■ Pinocchio adulto; ■ così nota da non aver bisogno di illustrazione la macchietta celeberrima di Totò direttore d'orchestra, amenissimo nel trasferire sullo schermo, ampliandolo, quello che ■ il finale dei ■ spettacoli di rivista, con ■ pubblico elettrizzato dal grande comico che attraversava più volte il palcoscenico, ripeteva passerelle e passerelle al ritmo dei bersaglieri e tutta la compagnia ■ lanciata in corsa dietro di lui, in una sfilata entusiasmante.

a. vald.

Antonio Griffo Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi De Curtis di Bisanzio: Totò

■ successo del film di montaggio su Totò coincide con l'uscita ■ altri due tra i non pochi libri dedicati alla sua arte d'interprete. Con accenti diversi ■ con intenti nuovi si percorrono itinerari ormai noti ai cosiddetti totologhi (ma non siamo tutti un po' totologhi, noi che abbiamo riso per l'uomo ■ mondo che aveva fatto il militare ■ Cuneo ■ che ■ ■ guenza divideva l'umanità in uomini ■ caporali?).

Si dibatte sulle possibilità che il cinema ha dato o altresì negato al grande attore, si esamina la ■ impopolare popolarità, si rimpiange che ■ regista di genio non gli ■ affidato ■ film davvero personale. Ma, con ■ sua vocina sottile che ■ stona mai, ecco intervenire Fellini: «*Si perde* ■ *vista che Totò è un fatto naturale, un gatto,* ■ *pipistrello, qualcosa* ■ *compiuto in se stesso,* ■ *è come è, che* ■ *puoi cambiare, tutt'al più puoi fotografarlo. E' uno* ■ *quei prodotti secretivi che vanno tramandati* ■ *sono, stando bene attenti a non alterarli. Nel* Viaggio di G. Mastrona ■ *pensato* ■ *Totò, ma così come era. C'era un ricordo di Totò e Totò appariva. Non mi sono mai venute in mente storie che richiedessero la presenza* ■ *Totò, perché Totò* ■ *aveva* ■ *bisogno di storie. Che valore poteva* ■ ■ *storia per un personaggio così, che le storie ce le aveva già tutte scritte sulla faccia?*».

E ancora, incalza Mario Soldati, confondendo il tifo per ■ cinema ■ il tifo per il football: «*Totò è migliorato perché alla smaccata e dilatata mimica che richiedeva la dilatata partecipazione acrobatica di tutto il suo corpo, che forse era soltanto l'effetto della giovinezza, della* ■ *intima esuberanza e vitalità, oggi è stato costretto a sostituire una recitazione più paziente* ■ *più precisa, più musicale e più raffinata: un gioco* ■ *fermo;* ■ *po' come i grandi "footballers" sul finire della loro carriera, Cevenini III, Cesarini* ■ *Gren, quando facevano miracoli nello spazio d'un* ■*tro quadrato*».

La prospettiva comune alle ultime riflessioni ■ Totò sembra fissarsi nel libro di Orio Caldiron su alcuni punti: superiore ■ livello dei film girati, attento a ■ gelare la propria spontaneità alla fiamma d'un grande regista, generoso ■ paziente con i colleghi, fissato nella mania esclusiva per l'araldica (il tribunale gli aveva riconosciuto il diritto a chiamarsi Antonio Griffo ■ Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi De Curtis di Bisanzio, altezza imperiale e conte palatino, discendente dall'imperatore Costantino).

Si direbbe attenuata la voga degli Anni Settanta che vedeva nel Totò più facilone, quello che girava una pellicola in tre settimane ■ ripeteva con suprema indifferenza gli sketch ■ un titolo all'altro, il protagon■a d'una plebea rivolta del gusto. Rispondere al complice che gli sussurrava «*Io ho* ■ *piano*», «*Io* ■ *due violini* ■ *una zampogna*» non significa certo rompere con la tradizione accademica. Significa praticare a livello eccel■ ■ quell'umanissima arte d'arrangiarsi che nel rione Sanità, dove ■ futuro principe aveva visto la luce, costituiva una quotidiana lezione di vita.

Piuttosto che in cinema, ■ giudicare anche dagl'irresistibili sketch d'avanspettacolo ■ di rivista raccolti da Goffredo Fofi, Totò fu malignamente originale in teatro. Non ■ né il carattere né il personaggio, perfezionava costantemente la propria maschera dove tutto — ■ mani ai piedi, dagli occhi di rondone al libertario pomo d'Adamo — concorreva a creare una prodigiosa marionetta capace delle più im■nsate bizzarrie. Il tight stretto, i calzoni ■ tubo ■ i calzini colorati ne fissavano vistosamente ■ prima immagine; poi la genialità nell'improvvisare ■ ■ crudeltà nel parodiare trasportavano lo spettatore ■ un'altra dimensione. L'unica — testimoniata in cinema dalla mimica ■ Pinocchio e dalla direzione della banda in *Totò* ■ *colori* — che gli consentiva di collegarsi ■ ■ con i principi di Costantinopoli ■ gli esarchi ■ Ravenna quanto con il povero Pulcinella.

■ Perona

ORIO CALDERON, *Totò*, 277 pagine con molte illustrazioni, Gremese editore (Collana Le Stelle Filanti), lire 12.500.

A CURA DI GOFFREDO FOFI, *Quisquiglie* ■ *pinzillacchere*, 224 pagine, Savelli Editore (Cultura politi■a - Umorismo), lire 4000.

Qualche battuta del suo teatro

L'ONOREVOLE IN VAGONE LETTO

Conduttore — *Deve* ■ ■ *po' di pazienza, Onorevole... Stasera abbiamo un po' di affollamento... E' sabato... Se ha bisogno... suoni...*

■ — *Grazie... Vado* ■ *letto subito... perché ho un sonno da morire...*

■ — *Buonanotte* ■ *buon riposo, Onorevole!*

(fracasso interno)

Totò — (entrando nel corridoio) *Capotreno, per*■ *viaggiante, ferrovieri... ausiliari... Scambisti... lampisti...*

■ (accorrendo) *Cosa c'è? Chi è?*

■ — ■ ■ *viaggiatore in borghese... Cerco il mio posto...*

■ — *La prego signore, di non* ■ *baccano... C'è gente che dorme,* ■ *cerca? La terza classe, forse?... E' giù in coda...*

Totò — *Quale* ■ ■ ■ *Io ci ho il posto per questo carrozzone qui!*

■ — *Lei* ■ ■ *biglietto per il Wagon Lit...*

Totò — *No, no... qui, qui...*

■ — *Appunto, dico... Lei* ■ *il biglietto per il Wagon Lit?...*

Totò — *Non cominciamo* ■ ■*re camorre... Io ci* ■ ■ *biglietto per il vagone qui...*

Totò — (osservando l'Onorevole) *Che brutta faccia!*

Onorevole — (che si vede ■ tra sé, battuta a concerto)

Totò — ■ ■ *un tipo losco... qualche rapinatore... quasi quasi lo faccio arrest*■*...*

Onorevole — (tra sé) *Parla solo... mah... Permette?...*

Totò — *Che cosa?...*

■ — *Permette che mi presenti?* ■ *sono l'Onorevole Cosimo Trombetta...*

Totò — *Come?*

■ — *Trombetta...*

Totò — *Trombetta... Trombetta... questo nome* ■ *mi è nuovo.*

■ — *Infatti... Il mio* ■ *è molto noto... In Italia di Trombetta ce ne* ■ *parecchi.*

T■ — *Altro che... Sentiste* ■ *Piedigrotta... Ma... allora* ■ *ho conosciuto anche* ■ *padre...*

Onorevole — *Possibilissimo... Mio padre* ■ *molte conoscenze...*

Totò — *Eh! Chi è che non conosce quel trombone* ■ *suo padre!*

■ — *No, no! Guardi... Lei confonde Trombetta con Trombone... scusi...* ■ *io mi chiamo Trombetta... anche mio padre fa Trombetta... viceversa...*

■ — *...sua sorella...*

■ — *...mia sorella...*

■ — *...fa Trombone...*

■ — *...già fa Trombone* (riprendendosi) *No...* ■ *mi fa dire?... Mia sorella non* ■ *Trombone... da signorina faceva Trombetta, come tutti noi... Adesso, invece mia sorella, da maritata... fa Trombetta in Bocca...*

Totò — *Ho capito... sua sorella* ■ *mette in Bocca la Trombetta di quel trombone di suo cognato... e suo cognato ha in Bocca la Trombetta di quel Trombone di sua sorella...*

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 [illegible] Solidi platonici (replica) (c)
13 — **Giorno per giorno**, rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
15,30 Siracusa: [illegible] Trofeo Pantalica (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: [illegible] Fanbernardo - Provacil - Com'è la faccia dei cattivi? (c)
FILM 17,30 **Prigionieri [illegible] pietre**, telefilm, con Gareth Thomas e Peter Denim (seconda puntata) (c) - **Curiosissimo** - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Intervista [illegible] la scienza**: Incontro con Giovanni Francia. Regia di Pino Adriano
18,30 **Primissima**, attualità del TG 1 (c)
19,05 **Spaziolibero**: i programmi dell'accesso. Associazione nazionale «Carcere e Comunità»: «Ragazzi "sbagliati", ragazzi "proibiti"» (c)
19,20 **Sette [illegible] mezzo**, gioco quotidiano a premi condotto da Raimondo Vianello (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il treno per Istanbul**, sceneggiato, liberamente tratto dal romanzo di Graham Greene, con Alfredo Pea, William Berger, John Stacy, [illegible] Pratt, Stefano Satta Flores, Lea Padovani. Regia di Gianfranco Mingozzi (prima puntata) (c)
21,50 [illegible] Alla ricerca dell'uomo, inchiesta di Gianluigi Poli con la collaborazione di Emilio Sanna (quinta ed ultima parte) (c)
22,55 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud**, settimanale di temi meridionali, a cura di Corrado Guerra (c)
13 — **TG 2 Ore [illegible]**
13,30 **Spazio per vivere**: Per una lettura critica del nostro habitat (sesta puntata)(c)
17 — **L'apemaia**: Flip in trottola, disegno animato tratto dai racconti [illegible] Waldemar Bonsels
17,30 **Trentaminuti giovani**, [illegible] cura di Enzo Balboni (c)
18 — [illegible] **oggi**: Iniziazione al ritmo. Presenta Donatina De Carolis (prima puntata) (c)
18,30 [illegible] **Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con... Ugo Gregoretti**. Testi di Alfredo Cerrato [illegible] Ugo Gregoretti. Regia di Kicca Mauri Cerrato (c) - **Billy il bugiardo**: Il caro estinto, telefilm, con Jeff Rawle, George A. Cooper, Pamela Vezey, May Warden, Sally Watts e Colin Jeavons. Prodotto e diretto da Stuart Allen per [illegible] London Weekend Television (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 Ettore Masina ed Emilio Revel presentano: **Gulliver**, terza pagina del TG [illegible] (c). — *Tra i servizi, una rievocazione del grande ballerino sovietico Mijnski, le memorie di Gino Bartali, "il film il leone [illegible] deserto biografia di Omar Mukhtar, capo guerrigliero libico fatto giustiziare nel '31 da Mussolini*
21,30 Nel crepuscolo del West, a cura di Tullio Kezich. **Lo straniero [illegible] [illegible]** di Clint Eastwood, [illegible] Clint Eastwood
23,35 **TG [illegible] Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Silvia Pepitone (c)
18,30 **Progetto turismo**: Animatori per l'infanzia (seconda puntata) (c)
[illegible] — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione e diffu[illegible] nazionale; dalle 19,10 [illegible] 19,30 informazione regione per regione
19,30 **TV 3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): **Giovani [illegible] Langhe** — *Inchiesta sulla condizione giovanile in una zona piemontese come le Langhe caratterizzata da un'attività agricola fortemente specializzata nel campo della viticoltura*
20 — **Teatrino**: Faust, [illegible] cura della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quattordicesimo episodio) (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
20,05 **Al di là [illegible] cronaca**: Il delitto d'onore. Conduce in studio Edgarda Ferri (c)
20,45 **Dueperdette** (Due rubriche per sette giorni): I conti con [illegible] scienza (c)
21,30 **TG 3**
22 — Teatrino (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **I pionieri [illegible] fotografia** (c)
19,35 **Il mondo in [illegible] viviamo** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Teatro dialettale: «E gh'è dananz doman»** di S. Maspoli (c)
22,20 **Terza pagina**, quindicinale di arti, cinema e spettacolo (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18 — **Sci: [illegible] speciali** (da Strbske Pleso) (c)
19,15 **Odprta Meja. Confine aperto** (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20,05 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«Quando viene settembre»** (Commedia, Urss, '75), con A. Dzigarjaninan, L. Gheborkian. Regia di E. Keossajan — *Venuto [illegible] Mosca per visitare il nipote, il simpatico azerbaigiano Pogosyan [illegible] fa benvolere da tutti i vicini. Mette pace fra i litiganti, porta regalini, improvvisa piatti paesani...* (c)
22,10 **Temi d'attualità**, rubrica [illegible] politica estera (c)
22,40 **Musica popolare** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
FILM 16,45 Telefilm, della serie **«Black Beauty»** (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique** (c)
19,10 **Disegni animati**, della serie **«Astroganga»** (c)
FILM 19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — Telefilm, della serie **«Gli intoccabili»** (c)
FILM 21 — **«I tre nemici»** (Comm., Italia, '62), con G. Bramieri, C. Gaioni. Regia di G. Simonelli — *Una spia internazionale dopo aver sottratto a prezzo di un delitto il segreto di un nuovo esplosivo, trascrive la formula rubata come tatuaggio sul braccio di un impiegato. Leo. Alcune spie cercano in tutti i modi di rubargli il segreto...* (c)
22,35 **Cinema! Cinema!** Conduce Paolo Limiti (c)
23,10 **Notiziario** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Viaggiare [illegible] tempo.** Storia [illegible] storie dei mezzi di locomozione [illegible] Italia. Programma [illegible] Lino Beretta [illegible] Giampaolo Monti
15,03 Federico Biagione pre[illegible] **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi [illegible] **rogo... al rogo...**
18,35 **Spazio [illegible] - I programmi dell'accesso**
19,45 **La [illegible] dello spettacolo**, chi lo produce, [illegible] lo consuma, chi lo commenta. Settimanale [illegible] cinema, teatro e musica impaginato da Riccardo Piferi
21,03 **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
22,30 **Check-up per un Vip** ovvero «Anche i Grandi [illegible] ammalano». Oggi Madame Pompadour

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci (II parte)
17,32 Donne alla sbarra **Io accuso. Chi accusi?** Istruttoria immaginaria [illegible] Vico Faggi a carico di Maria Clotilde di Savoia, con Ileana Ghione e Gastone Moschin
18,32 **Poliziesco al microscopio: Storie, retroscena, personaggi, ambienti.** Testi e presentazione di Renée Reggiani
19,58 **Spazio X.** Spazi musicali per tutte le età affidati a Bebo Moroni, Augusto Sciarra, Alvaro Gradella
22 — **Nottetempo.** Cabaret, conducono Alberto Roderi [illegible] Anna Maria Sanna

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio [illegible]** Notizie, incontri, concerti [illegible] dischi nuovi
15,30 **Un [illegible] [illegible]..** Itinerari e percorsi [illegible] territorio giovanile
17 — [illegible] - **Astrofisica.** La nascita dell'universo a [illegible] di Wanda Luciani
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **Appuntamento con la [illegible]** di Piero Bianucci
21,30 [illegible] [illegible] **interpreta:** [illegible]
22 — [illegible] **Semmelweis, dott. Céline** [illegible] Paola Coltellacci [illegible] Elisabetta Mori, con Umberto Orsini, Silvia Monelli
23 — [illegible] Cane pre[illegible] **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Videovercelli — Canale 55-60

17,45 [illegible] **bambini!** Con Rosella [illegible] Giggino
FILM 18,20 **Telefilm: «Fulmine»**
19 — **Speciale riso**
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — Telefilm: **«L'ispettore Regan»**
21 — **Las Vegas.** Gioco a quiz telefonico
FILM 22,15 Film: **Il gigante buono** (Avv., '67)
23,45 Cartoons: **I pronipoti**

STP (Casale-Vc) — Canale [illegible]

12,15-14 Film: **La rapina più scassata [illegible] seco[illegible]** (Comico, '66)
19 — **Motori non stop**
20 — **Cristiani in cammino**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Mercatino di novità**
21 — **Speciale padano.** Cronache di [illegible] nostra
FILM 21,30 Film: **...E [illegible] letto continua [illegible] raccontare** (Comm. '63)
[illegible] — **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,15 Film: **Di [illegible] non c'è né [illegible] sola** (Comm., '73)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **TV flash**
12,45 **FILM**
14,15 **Mercatino**
14,30 Disegni animati: **Pinocchio**
FILM 17 — Telefilm: **Quella [illegible] nella prateria**
16 — **Anni [illegible]**
16,30 Disegni animati: **Pinocchio**
17 — Disegni animati: **Il grande Mazinger**
17,30 **Videoshow**
18 — Disegni animati: **Falco superbolide**
18,30 Disegni animati: **Il grande Mazinger**
FILM 19 — Telefilm: **Ricercato vivo o morto**
19,30 **Teleflash**
FILM 19,40 [illegible]
21,15 **Oroscopo**
21,25 **E' fortissimo.** Musiche [illegible] quiz
FILM 24 — **FILM**

Telealto Mi. — Canali 56-69

FILM 14,30 Telefilm: **Dr. Kildare**
15,30 **Tam, tam.** Musicale
15,45 **L'ora [illegible] Mazzola** (R)
17 — **Informazioni sera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Disegni animati**
FILM 18 — Film: **I [illegible] di Guascogna** (Comico, '51)
19,30 **Corriere d'informazione TV**
20 — **Un fatto, un commento**
20,15 **Tam, tam.** Musicale
20,30 **Il diavolo.** Gioco. Varietà a premi
22 — **Auto Italiana**
FILM 23 — Telefilm: **L'ispettore Regan**
FILM 24 — Film: **Sensi proibiti** (Dramm. '71)
0,30 **Accadrà domani**
0,40 **Buonanotte con Play Boy**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15,30 Film: **Ipotesi [illegible] mondi futuri**
17 — **TF Pattuglia Spaziale**
17,30 **Rubrica pubblicitaria**
18 — **Noi e voi**
18,30 **TF Capitan Lucner**
19 — **In cerca d'autore** - Rubrica d'attualità
19,30 **Sport flash**
19,45 [illegible]
20,10 **T.G.**
FILM 20,30 **FILM**
22 — **TF serie: Gli sbandati**
FILM [illegible] — **FILM**
0,30 **T.G.** (R)

Teleradio Asti — Canale 25-51

— Collegamento con G.R.P.
18,10 **Servizi sportivi**
18,35 **RTA flash/sera**
19,30 **Incontri a T.R.A.**
FILM 20,30 **FILM**
22,15 **Palcoscenico artigiano**
22,30 **Collegamento G.R.P.**

Tva (Aosta) — Canale 39

FILM 20 — **Portami tante rose**
21 — **I sogni nel cassetto.** Quiz condotto da Mi[illegible] Bongiorno
FILM 22 — **FILM**
[illegible] — **Playboy [illegible] mezzanotte**

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Stalingrado**, di Frank Wisbar, con Joachim Hansen. Bellico 1959 — *Attraverso le vicende di un ufficiale tedesco, la cro-[illegible] della paurosa ecatombe della VI armata all'assedio di Stalingrado nel disinteresse [illegible] degli [illegible] comandi.*
18 — **Notiziario**
18,15 **Filo diretto [illegible] Matilde Di Pietrantonio**
19 — **[illegible] '80**
19,30 **La vita [illegible] meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore. Fantastico 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo [illegible] fallimento per colpa del suo peggior nemico, pensa al suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo*
21,15 **[illegible] selvaggia**, [illegible] Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck, Ruth Roman, Anthony Quinn. Dramma passionale 1954 — *Nonostante sia sposata la sua ex fidanzata continua [illegible] insidiarlo con continue profferte. Quando lui s'innamora di un'altra, impazzita di gelosia, lei inizia una spietata vendetta.*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,45 [illegible]
14,20 **[illegible] flash** (c)
14,30 **D[illegible] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
15,45 **Film**
17,30 **Ciao ciao**, [illegible] (c)
18,30 **Lo scudetto**, gioco a premi per i ragazzi (c)
19,45 **Notiziario** (c)
[illegible] — **[illegible] bambini** (c)
20,40 **[illegible] stelle**, romanzo sceneggiato. Quarta puntata: *inseguiti dalla polizia Jacqueline [illegible] Lars muoiono in automobile. Patrice, libero e un po' disgustato dalla vita, trova [illegible] validissima ragione per continuare l'esistenza nel suo amore per la bella Véronique* (c)
21,45 **Alt, qui Tati** (c)
22 — **Dipartimento S:** Black out, telefilm (c)
23,15 Cinema italiano: **Vacanze [illegible] d'argento**, di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Anthony Steel, Mario Carotenuto. Commedia 1962 — *La figlia di un riccone impoverito spacciandosi per miliardaria è indotta dai genitori [illegible] fidanzarsi con [illegible] giovane ricchissimo, in realtà povero in canna, [illegible] spinto dal padre al matrimonio di interesse. Quando tutta la verità viene a galla i due si rifiutano di lasciarsi perché seriamente innamorati. Padri [illegible] madri coalizzati tentano di separarli* (c)
1 — **Amore mio [illegible] male**, di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Luciano Salce, Macha Meril, Valentina Cortese, Ninetto Davoli, Roberto Chevalier. Commedia 1974 — *Liceali innamorati tentano di rendere completo il loro rapporto nonostante i mille ostacoli frapposti, più [illegible] volontariamente, dagli invadenti genitori* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **Il [illegible] uomo a Marrakech**, spionaggio (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Daltam II**, cartoni animati (c)
15,45 **[illegible] Diamond:** Doppio problema, telefilm
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
17,45 **Thunder:** Gioco pericoloso, telefilm
18,15 **In diretta con [illegible] Club** (c)
18,45 **Magia della lana** (c)
19,15 **Parliamone [illegible]** (c)
19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)
20,10 **Parliamone all'antennista** (c)
20,30 **La volpe [illegible] di velluto**, [illegible] J. M. Forqué, [illegible] Jean Sorel, Analia Gadé. [illegible] 1972. — *Dopo essere scappata con l'amico in Costa Azzurra, [illegible] donna [illegible] accorge che il marito e l'amante si erano accordati per ucciderla e [illegible] scampo nella [illegible] fuga* (c)
22 — **Love Boat:** Luna di miele con papà, telefilm (c)
23 — **Capitan Nice:** Permette un ultimo ballo?, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
24 — **[illegible] piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegard Neil, Eric Porter, Fernando Rey, Carmen Sevilla. Drammatico 1972. Da «Antonio e Cleopatra» di William Shakespeare, [illegible] dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza della regina dell'Egitto (c)
1,30 **[illegible] ragazze, [illegible] sposo!**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Jean Lefebvre, Michel Galabru. Commedia 1969. Maggiore della gendarmeria di Saint-Tropez, promosso per errore al grado di maresciallo si diverte [illegible] umiliare un ex collega. Chiarito lo sbaglio, [illegible] parti si invertono (c)

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Film**
14,30 **Impariamo a conoscere la [illegible]**
15,30 **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
16 — **Due milioni di amici**, giochi e quiz [illegible] premi
17 — **Uno a te, uno [illegible] me**, per i più piccoli
17,30 **Le [illegible] di Pinocchio**, cartoni animati. Seconda parte (c)
18 — **Tarallucci [illegible] vino**, varietà e canzoni da Napoli
19 — **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
19,35 **Anteprima motori**
20 — **Storie vere**, telefilm
20,35 **Palcoscenico**, telefilm
21,30 **Il nostro amico [illegible]**
22 — **[illegible] Francia**, liscio a richiesta telefonica con Nando Francia
24 — **Luce rossa**, spogliarello (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Kung Fu, urlo di morte**, avventuroso (c)
14,30 **Cartoni [illegible]** (c)
17,30 **Chiamate Scotland [illegible] 00.75**, di Edwin Zbonek, con Peter Schmidt, Marianne Koch. Giallo 1966 — *Misterioso assassino terrorizza Londra uccidendo una prostituta quasi ogni notte. La polizia sospetta di un attore e di un parlamentare* (c)
19 — **Don Chack**, cartoni animati (c)
19,30 **Tele music show** (c)
19,45 **Piemonte sportivo**
20,15 **L'immensità**, di O. De Fina, con Don Backy, Caterina Caselli, I Motows, Nicola Di Bari, Patty Pravo. Commedia musicale 1968 — *I disaccordi fra due fidanzati, l'uno serioso suonatore di viola, l'altra scatenatissima [illegible] attratta dalla musica beat, si dissolvono imprevedibilmente dopo un curioso tentativo di furto che vede lei come protagonista*
21,30 **Ringo il texano**, western (c)
23,10 **[illegible] bagatto**, oroscopi in diretta per telefono

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Bisonia colpisce duro, cartoni animati (c)
13,30 **Police Surgeon**, telefilm. Replica (c)
14 — **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** Un suicidio misterioso, telefilm
15 — **[illegible] da marinaio**, di Turi Vasile, con Antonio Cifariello, Inge Schoener, Renato Salvatori. Comico 1958 — *Cinque marinai allegroni, amici per la pelle, si adoperano infaticabilmente per aiutare il comandan[illegible] della loro motosilurante nella difficile conquista della direttrice di un negozio [illegible] articoli musicali*
17 — **Policarpo De' Tappetti [illegible] di scrittu[illegible]**, di Mario Soldati, [illegible] Renato Rascel, Carla Gravina, Romolo Valli, Peppino De Filippo. Commedia 1959 — *Modesto impiegato dei primi del '900 incita la figlia [illegible] fidanzarsi col rampollo del principale. Quest'ultimo però non vede di buon occhio [illegible] cosa, e paga una ballerina perché faccia breccia nel cuore di suo figlio. Subito abbandonata, la ragazza è libera di fidanzarsi con il meccanico che ama, ma suo padre [illegible] ostruzionismo*
19 — **La natura [illegible]** L'Amazzonia, documentario (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
19,40 **[illegible] grande Mazinger:** Il grande signore contro Kenzo, cartoni animati (c)
[illegible] — **Police Surgeon**, telefilm (c)
20,30 **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** La locanda dei fantasmi, telefilm
21,30 **L'americano**, di William Castle, con Glenn Ford, Frank Lovejoy, Abbe Lane. Avventuroso 1954 — *Allevatore texano, in Brasile per la vendita di tre tori, scopre che il possidente che glieli [illegible] commissionati è stato ucciso, [illegible] va a caccia dei colpevoli* (c)
23,15 **Informasera** (c)
23,30 **[illegible] ragazzo che sorride**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Rocky Roberts, Francesco Mulé, Nino Taranto. Commedia 1969 — *Ingegnere romano, neolaureato parte per lavorare due anni in Kenia. Sconcertato dalle disumane condizioni dei lavoratori delle miniere, si batte per [illegible] loro causa, cercando anche di dimenticare la moglie che, a quanto gli ha confidato un amico, si sarebbe consolata con un altro della [illegible] prolungata assenza* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Lancillotto 008:** Il lavaggio del cervello, telefilm poliziesco interpretato da scimmie ammaestrate (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina chi è**, quiz (c)
16,40 **Quisquiglie [illegible] pinzellacchere**, programma per i ragazzi a [illegible] di Franco Mello (c)
17,35 **[illegible] Day:** Evviva la salute!, telefilm (c)
18,10 **Grp sport**, [illegible] cura di Nanni Burdese (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Milan-Torino** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
20,15 **Indovina chi è**, quiz (c)
20,30 **I giganti**, di Gilles Grengier, con Jean Gabin, Jeanne Moreau. Poliziesco 1955. — *Camionista fermato dalla polizia scopre di avere [illegible] cadavere di un uomo incastrato fra le ruote del suo camion. Non potendo presentare il suo alibi per non mettere una ragazza nei guai, viene subito sospettato. Chiarito l'equivoco, e messo in libertà, comincia [illegible] venire perseguitato da misteriosi personaggi.*
22 — **Almanacco storico** (c)
22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
22,30 **L'altra cronaca:** Dietro la notizia, volti, storie [illegible] immagini fra le pieghe della città (c)
23 — **[illegible] grande, grande cinema**, interviste, curiosità e anticipazioni (c)
23,30 **Il dottor Kildare:** Le candele brillano, telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte [illegible] Giovanni Picco** (c)
0,30 **Proibito**, spogliarello e oroscopo particolare (c)
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
1 — **Film**
2,30 **[illegible] alla legge**, di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron, Marie Windsor, John Emery. Western
4 — **Una mangusta per [illegible] camaleonti**, di Pedro Lazaga, con Analia Cadé, Jean Sorel, Stephen Boyd. Commedia 1975 (c)
5,30 **[illegible] guerra dei sei giorni**, di Raphael Nussbaum, con Robert Fuller, John Hudson, Eli Sinai. Bellico 1968 (c)

Videogruppo — Canale 52

13 — **Cronaca [illegible] di calcio Juventus-Inter** (c)
15 — **Videogruppo sport**, replica (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
16 — **[illegible] Torino:** Burattini, burattinai e fili, replica (c)
16,30 **Stanotte sorgerà il sole**, [illegible] John Huston, con Jennifer Jones, John Garfield, [illegible] Armendariz. Dramma avventuroso 1949 — *Per uccidere un dittatore cubano con tutti i suoi ministri, alcuni guerriglieri comandati [illegible] un americano sparano ed un importante uomo di governo progettando di eliminare tutti gli altri durante il suo funerale*
18,15 **[illegible] scuola** (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Il [illegible] barone**, filo diretto con Franco Causio (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Guerre fra le galassie**, telefilm (c)
20,50 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
21,50 **Prima [illegible]** (c)
22 — **Documenti**, attualità a cura di Sergio Rogna (c)
22,30 **[illegible] fiume**, di Jan Kadar, con Milena Dravic, Rade Marokvic. Dramma psicologico 1976 — *Un pacifico pescatore salva una giovane aspirante suicida dalle acque del Danubio. Quando [illegible] porta in casa gli [illegible] vuole poco a capire che la ragazza potrebbe trasformarsi in un pericolo per la sua serenità domestica* (c)
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 **Scacco internazionale**, di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel, Michael Rennie. Giallo 1975 — *Corrispondente americano [illegible] Roma si accorge a po[illegible] a poco che una spia sovietica si nasconde tra le persone [illegible] lui più vicine [illegible] sta tentando [illegible] incastrarlo in qualche maniera* (c)
1,30 **La rapina più [illegible] del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard. Comico 1968 — *Rapinatori all'interno di una scuola frequentata da bellicose collegiali cercano il bottino del loro ultimo furto. Le fanciulle dal canto loro decidono di precederli, ma di escludersi dalla spartizione* (c)
3 — **I cavalieri [illegible] diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Emma Danieli, Frank Latimore. Cappa [illegible] spada 1959 (c)
4,30 **Fiesta [illegible] toros**, [illegible] Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico 1972 (c)
6 — **Il re e il monsignore**, di Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi, Marthe Mercadier. Commedia 1964

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy, Movie One, Spezia, Vittoria, Maior, Smeraldo.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il lupo e l'agnello**, di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas Milian (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che si finge omosessuale, stri[illegible] al[illegible] con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Don Giovanni**, di Joseph Losey, [illegible] R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr.-Italia - Colori) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui [illegible] da Ponte [illegible] voce per la dolce musica di Mozart. [illegible]: 15; 18,05; 21,15. ★ Opera lirica	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Provaci ancora Sam**, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure amorose di un critico cinematografico con una intensa vita int[illegible] e una disastrosa [illegible] sentimentale. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] viet. ★ Commedia	[illegible] (1972) Ingresso L. 3000
[illegible]NO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190	**Café Express**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè [illegible] esercita di notte sui treni [illegible] al Sud. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Oscenità**, di Ralph Brown, [illegible] Isarco Ravaioli, Mirella Rossi, Ivana Giordan, Brad Euston (Italia - Colori) — Serie di conturbanti avventure erotiche, la cui caratteristica è esemplifi[illegible] titolo. [illegible]rario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible]. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	[illegible] **horror**, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, M[illegible]t Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti e fantasmi [illegible] un'indifesa [illegible]iglia americana. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**SuperTotò** (Italia - B. N. e Colori) — Raccolti e selezionati da Brando Giordani ed Emilio Ravel, i brani più divertenti e significativi dell'arte del grande comico[illegible] prime pellicole agli ultimi successi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Speed Cross**, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro una «gang» senza scrupoli che trucca gare e provoca incidenti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Tess**, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo di Thomas Hardy — Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata e abbandonata. Orario: 15,40; 18,50; 22. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. [illegible]	**Fantasie erotiche**, di Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mandel, Peter Blake, George Baker (Usa - Colori) — [illegible] e passionale sogna per sé spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Orario: Ap. ore 16. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Sono fotogenico**, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) — Giovanotto di Laveno scende a Roma per [illegible] divo nel mondo della [illegible]ide. Viet. 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
[illegible] v. Gramsci Tel. 542.422	**10**, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché [illegible] un semaforo... Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. [illegible] Colombo [illegible] Tel. 500.760	**Tess**, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo di Thomas Hardy — Diventa assassina bella ragazza [illegible]iliata e abbandonata. Non viet. [illegible]: 15,30; 18,45; 22. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	[illegible] **d'Egitto**, [illegible] Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi [illegible] di un folle [illegible] vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Mani di velluto**, [illegible] Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
LUX gall. [illegible] Federico Tel. 541.283	**Zulu dawn**, di Douglas Hickox, [illegible] Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (Usa - Colori) — 1879: nel Natal, scatenati guerrieri negri lottano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli duramente. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible] 22,30. ★ Avventuroso [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**I Super Porno Fallocrati**, [illegible] Mark Ubell, con Samantha Fox, Jack Wrangler, Vanessa Del Rio (Usa - Colori) — Strepitosa e super eccitante serie di perversioni erotiche condotta da instancabile gruppo di fanciulle. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. [illegible] Tel. [illegible]	**Toro e vergine, incontro ravvicinato**, di Elias Myler, con Claudine Beccarie, Harris Triton (Francia - Colori) — Rapporti erotici [illegible] giovane coppia protetta e guidata dal benefico influsso [illegible] astri. Orario: Ap. [illegible] 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La liceale, il diavolo e l'acquasanta**, di N. Cicero, con G. [illegible], L. Banfi, A. Vitali (Italia - Colori) — [illegible] fanciulla e il suo angelo custode, un poliziotto e un diavolo alle prese con l'equo canone in tre episodi. [illegible] viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia a episodi	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. [illegible]	**Sono fotogenico**, di [illegible] con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) — Giovanotto di Laveno scende a Roma per «sfondare» come divo nel mondo della [illegible]. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Deep throat**, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**The world of Joanna**, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare assassina. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Drammatico erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Inferno**, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno [illegible] a Roma, l'altra a New York. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il [illegible] di latta**, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — Dal romanzo di Günther Grass, la storia di un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. - 1° Premio a Cannes. ★ Comm. dramm.	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
STUDIO [illegible] v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La terrazza**, di Ettore Scola, [illegible] V. Gassman, [illegible] Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza [illegible] si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti di successo ma in crisi. Orario: 17; 19,45; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530[illegible]	[illegible] **Hard Core**, [illegible] George Cleury, con Sissy Chantall, Segried [illegible], Guy Royer, Daniel Troger, Line Guy (Francia - Colori) — Un titolo promettente per una serie di «vare» vicende erotiche. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Il [illegible]**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla [illegible] accanto al Figlio di Dio. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Manhattan**, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, [illegible] Murphy, M. Streep (Usa - b.n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Non viet. Orario: 20,40; 22,30. ● Segn. dalla critica. ★ Commedia	Critica [illegible]●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. [illegible] 18 Tel. 511.293	**Live show l'apoteosi del sesso**, di Eberhard-Kronhausen, con Bodil Joensen, Alex Henningen (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccon[illegible] attraverso le numerose [illegible] erotiche. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	**The per tre**, [illegible] Victor Newman, con Jean Miguel, Brenda Blackman, Tony Mc Queen (Usa - Colori) — Due uomini e [illegible] donna si intrattengono piacevolmente all'ora del the, con eccitanti giochi erotici. Viet. 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Film inglese.	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà**, [illegible] Peter Hunt, con George Lazenby, Telli Savalas (G.B. - Colori) — Guerra batteriologica combattuta con l'aiuto [illegible] fanciulle propagatrici di germi mortali. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective**, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Strelunato Sherlock Holmes alle [illegible] con un caso estremamente originale. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 436.560	**Il mistero delle 12 sedie**, di Mel Brooks, con Frank Langella, Dom De Luise (Usa - Colori) — Vanno a caccia di sedie nella Russia post-zarista e altrove, sapendo [illegible] in una [illegible] nascosto un tesoro. Orario: Ap. ore 20. [illegible]. ★ Commedia	RIEDIZIONE Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 25 Tel. 584.791	**Un u[illegible]o, una donna e una [illegible]**, di Noel Black, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Canada - Colori) — Affiatata, abile coppia studia e mette a segno un grandioso furto ad una banca. Non Viet. Orario: non comunicato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ing[illegible] L. 2000
MAFFEI V. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Sesso profondo**, di Frank Martin, con Al Cliver, Eveline Barnett, Franz Muller, Brenda Shington (Usa - Colori) — Tutto ciò che ancora c'è di misterioso nel sesso esemplificato in audaci immagini. Viet. [illegible]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible]sita Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Quadrophenia**, di Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wignett, Philip Davis (G.B. - Colori) — Ventenne londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda dei «mods» nei primi Anni 60. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Sandokan alla riscossa**, di Luigi Capuano e **Sandokan contro il leopardo di Sarawak**, di Luigi Capuano (Italia - Colori) — Altri due film della Rassegna cinematografica salgariana di film tratti dai romanzi di Salgari. Orario: 9,30; 15; 21. [illegible] viet. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE Ingresso gratuito
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 [illegible]	**Una coppia perfetta**, di Robert Altman, con Paul Dooley, Marthe Heflin, Ted Neely (Usa - Colori) — Storia d'amore fra un maturo conformista di origine greca e una giovane componente di un complesso rock. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1700
SEXY [illegible] ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Oscenità**, di Ralph Brown, con Isarco Ravaioli, Mirella Rossi, Ivana Giord[illegible], Brad Euston (Italia - Colori) — Serie di conturbanti avventure erotiche, la cui caratteristica è esemplificata nel ti[illegible]. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA V[illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
[illegible] v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Salvate il «Gray Lady»**, di David Greene, con Charlton Heston, David Car[illegible] (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'Oceano. Orario: [illegible] 22,30. Non viet. ★ Drammatico	RIEDIZIONE Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Interceptor**, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto inutili. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Let it be**, con i Beatles (G.B. - Colori) — Il film ispirato alla celebre canzone [illegible] complesso inglese, interpretato da loro stessi e con le più belle canzoni dell'epoca. Al [illegible]: «Discutiamone insieme». Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ★ Musical	RIEDIZIONE Ingresso L. [illegible]
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Casanova supe[illegible]**, di Jurgen Enz, [illegible] Asderi Vaveri, Angelina Brasini, Peter Tho (Usa - Colori) — Imprese erotiche [illegible] celebre amatore settecentesco in veste moderna e supereccitante. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VIS[illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
I quattro dell'Apocalisse, F. Testi, T. Milian. V. 14. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
questa sera ore 20 e 22,30 **Il laureato**, di Mike Nichols, con A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. ★ Commedia

[illegible]NDUJA MARIONETTE LUPI
sabato ore 16,30 **Cappuccetto rosso**, con le Marionette Lupi. ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Gli scatenati campioni [illegible] karatè, Alexander Seng. Non viet. 1ª visione To. ★ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA [illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 516.048)
Oggi riposo.

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
La vendetta del gangster, [illegible] S. Fuller. Ore: 20,30; 22,30. ★ Dr[illegible]atico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Giochi olimpici del sesso, S. Danning. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, [illegible] 530.885)
Porno amori di Eva. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La via della droga. Viet. 18. ★ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
A qualcuno piace caldo, di B. Wilder, con M. Monroe, J. Lemmon, T. Curtis. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible]ERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Settimana colla Compagnia Il **Camion** di Carlo Quartucci; ore 17 film **Ro[illegible]on Crusoe** (1930) di Quartucci. ★ Avventuroso
Ore 18 **Histoire du soldat**, di Strawinski, direttore d'orchestra Marcello Panni; ore 21 Spettacolo Laboratorio sul film, regia C. Quartucci

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la selezione grandi gialli: **La tarantola dal ventre nero**, G. Giannini, S. Sandrelli, B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20,25; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Niente v[illegible]ini in collegio. Colori. Viet. 14. ★ [illegible]

ARALDO* (via Chiomonte 3, tel. 331.764)
Rassegna «La comicità meridionale nel cinema»: «I De [illegible]ppo»: ore 20,30 **Non ti pago**, con Eduardo, Peppino e Titina De Filippo; ore 22,30 **Filumena Marturano**, con Eduardo e Titina De Filippo e Tina Pica. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La Pretora, E. Fenech. Techn. Viet. 18. ★ Com[illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Un uomo, una città. V. 18. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.382)
Amarcord, [illegible] Federico Fellini. Techn. Non viet. Ap. 20. ★ Commedia drammatica

■ Segnalato dalla critica

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 772.907)
Saxofone, di R. Pozzetto, [illegible] Melato. Ore 20,40; 22,30. [illegible] giorno. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Sexy: **Schiava del piacere**. Ap. 20. ★ Erotico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. [illegible] 105, tel. 287.974)
Baby love. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 287.697)
ore 16,30 e 21 **Giovanna d'Arco**, di V. Fleming. ★ Storico

ZONA VANCHIGLIA - [illegible] PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Dra[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna Cinema Sudamericano: «Bolivia 1969» **Sangue di condor**, di Jorge Sanjnes. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Eccitazione carnale. Viet. 18. ★ Erotico

Film segnalati [illegible] critica: [illegible] (Acapulco), Amarcord (Nuovo Odeon), Sangue di Condor (Cabiria d'Essai).

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

[illegible]E: riposo.

ALFIERI (tel. 535.440): [illegible] 21 [illegible] **Mandragola**, per soli 6 giorni.

CABARET VOLTAIRE (tel. 516.048): ore 16,30 **Effetti: 2° sintesi - 2 figure**, di Rino S[illegible]. Sono ammessi solo [illegible] spettatori per sera. [illegible] prenotare. Posto unico L. 6000. Ingresso soci.

CABARET VOLTAIRE: questa sera ore 21 «**Elettra**» di Mario Ricci. Gruppo [illegible] Sperimentazione Teatrale diretto da Mario Ricci. (In collaborazione [illegible] l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano).

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia Stabile delle Arti con Aroldo Tieri-Giuliana Lojodice in **La maschera e il volto**, di L. Chiarelli. Regia di Edmo Fenoglio. 1ª recita. Tel. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): Beslonzo e le Maschere. Blues Country, ingresso libero soci.

COMUNE DI TORINO - Assessorato per [illegible] Cultura, Assessorato Sport e Gioventù, Teatro Stabile: allo **SMERALDO** (v. Tunisi, 92): il Laboratorio di Camion diretto da C. Quartucci presenta ore 17. «**Robinson Crusoe**»: sequenza (film in lavorazione) e «**Histoire du Soldat**», con Carla Tatò, Gianni de Lellis, Rocco Giovanni Gimibelli, i Colombaroni (film 1978); ore 21 Spettacolo Laboratorio. Ingresso 500.

D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.633): «**Sedie**» di Ionesco. Cooperativa Anna Bolena. Ore 21.

ERBA: vedi cinema.

[illegible] **MARIONETTE LUPI**: sabato [illegible] 16,30 **Cappuccetto rosso**, con le Marionette Lupi.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura**, di Sergio Tofano. Regia di Franco Passatore. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.552; 556.246. Ultima settimana.

ITALIA: stasera ore 21,15 **Gipo Farassino recital**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

NUOVO: spettacolo per scuole. [illegible]

PICCOLO REGIO: ore 21 Spettacolo [illegible] Balletto. Corpo di [illegible] del Teatro Regio.

TEATRO [illegible] (c.so Vittorio Emanuele II [illegible] via P.C. Boggio): «**Giovani e altri**». Ore 21 «**La parola alla poesia**», incontro tra Altri e Giovani poeti. Ingresso L. 1000. Prevendita Teatro Tenda 10-12; 15-18. Tel. 442.577.

con il primo fascicolo IN REGALO il secondo e la copertina del primo volume

Gli azzurrini (senza Giordano e Zinetti) domani contro la Jugoslavia

L'Olimpica lontana dalla bufera

Altobelli, punta di diamante dell'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Azeglio Vicini potrebbe arrabbiarsi perché la partita più importan[illegible] della stagione per la sua nazionale olimpica cade proprio nel momento più delicato per tutto il calcio italiano. [illegible] da [illegible] abituato [illegible] sdrammatizzare ogni situazione qual è, [illegible] che in fondo questa trasferta jugoslava farà bene ai suoi ragazzi e li terrà lontani da polemiche e da sospetti. Intanto però è stato costretto a rinunciare al secondo portiere, il bolognese Zinetti, raggiunto anche lui da mandato di comparizione, ed ha dovuto [illegible] [illegible] sostituzione in tutta fretta il bresciano Mangiollo che, rimasto [illegible] divisa e pure senza bollo sul passaporto, ha tutta l'aria [illegible] uno capitato qui per puro caso.

I giocatori da parte loro preferiscono girare al largo dallo scottante argomento delle scommesse clandestine e, nonostante la bufera che ha investito, seppure indirettamente, anche loro, sembrano concentrati sull'impegno che li attende domani qui [illegible] Mostar contro una Jugoslavia ben decisa [illegible] vendicare la sconfitta dell'andata maturata grazie [illegible] un gol di Giordano, e soprattutto sbarrare la strada ai nostri azzurrini verso le Olimpiadi di Mosca.

Tutto questo non turberà certo il sonno di Vicini, che sa di avere a disposizione una squadra senza dubbio in grado di tenere testa agli uomini di Toplak, ossia praticamente alla Nazionale maggiore, visto che tranne le due ali Petrovic [illegible] Susic gli slavi [illegible] presentano a questo incontro con la stessa squadra che sarà mandata in campo per le qualificazioni ai campionati del mondo.

In linea di massima, anche se la difficoltà dell'incontro potrebbe suggerire maggiore accortezza del solito, [illegible] tecnico azzurro confermerà la formazione che ha rifilato cinque gol alla Turchia «*anche perché* — spiega — *le nostre caratteristiche non ci consentono d'impostare la partita sul tipo di difesa-bunker e quindi dovremo essere prudenti senza rinunciare alle nostre chances offensive, visto che abbiamo dei validi contropiedisti*».

Il tecnico [illegible] allude ovviamente [illegible] Fanna ed Altobelli, a proprio agio quando possono agire in ampi spazi. I due giocatori arrivano [illegible] questa partita in opposte condizioni di spirito. Molto «caricato» il primo dopo [illegible] successo sull'Inter e la sua personale prestazione; meno brillante del solito [illegible] secondo, dopo la prova incolore [illegible] domenica. Lo juventi[illegible] sa di essere elemento indispensabile in questa squadra, ma continua [illegible] ripetere che solo [illegible] Juventus può dargli soddisfazioni autentiche: «*Quello che faccio in Nazionale* — dice — *mi piacerebbe farlo prima di tutto nella Juventus ed infatti spero che i tanti impegni che ci attendono mi consentano [illegible] confermare il buon momento di forma che sto attraversando. Il gol che ho segnato all'Inter è solo un qualcosa di più, perché l'importante [illegible] avere ritrovato il posto in squadra [illegible] [illegible] [illegible] sciupato la grande occasione che mi è stata offerta*».

Fanna, che ci tiene [illegible] sottolineare di non [illegible] voluto prendersi rivincite [illegible] [illegible] tipo, sente l'importanza del compito che lo attende in Jugoslavia: «*Potrebbe essere veramente la mia partita* — ammette —, *considerato che [illegible] Jugoslavia [illegible] aggredirà [illegible] noi attaccanti avremo spazio per giocare. Ma [illegible] dipenderà solo [illegible] me, perché soltanto con una grande pro[illegible] collettiva riusciremo a tornare da Mostar [illegible] qualcosa in tasca*».

Fanna spera [illegible] poter contare sull'aiuto di Altobelli per riuscire nell'intento. All'andata fu il laziale Giordano a beffare il portiere Pantelic e a dare all'Italia un insperato successo. Questa volta, per motivi intuibili, il centravanti non ci sarà e la [illegible] ha stupito ma nello stesso tempo confortato i rappresentanti della stampa jugoslava, che non volevano credere alla brutta storia delle scommesse clandestine. Altobelli sarà quindi per loro una sorpresa [illegible] questo per gli azzurri potrebbe essere un vantaggio. «Spillo» vuole prendersi [illegible] rivincita dopo la deludente partita di Brescia [illegible] la Turchia, ma sa che [illegible] sarà impresa da poco: «*Visti in televisione* — dice —, *i difensori slavi mi sono sembrati grintosi al punto giusto, quindi il compito mio e di Fanna [illegible] sarà semplice. Dopo la sconfitta con la Juventus, spero [illegible] in [illegible] rivincita per me e per [illegible] squadra intera*».

Da ieri sera la Nazionale olimpica è [illegible] Mostar, cittadina di circa centomila abitanti, capitale dell'Erzegovi[illegible] Gli azzurri vi sono giunti solo [illegible] tarda sera dopo [illegible] breve viaggio in [illegible] fino [illegible] Dubrovnik e tre interminabili [illegible] di pullman sulle strade tortuose della Jugoslavia. L'hotel Ruza, una costruzio[illegible] modernissima, ospita anche la squadra jugoslava ed il suo seguito.

Fabio Vergnano

Sala e Furino scrivono per «Stampa Sera»

Adesso i tifosi ci perdoneranno

La domenica calcistica ha avuto la spiacevole conclusione dell'intervento della Guardia di finanza, che ha provveduto ad arrestare alcuni giocatori implicati nello scandalo delle scommesse, facendo passare in secondo ordine i risultati delle varie squadre. La decisione di arrestare i giocatori al termine delle partite ha suscitato un vespaio di polemiche per il modo scelto dalla Guardia di finanza, un modo inconsueto ed imprevisto, che ha lasciato perplessi ed increduli gli «addetti ai lavori», i quali non pensavano minimamente che si potesse arrivare ad [illegible] simile conclusione. Speriamo solo che la giustizia ordinaria riesca [illegible] far piena luce su questo spiacevole scandalo, che rischia [illegible] distruggere e screditare l'intera organizzazione calcistica.

Ritorniamo a parlare [illegible] calcio giocato per sottolineare [illegible] brillante impresa delle due squadre torinesi, che sono riuscite [illegible] prendersi la rivincita concedendosi il lusso [illegible] fare l'«en plein» con le quotate squadre milanesi, dimostrando il loro attuale brillante momento. Tra pochi giorni [illegible] sarà il derby di Coppa Italia tra due formazioni in gran vena alla ricerca [illegible] un traguardo ambizioso per farsi perdonare dai propri tifosi gli errori commessi in campionato con le squadre troppo presto tagliate fuori dalla lotta per lo scudetto.

Sempre più interessante la lotta per entrare in Uefa con parecchie squadre nel giro di due soli punti, che si giocheranno queste ultime partite alla morte, con la speranza di far dimenticare agli sportivi la brutta avventura che sta vivendo il mondo calcistico.

Claudio Sala

Quando gli esami non finiscono mai

Saluto Morini che parte per il Canada, dove parteciperà [illegible] locale campionato di calcio con la squadra del Toronto. E' inutile dire che lascia un gran vuoto [illegible] chi, [illegible] tutti questi anni, gli [illegible] vissuto [illegible] fianco e ha apprezzato le [illegible] doti umane (a Zoff, con il quale divideva [illegible] [illegible] durante i ritiri, mancheranno soprattutto le [illegible] battute umoristiche). Chi vi scrive ha una grande stima di Morini giocatore, avendone apprezzato, giorno dopo giorno, [illegible] doti non solo di combattente [illegible] anche di grande conoscitore di calcio. Noi colleghi gli regaleremo, alla vigilia della [illegible] partenza, [illegible] prima dell'incontro di Coppa tra Torino [illegible] Juve, una targa d'oro in segno [illegible] riconoscen[illegible] [illegible] spero che in quella [illegible] i veri sportivi gli rivolgeranno un lungo applauso.

Ma [illegible] [illegible] malinconie [illegible] veniamo [illegible] [illegible]. Domenica abbiamo [illegible] giustizia del torto subito dall'arbitro nell'incontro [illegible] andata [illegible] Milano con l'Inter. Il punteggio [illegible] eguaglia [illegible] 4-0, [illegible] [illegible] gioco espresso è stato ugualmente alto. Quello che più mi fa piacere [illegible] la prestazione espressa dai due miei giovani colleghi tanto maltrattati dalla critica in passato: parlo di Fanna e di Brio, i quali hanno finalmente trovato la serenità di spirito per esprimere le [illegible] doti naturali. Purtroppo, gli esami nella Juventus non finiscono mai perché, archiviata la partita con l'Inter, ecco che si presenta subito un nuovo impegno [illegible] [illegible] importante. Mi riferisco all'incontro di mercoledì col Torino per la semifinale di Coppa Italia.

[illegible] a proposito del Torino, anche domenica con una secca vittoria con il Milan ha confermato la [illegible] piena ripresa; una parte di merito spetta [illegible] mio [illegible] maestro Rabitti, che nel giro di poche settimane è riuscito a ridare vitalità [illegible] fiducia ad un complesso che stava andando alla deriva. Sarà, con la premessa di due squadre riportate [illegible] rango che compete loro per meriti acquisiti negli anni, un confronto pieno di [illegible] gioco e degno [illegible] [illegible] vera finale.

Beppe Furino

Domani sera al Comunale si dimentica la storia dello scandalo

Juve-Toro, derby senza trucchi

Francesco Graziani (in azione contro il Milan) nel derbu vuole confermare il suo stato di forma

Dallo stadio il calcio italiano si è trasferito a Regina Coeli e parlare di pallone giocato sembra una favola di altri tempi. Le cose che interessano di più riguardano giudici, interrogatori, assegni, manette che si preparano sinistramente a scattare. a Franchi ha già dichiarato che il campionato continua, che non verrà sospeso. Tutto questo polverone finirà per posarsi ed i calciatori torneranno ad essere quello che sono sempre stati (dopo aver assistito alla punizione dei colpevoli) e cioè delle persone note soprattutto per quello che riescono a combinare sui campi di gioco.

A Torino, domani sera, giocano Torino e Juventus. La nostra città è fuori dalla baraonda, nessuno dei calciatori della Mole è implicato in questo pasticcio, ma è lecito chiedersi se nessuno di loro è turbato da quanto è successo, anche se non lo riguarda direttamente. Se, insomma, riuscirà a giocare in tutta serenità senza pensare a tutti quei colleghi di alte squadre che sono finiti in carcere. «*Credo proprio che i giocatori del Torino non risentiranno di questa atmosfera* — dice il general-manager granata Bonetto — *e lo stesso vale per quelli della Juventus. Di conseguenza, dovremmo assistere ad una grande partita che dovrebbe riconciliare il pubblico con il calcio. Ed è proprio di questo che c'è bisogno in questi giorni*».

Sul piano esclusivamente tecnico, inoltre, Bonetto precisa: «*Se questo derby si fosse giocato un mese fa le circostanze sarebbero state molto diverse: le due squadre non giravano, l'atmosfera era piuttosto depressa e deprimente. Adesso le cose sono cambiate: noi veniamo da una serie di risultati positivi ed anche la Juventus sta andando bene. I presupposti per una grande partita ci sono tutti. Non dimentichiamo che c'è di mezzo la possibilità di giocare in Coppa Uefa nel prossimo anno. Si tratta di un traguardo davvero importante e sono certo che tutti ne terranno conto*».

Il calcio per il calcio, finalmente. La faccenda delle scommesse, delle partite truccate, sembra molto lontana. Tra l'altro, c'è chi nell'ambiente è molto perplesso circa quanto è avvenuto domenica scorsa. Si sostiene, infatti, che gli arresti potevano avvenire in altre circostanze e non all'uscita degli spogliatoi. Il sospetto che i giudici si siano lasciati prendere la mano da un certo gusto del «colore» è fortemente radicato. Inoltre, si obietta che non esisteva assolutamente il rischio che qualcuno degli interessati se la filasse all'estero. Si poteva fare tutto con più calma, insomma. Ma tutto questo non ha nulla da spartire con il calcio torinese che si giocherà il suo derby in piena serenità.

«*Il Torino si è pienamente ritrovato* — afferma da parte sua Rabitti, forte anche del fatto che ha conquistato cinque punti in otto partite — *e reagisce molto bene. Dispone di molta forza e resistenza, è perfettamente in grado di disputare una partita validissima. Per questi motivi puntiamo al successo, che è alla nostra portata. Senza contare che Pulici è tornato quello dei bei tempi, il gol che ha segnato domenica scorsa dovrebbe averlo sbloccato*». Pulici, appunto. Da anni, quando si arriva a parlare di derby è fatale che spunti fuori lui. Rimasto in ombra negli ultimi tempi, adesso è pronto ad esplodere. «*I favoriti siamo noi* — afferma convinto — *e dimostreremo sul campo quello che sappiamo fare. Per quanto mi riguarda personalmente dico che il gol segnato a San Siro è stato una gran bella cosa, ma che ho una gran voglia di segnarne un altro davanti ai miei tifosi. E ce ne saranno tanti, perché la vittoria delle torinesi sulle milanesi ha nuovamente ricaricato l'ambiente*».

La storia delle scommesse è lontana anni luce. Torna a Torino il pallone vero, senza trucchi che d'altra parte, in questa città non ci sono mai stati. Domani sera, due squadre per vincere: ci sarà davvero da divertirsi.

Beppe Bracco

Bettega e Causio, di nuovo tandem di ferro

La «santa alleanza» di due assi ritrovati

Rieccoli: il virile abbraccio suggella una «santa alleanza». Solo a dicembre erano dati per dispersi nella nebbia che accompagna il corso del Po da Torino verso il mare. Si era quasi al giallo: dov'erano i due noti personaggi del calcio nazionale detti il Padrino e il Barone, conosciuti all'anagrafe sotto le generalità di Roberto Bettega da Torino, classe 1950, e di Franco Causio da Lecce, classe 1949?

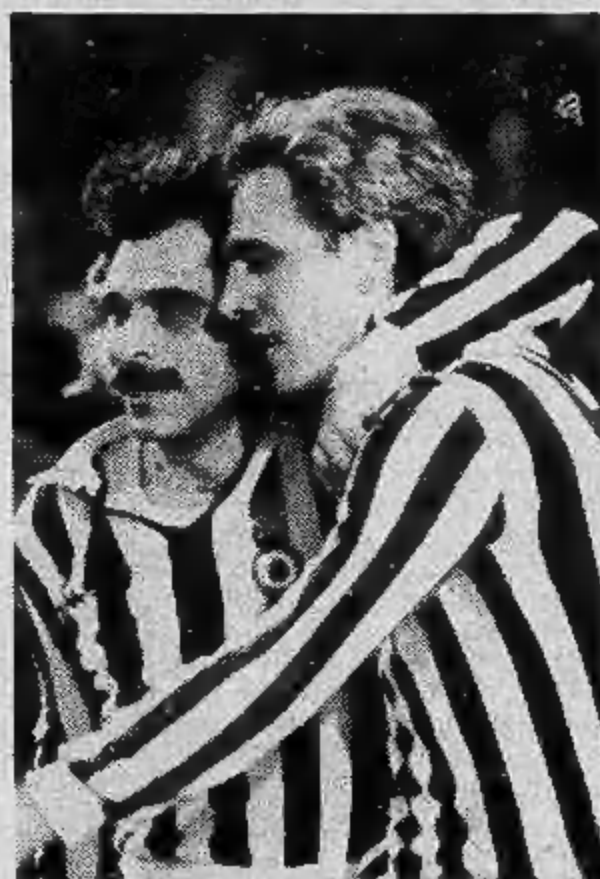
I soliti mitomani credevano di averli riconosciuti nei luoghi più disparati. Le segnalazioni assediavano i tavoli delle redazioni sportive dei giornali: chi aveva notato Bettega aggirarsi con fare sospetto nei pressi delle telecamere di una emittente privata, chi invece giurava di averlo visto scomparire in uno stabilimento di imballaggi e spedizioni. Altre segnalazioni assicuravano la presenza di Causio negli uffici di una compagnia di assicurazioni.

Si dava per certo che fossero stati sostituiti sui campi di calcio, la domenica, dalle loro controfigure. Privata dei suoi nipoti prediletti, la Vecchia Signora aveva smarrito l'incedere altero e sicuro, suscitando vivo allarme per le sue condizioni di salute. L'esercito di ammiratori non aveva più parole.

Ma quando ormai si cominciava a disperare (e qualcuno si preparava a celebrare le esequie della Signora e dei nipoti dispersi, chiedendo al proconsole Bearzot di prenderne atto) Bettega e Causio si rifacevano vivi sull'erba elettrica del Comunale come il figliol prodigo nell'omonima parabola.

La latitanza dei due aveva scocciato l'Avvocato e il suo ultimatum pronunciato nell'intervallo di Juventus-Milan (27 gennaio, pomeriggio di tiepido sole) era suonato come un invito perentorio nel silenzio dello spogliatoio bianconero. Le cronache hanno raccontato la resurrezione di Bettega nel secondo tempo di quell'incontro.

Causio non ha voluto essere da meno e in posizione di regia, l'uno, nel ruolo di ispiratore avanzato pronto all'incursione corsara in area, l'altro, è riapparsa la «coppia più bella» del calcio nazionale. Un po' tardivamente per risollevare le aspirazioni bianconere in campionato, ma non per giocare i vari assi di coppe e l'ultima grande carta del mazzo azzurro (gli europei di giugno).

Bettega e Causio sono ormai apparentati alla generazione dei trentenni e non devono essere

state necessarie troppe parole d'intesa, tra loro, per cementare, nel reciproco rispetto del comune talento calcistico, questa «santa alleanza» tra campioni. Uniti in bianconero e in azzurro.

Così nella notte di Juventus-Rijeka Causio è corso a cercare Bettega per festeggiare il suo gol, ripagato a sua volta da Bettega con lo stesso riconoscimento. Così, domenica pomeriggio, dopo aver catapultato nell'area interista i suoi 78 chilogrammi e accarezzato con la fronte nell'angolino della porta di Bordon il radente cross di Gentile, Roberto Bettega si è ritrovato tra le braccia di Causio. Come se i due volessero ricordare alla folla di essere pronti a disputare in tandem la volata dei trentenni.

Intuizioni, scambi al volo, assist, acrobazie nell'area avversaria: il repertorio della premiata compagnia Bettega & Causio si replica domani sera al Comunale, in occasione del gran gala del derby-semifinale di Coppa Italia con il Torino. Bettega, a nome di Causio e dei compagni, ha promesso una grande sfida con i granata. In giorni oscuri per il calcio italiano, il profilo slanciato della Mole torna ad essere una sicura stella cometa.

Per Juventus-Torino Trapattoni medita il varo di questa formazione: Zoff, Cuccureddu, Gentile; Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Prandelli, Marocchino. Fanna è a Mostar con la nazionale olimpica.

Alberto Gaino

Ieri premiato Scirea

E' stato consegnato ieri sera a Gaetano Scirea il premio «Luna di Moncalieri», assegnato dal locale Juventus Club nel corso di una serata organizzata presso il ristorante «La Darsena» e a cui hanno preso parte anche Bettega, Causio, Furino, Prandelli e Brio.

I fatti della politica

Situazione politica

● Il presidente del Consiglio incaricato Cossiga comincia oggi le consultazioni per il nuovo governo — annunzia *Il Messaggero*. Prima d'incontrare gli esponenti degli altri partiti, parteciperà all'assemblea dei gruppi parlamentari dc, cui esporrà le linee che intende seguire nelle trattative. L'obiettivo che si porrà Cossiga è quello di un govèrno bicolore dc-psi: una decisione in tal senso è stata presa ieri dalla direzione dc. Su questa posizione sembra potersi ricomporre nella dc il dissenso fra maggioranza e minoranza.

● La direzione democristiana ha dato ieri il suo benestare alla nascita di un governo dc-psi — rileva *la Repubblica* —. Per Cossiga, che comincia oggi le sue consultazioni, questa è una buona notizia: non dovrebbero esservi lungaggini, non ci sarà quella prevista ed inutile prima fase delle trattative che sarebbe stata dedicata alla ricerca di un impossibile accordo per un governo a cinque. Per il momento, dunque, tutto lascia supporre che si avrà una rapida soluzione della crisi. C'è stata l'indicazione di Pertini perché non si perda tempo in passaggi inutili; c'è la convenienza dei partiti interessati a dimostrare che non è poi così difficile fare un governo senza l'appoggio dei comunisti; e c'è stata anche l'altra raccomandazione del Presidente della Repubblica a Cossiga perché si scelga i ministri in modo autonomo, senza tenere in conto le alchimie e le spartizioni correntizie dei partiti. Ci sono molti buoni motivi, dunque, per ritenere che si possa fare in fretta. L'unico interrogativo è se, alla fine, il nuovo ministero sarà veramente un bicolore dc-psi o un tripartito (dc-psi-pri).

● La dc non ha voluto lasciare senza risposta il «segnale» giunto dal Comitato centrale del psi per una ripresa della collaborazione a livello di governo e di maggioranza tra i due partiti — nota *Il Tempo*. Pertanto la direzione di ieri ha voluto far perno su una intesa a due al fine di giungere al maggior coinvolgimento di forze democratiche, se non nel governo almeno nella maggioranza e per verificare se sia effettivamente praticabile una soluzione che si basa, in sostanza, sull'«accordo preferenziale» che i socialisti hanno chiesto da tempo. E' su questa linea, quindi, che il presidente incaricato dovrà ora muoversi ai fini della soluzione della crisi per poi riferire sull'esito del negoziato alla direzione del partito di maggioranza relativa. Cossiga comincerà oggi il primo giro di consultazioni alle 11, incontrando la delegazione del gruppo misto del Senato.

● I lavori della direzione sono stati aperti da una relazione del segretario politico Piccoli, che ha rivolto, a nome della direzione del partito, all'on. Cossiga l'augurio più cordiale di «facilitare, con la sua saggezza, con la sua esperienza, con il costante collegamento col partito e le comuni valutazioni, una rapida conclusione della crisi perché è di questo che il Paese ha bisogno» — riferisce *Il Popolo*. Piccoli ha poi ricordato che la delegazione ha confermato al Capo dello Stato che la dc era contraria all'apertura della crisi, prima che le forze costituzionali avessero trovato una solida base di intesa politica e programmatica. Lo abbiamo fatto — ha aggiunto Piccoli — perché convinti che si dovrà porre mano ad una riforma di procedura, al fine di evitare crisi al buio che incidono sulla vita delle legislature.

● A Montecitorio — scrive *Il Giorno* — già fioriscono le prime ipotesi sulla composizione del ministero. Ritenendo che il prossimo governo sarà un bipartito dc-psi, si cerca di calcolare quali ministeri andranno ai socialisti. Innanzitutto gran parte di quelli attualmente occupati dai socialdemocratici, liberali e dai «tecnici»: quindi il dicastero della Cassa per il Mezzogiorno, che è attualmente diretto da Di Giesi, la Funzione Pubblica (Giannini), le Finanze (Reviglio), la Sanità (Altissimo), i Beni Culturali (Ariosto), i Trasporti (Preti), i Lavori Pubblici (Nicolazzi). Potrebbero anche essere affidati ai socialisti gli Esteri (Ruffini) e la Giustizia (Morlino). Al psi sarebbe inoltre affidato uno di questi quattro ministeri: Difesa, Pubblica Istruzione, Industria, Partecipazioni Statali. Si tratta, naturalmente, di voci, e come tali vanno registrate.

Disegno di Origune dal *Secolo XIX*

Disegno di Forattini da la Repubblica

● Via libera al «bicolore» da parte della dc — rileva *Avvenire* —. Oggi Cossiga inizia il negoziato con gli altri partiti con l'obiettivo di arrivare a una maggioranza più larga di quella costituita da democristiani e socialisti e che comunque sarebbe numericamente autosufficiente sia al Senato, sia alla Camera. Il tentativo è di ottenere l'appoggio esterno dei tre partiti laici minori (il no dei comunisti è infatti scontato). E' presumibile che i repubblicani ci siano mentre è da verificare se i socialdemocratici e i liberali modificheranno la loro posizione. In ogni caso, se non avrà altri ostacoli, Cossiga potrà concludere positivamente la crisi anche in tempi brevi, in ciò aderendo all'invito di Pertini che domenica mattina gli aveva conferito, come previsto, il nuovo mandato.

● La dc — annota *Il Sole-24 Ore* — dice bicolore, perché, secondo il segretario del partito Piccoli, via del Corso val bene il rischio (calcolato) del sacrificio dei laici minori. Il presidente Cossiga, incaricato domenica scorsa da Pertini del compito di formare il nuovo governo, può quindi partire oggi stesso dalla ipotesi di un ministero a due fra dc e psi, alla ricerca della maggioranza più ampia possibile. Con la prospettiva non del tutto irrealistica di concludere a tempo di primato la seconda crisi di governo della ottava legislatura.

Antiterrorismo

● Un milione di firme contro la violenza e il terrorismo, e ieri una manifestazione di popolo, imponente: migliaia, decine di migliaia in piazza, stretti attorno al presidente Pertini, al sindaco Petroselli, agli uomini e ai simboli della democrazia repubblicana — scrive l'*Unità*. Porta San Paolo, che vince la prima battaglia della Resistenza al nazifascismo, nel '36. Anniversario della strage delle Fosse Ardeatine. Così Roma ha risposto al partito della morte, così, in una mattinata gelida, sotto una pioggia torrenziale, la città si è scrollata di dosso l'incubo di sangue che da mesi la stringe: sei vittime in tre mesi, la minaccia della guerra per bande, lo stillicidio degli attentati, delle aggressioni, delle bombe, delle mille «notti dei fuochi». La manifestazione di ieri è stata una testimonianza, e anche qualcosa di più, un gesto politico concreto con migliaia e migliaia di protagonisti.

Segnali di fumo

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

Sport e miliardi

Leggo saltuariamente i giornali, solo per mancanza di tempo, e davvero è un peccato perché, alla fine, sono meno informato degli altri. Ho però avuto modo di seguire quanto ha scritto un lettore (ma forse era una lettrice) a proposito della mostra dedicata al Regno di Sardegna, mostra che più o meno costerà un miliardo. Cifra solo pazzesca con cui si potrebbero realizzare mille cose più utili.

Non mi ero ancora ripreso dalla meraviglia quando al bar, tra una chiacchierata e l'altra, mi hanno messo sotto il naso un giornale in cui, è detto che un'altra mostra ormai imminente, chiamata «Sport-Uomo», costerà almeno un miliardo e mezzo. Le conclusioni sono due: o Torino è — e i torinesi non lo sapevano, almeno lo suppongo — una delle città più ricche del mondo, che può buttare miliardi a palate, oppure, nell'imminenza delle elezioni, si cerca di gettare fumo negli occhi della gente con trovate spettacolari, e non importa se poi a pagarle sono i soliti fessi, ciò il sottoscritto e alcune altre migliaia di cittadini.

Si facciano pure mostre, rassegne, ma non mi si venga a dire, perché questo l'ho letto con i miei occhi, non so se su *Stampa Sera*, o altrove, che almeno questa mostra sportiva servirà a rilanciare e a utilizzare il Palazzo a Vela, che altrimenti sarebbe inutile. Probabilmente, a dirci che per utilizzare un palazzo occorre spendere un miliardo e mezzo traendolo dai bilanci comunali, ci prendono per imbecilli. Ma perché non si fa una delibera e si decide subito che d'ora in poi tutte le riunioni della giunta comunale vengano fatte nel Palazzo a Vela? Così sarebbe subito utilizzato, si risparmierebbe un miliardo e mezzo e lo sport andremmo a farcelo, se ne abbiamo voglia, correndo in collina o andando in barca sul Po.

Mario G. Pelissero, Torino

Piove sull'arte?

Vorrei sapere se corrisponde a verità la notizia secondo cui alla Galleria d'Arte Moderna, per un guasto del tetto, piove su alcune sale, con pregiudizio per le opere d'arte che vi sono ospitate. Mi viene anche riferito che, per rimediare al guaio, è stato steso un telone di nailon sul «buco» in modo da... bloccare la pioggia.

Non sarebbe meglio spendere qualche milione anche in questi restauri piuttosto che organizzare mostre? Che ne pensano i cosiddetti critici? Forse aveva ragione Modugno: *piove, piove*, piovono anche quattrini dei contribuenti ma spesi male, come rilevava una lettrice giorni addietro.

Lettera firmata, Torino

Genitori e figli

La scorsa domenica mi sono trovato con la mia famiglia ed alcuni amici a festeggiare un compleanno. Tutto è andato bene fino a quando non si è toccato l'argomento «figli».

Nessuno, dico nessuno, di noi va d'accordo con loro. I motivi sono tanti, ed elencarli tutti si farebbe una lista fino all'infinito.
Essi ci rimproverano per averli messi al mondo (e quindi siamo obbligati a mantenerli fino a quanto lo desidereranno loro), ci rimproverano perché la società non dà loro niente, in quanto vorrebbero «arrivare» subito e senza tanti sacrifici. Ma di rimando, essi cosa fanno? Nulla, o quasi: studiano, poco, in casa non ci sono mai, vanno e vengono come fossero in albergo, se la sera chiedi loro come è andata la giornata, ti rispondono con un linguaggio che non riesci a capire.

Ora, mi chiedo cosa possiamo fare per cercare di capirli, di essere loro vicini, se loro stessi si allontanano da tutto ciò che può unire la famiglia? Essi ormai si ricordano di noi solo quando hanno bisogno di denaro o sono nei guai.

Se non è così, che scaglino la prima pietra, in quanto gli incompresi siamo noi e non loro.

Forse i figli si aspettano un miracolo dai loro genitori, ed i genitori dai loro figli: speriamo che un giorno questo avvenga e che ci sia felicità e comprensione per tutti.

Per il momento non mi resta che dire: giocattoli e regali a tutti i bambini del mondo sì, però i bambini devono ascoltare ed amare i loro genitori e renderli più felici.

A. Bologna

Le acque nere

Ho letto su «Stampa Sera» del 17 l'interessante articolo a firma Alessandro Rigaldo, a riguardo della realizzazione del progetto per la depurazione delle acque reflue, gestito dal consorzio Po-Sangone, che coinvolge pure il territorio di Moncalieri. La sua realizzazione è opera encomiabile che con un certo ritardo giunge in soccorso al malato Po per aiutare l'insufficiente autodepurazione delle acque.

In Commissione consiliare Lavori Pubblici della passata Amministrazione Comunale, ci è stato possibile prendere visione del progetto del tratto del collettore sulla riva destra del Po, dalla zona Sanda-Vado al ponte del Po. La medesima prassi non si è ripetuta con l'attuale Amministrazione.

A giustificazione la Giunta rispose che c'era poco da dire, poiché i lavori per il realizzo dei rimanenti tratti del collettore sono di competenza dell'Assessorato Regionale competente.

Pur esistendo la Commissione ai Lavori Pubblici anche in questa Amministrazione Comunale, non è stato possibile conoscere o vedere un progetto per esempio del tratto Trofarello-Moncalieri, zona Rossi, anche dopo due interpellanze in Consiglio Comunale.

Il percorso che farà il tratto del canale Trofarello-Pallera, zona Rossi, è quella che suscita la mia perplessità per la scelta e la sua validità. Mi riesce difficile capire che cosa è che ha confortato la scelta di simile tracciato, che invece di allontanare le acque nere delle fogne di Trofarello le fa scorrere nell'abitato della borgata Pallera con il lezzo che ne consegue, ed altri inconvenienti che pur non sono cosa da poco.

Luigi Mina, Moncalieri

Bisolfito nel vino

Plaudo al vostro giornale per l'articolo pubblicato sabato 6, sul bisolfito nel vino.

Era ora che qualcuno protestasse contro questa pessima abitudine di mettere quella porcheria di bisolfito nel nostro nobile vino del Piemonte, specie in quelle annate come le ultime due.

Il mio povero padre è sempre stato contrario a questo intruglio, anche nelle annate piovose quando una parte dell'uva marciva piuttosto si beveva del vino che superava appena i dieci gradi, e perché non divenisse aceto si metteva l'olio sopra, ma mai noi abbiamo usato questa sostanza, che già tanti anni addietro il mio povero padre considerava dannosa alla salute.

Io e i miei cugini siamo contenti di avere letto l'articolo di Icardi, e ci auguriamo che serva ad eliminare almeno in parte questa pessima abitudine, dei cosiddetti vinicultori non certo degni di tale nome.

Ariano e figli, Santo Stefano Belbo

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

Dieci, cento mille casinò

Ci sono centinaia e centinaia di miliardi — scrive «L'Europeo» — che vagano per l'Italia in cerca di un impiego, non direttamente produttivo ma non per questo meno gratificante per chi si può permettere di gettare miliardi al vento. E c'è, sempre in Italia, una voragine che diventerebbe assai meno profonda se una parte almeno di quei miliardi vi scivolasse dentro. Il fiume di denaro è quello che alimenta il gioco d'azzardo clandestino. La voragine quella dei deficit degli enti pubblici locali, macchine sempre meno capaci di soddisfare la domanda di servizi da cui sono assediate.

E' possibile spostare quei quattrini dalle bische gestite da racket più o meno mafiosi alle casse di Regioni e Comuni? Senza arrivare alla legalizzazione completa del gioco d'azzardo (la strada battuta per esempio dallo Stato americano del Nevada che grazie al gioco libera i suoi cittadini dal fastidio di pagare le imposte locali) basterebbe, sostengono i fautori dei tavoli verdi come pilastro della finanza comunale, aprire un casinò in ogni regione italiana. Con almeno tre risultati positivi: ridurre il deficit pubblico locale, tagliare un po' d'erba sotto i piedi di biscazzieri e mafiosi, contenere il flusso di denaro, valutato in almeno mille miliardi all'anno, che se ne va oltre frontiera attirato dalle case da gioco straniere. Si sussurra a questo proposito tra i frequentatori di case da gioco, la storia recente di un noto industriale del Sud che avrebbe dilapidato in una sera, al casinò di Nairobi, in Kenya, 27 miliardi, la fortuna di una vita. Non avrebbe potuto buttarli via a due passi da casa, a Taormina magari, o a Positano?

Quest'idea l'hanno accarezzata quasi tutti i partiti. L'hanno cavalcata, con specifiche proposte di legge, per altro mai arrivate alla discussione in Parlamento, socialisti e liberali. Ogni volta che si tengono le elezioni amministrative l'argomento salta fuori, puntuale e scontato come la prima neve dell'inverno. Non fa eccezione il 1980, anno elettorale: nei giorni scorsi, nella quiete di Sorrento, si sono riuniti i sindaci di Taormina, Stresa, Gardone, Viareggio, Anzio, Capri, Riccione, San Pellegrino, gli otto Comuni che insieme a Sorrento maggiormente ambiscono al casinò municipale, proprio per discutere di questo. Il loro tema: «L'istituzione di nuove case da gioco, attualità di un problema non ancora risolto».

Flessioni contenute

TORINO — La Borsa alterna alti e bassi mostrando di avere difficoltà anche per le incertezze circa il modo come si risolverà la crisi di governo, a impostare programmi di qualche portata. Peraltro il mercato si mostra abbastanza agile ed elastico, pronto ad assorbire l'offerta con un minimo di allettamento da parte dei prezzi. Le flessioni risultano pertanto contenute e mediamente la quota perde i guadagni di ieri. Le perdite sono di poco superiori per le Olivetti; per contro, nonostante gli assestamenti, mantengono ancora qualche margine positivo, rispetto alla settimana scorsa, Generali, Toro privilegio, Ras, Italcable e alcuni altri. Fra i titoli locali prevalgono diffusi assestamenti: in progresso soltanto Ipi e Paramatti. Nel settore del reddito fisso risultano calme le obbligazioni.

FIXING: Fiat 2052, 2020; priv. 1658, 1630; Generali 48.200; Pozzi Ginori di risparmio 120.

MILANO

Nuovo mutamento di umore in Borsa. Alla giornata positiva di ieri che aveva visto una larga partecipazione di compratori in vari settori è seguita oggi una nuova fase di prudente riserbo. Gli operatori sono tornati alla finestra in attesa di conoscere quali saranno i programmi del futuro governo esaminando nel contempo il documento degli esperti sulla politica economica del Paese.

La cronaca della seduta comunque risulta molto arida. Frenato lo slancio sui titoli del gruppo Pesenti e sulla Italmobiliare, frenata la ripresa delle due Olivetti, di alcuni assicurativi e finanziari, la Borsa ha assunto un atteggiamento di prudente attesa limitandosi ad assorbire le offerte con moderato sacrificio di prezzi. Nelle ultime battute però l'atmosfera si è nettamente appesantita e le chiusure hanno messo in luce flessioni più marcate; più calme sono apparse anche le due Fiat mentre le Montedison sono ulteriormente scese.

Attività nettamente in diminuzione rispetto alla vigilia. Doposborsa fiacco. Resistente ma poco attivo anche il settore del reddito fisso con finale in moderato recupero.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.680; Aedes 3750; Alleanza 16.200; Anic 9,25; Assicuratr. 27.790; Autos. To-Mi 1020; Bastogi 705; B.co Roma 11.511; Beni Imm. or. 570; Beni Imm. pr. 585; Binda 1030; Breda 1560; Brioschi 1745; Burgo or. 7800; Burgo pr. 6510; Caffaro 460,50; Cantoni 8320; Carlo Erba 2510; Carlo Erba priv. 2244.

Cascami 5950; Cementir 1180; Ciga 2395; Cir 9690; Coge 1730; Comit 11.450; Comp. Milano or. 9280; Comp. Milano pr. 8620; Comp. Toro or. 13.610; Comp. Toro pr. 7550; Cond. Acqua 235; Credit 1540; Cucirini 2950; Dalmine 139,50; De Ferrari 1820; E. Marelli 355; Eternit 570; Falk or. 4440; Falk pr. 3830; Fiat or. 2015; Fiat priv. 1630.

Finmare 72,50; Finsider 80,25; Fisac 2100; Fond. Incendio 7405; Fond. Vita 30.210; Generalfin 725; Generali 48.050; Gilardini 4196; Gim 4930; Ginori 118; Ifi pr. 2445; Ifil 4301; Ilssa Viola 1550; Imm. Roma 58,50; Iniziativa 12.900; Interbanca 15.405; Invest 2315; Isvim 6310; Italcable 5749; Italcementi 20.155.

Italgas 870; Italia Ass. 17.600; Italsider 305; La Centrale 8901; Lepetit or. 25.005; Lepetit pr. 24.580; Linificio 881; Magneti M. 595; Magona 2832; Marzotto 1415; Mediobanca 44.680; Metalli 3980; Mira Lanza 16.990; Mondadori pr. 3900.

Olcese 52; Olivetti or. 1960; Olivetti pr. 1645; Pacchetti 76,50; Pertusola 2240; Perlier 2035; Pierrel 837; Pirelli e C. 1999; Pirelli S.P.A. 690; Ras 118.300; Rinascente or. 120,25; Rinascente pr. 83; Risanamento 9715.

Saffa 6210; Sai 11.400; Sarom 730; Sifa 920; Silos 3250; Sip 1281; Sme 2090; Stampati 8500; Standa 1706; Stet 1340; Tecnomasio 491; Trafilerie 890; Un. Manifat. 17.900; Viscosa or. 635; Viscosa pr. 485.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 48.610, 48.200, 48.100; Fiat 2050, 2020, 2010; Fiat priv. 1660, 1643, 1635; Montedison 173, 170; Viscosa 685; Olivetti priv. 1672, 1645; Toro 12.890, 13.610; Sai 12.000, 11.400; Ifi priv. 2460; Burgo 7800.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo, con pochi scambi.

Centrale 9150; Generali 48.300; Ras 12.100; Meridionali 708; Nai 449; Viscosa or. 630; Viscosa pr. 485; Finsider 82,5; Italsider 302; Fiat or. 2027; Fiat pr. 1640; Sip 1273; Montedison 172.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-3	25-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63 50	63 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 60
» » 10% 77/97	86	86
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 45	99 45
» » » 1/8/80	99 35	99 35
» » » 1/12/80	99	99
» » » 1/3/81	99 20	99 20
» » » 1/5/82	98 20	98 30
» » » 1/7/81	97 05	97 05
» » » 1/7/82	97 20	97 20
B.T.N 5,50% 1982	85 80	85 80
B.T.O. 10% 1981	96 60	96 70
» 12% 1982 I	95 65	96 10
» 12% 1982 II	95 10	95 10
» 12% 1983	92 80	93 30
» 12% 1984 I	93 60	93 50
» 12% 1984 II	93 50	93 80
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	77 80	77 80
» » '69 II	69 20	69
» 7% '73	65 20	64 80
Enel '74 indicizz.	130 90	130 90
» 10% '75 II	92 90	92 90
» '77 ind. II	118 20	118
» 12% '78 I	92 50	92 70
» 12% '78 II	92 50	92 50
I.R.I. 6% '64	86 50	86 50
I.R.I. 6% '65	83	83
Autostrade 6% '68 I	70 30	70 30
» 6% '69	65	67
» 7% '72	75 10	78 30
OO.PP. 6%	58 50	59 50
» 7%	59	58 80
» 6% Auto '75	57 60	57 60
» Int. St. 6% IV	68 50	68 20
» Int. St. 7% IV	68 60	68 60
» Anas 6% 66	55 50	55 50
» » 7% 72 I	55 50	57
» Autostr. 7% II	57 30	57 30
FF.SS. 6% '66 I	75	75
» 6% '67	72	72

Titoli	24-3	25-3
» 7% '72 II	68 80	68 80
A.F.S. 7% '70	69 20	69 20
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 50	69 50
» 7% II	68	68
ICIPU vent. 6%	73 50	73
» » 7% I	65	65
Imi XXVI 6%	75	75
» XXIX 7%	73 80	73 80
» XXXIII 7%	75	75
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	65 30	65 30
» IL 10%	79	79
Isveimer 7% '71 XIX	77 70	77 70
» 6% XIII	88	88
Torino Aem 5,50% 60	83	83
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	68	68
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	60	60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Cellini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	88	88
RIV 5,50%	73	73
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	197	197
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	91 50	91 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
S. Paolo It. 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7250	7250
Eridania	5900	5900
Florio	455	455
Imm. Agr. Vitt.	10600	10600
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	9350	9450
C. Ass. Mi priv.	8550	8700
Comp. Latina ord.	780	795
Comp. Latina priv.	390	410
Generali	49100	48400
RAS	122600	120600
SAI	12100	11650
Toro Ass. ord.	13830	13800
Toro Ass. priv.	7750	7600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	11900	11900
Banco di Roma	11500	11500
Credito Italiano	1552	1552
Interbanca priv.	15500	15500
Mediobanca	44600	45000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7600	7600
Burgo priv.	8700	8700
Cart. Ital. Riunite	435	435
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	116	116
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	595	595

Titoli		
Eternit pref.	610	610
Unicem	7850	7850
CHIMICI		
Anic	10 05	9 50
Italgas	885	870
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	16700
Montedison	174	173
Paramatti	1115	1100
Pierrel	835	835
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6340	6340
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1365	1365
Schiapparelli	589	595
COMMERCIO		
Rinascente ord.	124	124
Rinascente priv.	84 50	84 50
Silos Genova	3750	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1190
Autostr. To-Mi	1000	1000
Italcable	5780	5750
NAI	460	456
SIP	1288	1272
Torino Nord	91 50	91
ELETTROTEC.		
M. Marelli	505	585
E. Marelli	360	360

FINANZIARI		
Bastogi IRBS	700	703
Borgosesia ord.	3800	3800
Borgosesia risp.	2953	2950
Centrale	9200	9140
Finsider	82	81
GIM	5150	5050
IFI priv.	2490	2455
IFIL	4400	4330
Invest	2380	2335
Mittel	1080	1085
Fiscambi	2785	2784
Pirelli & C.	2020	2020
Pirelli S.p.A.	695	685
SAROM	725	725
SME	2080	2080
SMI	4050	4050
SIFA	910	910
STET	1340	1330
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	593	588
B.I.I. priv.	595	595
Condotte Acqua	235	235
Fer-Co	185	185
Gen. Imm. Sogene	60	60
I.P.I.	2510	2520
ISVIM	6040	6250
Risan. Napoli	9000	9600
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1090	1065
FIAT ord.	—	2074
FIAT priv.	—	1658

Titoli		
Gilardini	4398	4200
Graziano	1205	1205
Olivetti ord.	2055	1990
Olivetti priv.	1728	1670
Westinghouse	17000	17000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	140	140
Fornara	410	440
Italsider	325	324
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	2075	2075
Snia Visc. ord.	635	635
Snia Visc. priv.	492	480
DIVERSI		
Acque Potabili	750	760
CIGA	2450	2420
CIR	9575	9600
Pacchetti	77	77
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73 50	73 50
GIM 6% 73/88	169 50	169 50
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	84 80
M.S. Vis. 7% 73/88	92	92
M.S. Spir. 7% 73/88	108 50	110
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	195	198
Met. Ital. 6% 73/88	170	170
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	83 50	83 50

Il bilancio della Sige

■ Il bilancio 1979 della Sige (finanziaria dell'Imi) esaminato ieri dal consiglio di amministrazione si è chiuso con un utile netto di 2188 milioni di lire. Nell'attività di intermediazione sono stati raggiunti risultati positivi con contrattazioni per un valore di 62 miliardi di azioni e di 2370 miliardi di obbligazioni e Bot.

«Superpila» fuori listino

■ La Consob ha deliberato di revocare a partire dal 19 maggio la quotazione ufficiale presso le Borse di Milano, Roma e Firenze delle azioni della Superpila Spa. La cancellazione dai listini di Borsa è stata chiesta, precisa il comunicato della Consob, dalla stessa Superpila dopo che il Berec Group Ltd. di Londra, a seguito dell'offerta pubblica di acquisto delle azioni Superpila è venuto a disporre del 95,47%.

La «politica» della Flm

● Negative reazioni del mondo imprenditoriale dopo il consiglio generale della Flm conclusosi a Brescia sabato scorso. «La Flm ha rinunciato a dare direttive precise per la contrattazione aziendale ai consigli di fabbrica: questa disponibilità di azione ci preoccupa moltissimo», è il parere del vicedirettore generale della Federmeccanica, Walter Olivieri. Un altro elemento che preoccupa la parte imprenditoriale è la genericità delle proposte emerse da Brescia: secondo Olivieri la richiesta salariale di 30 o 40 mila lire è «troppo labile e aperta». In sostanza gli imprenditori temono che la nuova stagione delle vertenze aziendali venga percorsa solo dagli aumenti salariali senza alcuna contropartita sulla produttività.

La Chrysler citata in tribunale

■ Gli sforzi della Chrysler per tenere a bada centinaia di creditori in tutto il mondo ha subito uno smacco inatteso che potrebbe indebolire la casa automobilistica già finanziariamente traballante. La Banque Bruxelles Lambert è ricorsa in tribunale a New York per recuperare 10 milioni di dollari prestati e non restituiti alla scadenza, lo scorso gennaio. Inoltre sostiene che nonostante i ripetuti solleciti la Chrysler, oltre a non restituire il prestito, si è rifiutata di pagare gli interessi da febbraio.

Il fatturato della Voxon

■ «In quattro anni il fatturato della Voxson è passato dai 13 miliardi del '75 ai 57 del '79 e contiamo di superare il tetto dei 90 miliardi entro quest'anno». Lo ha dichiarato il presidente della società, Amedeo Ortolani, aggiungendo che «entro l'81 la Voxson conta di produrre annualmente 200 mila televisori a colori, attraverso le ricerche e l'adozione di varie formule operative».

L'Italia risparmia l'energia

L'economia italiana ha dimostrato una inattesa e autonoma capacità di adattamento alla crisi energetica. Nel periodo 1973-79 i consumi di energia sono infatti aumentati «solo» del 5,6% a fronte di un incremento complessivo del prodotto interno lordo pari al 16,7%.

Diverso l'andamento dei consumi elettrici, cresciuti del 27%.

Il settore industriale si è impegnato in maggior misura in questo adattamento. Il gruppo Iri, ad esempio, nel periodo 1973-78 ha ridotto il proprio fabbisogno globale di risorse energetiche

Nel '79 produzione di 40 mila quintali

Vercellese: quasi raddoppiata la superficie coltivata a orzo

VERCELLI — Il Vercellese ha prodotto circa 4 milioni e mezzo di quintali di riso, pari al 40 per cento della produzione nazionale. Leo Carrà, presidente dell'Unione agricoltori, ha fatto ai suoi associati una relazione sugli altri prodotti della campagna provinciale.

Frumento — La produzione nel 1979 è stata superiore a quella realizzata nell'anno precedente; la resa unitaria ha raggiunto i 40 quintali per ettaro fornendo 366 mila quintali complessivi contro i 37.1 per ettaro e la produzione di 390 mila del 1978. Il minor risultato è dovuto alla forte riduzione della superficie investita passata da 10.500 a 9 mila ettari.

Mais — Forte aumento, rispetto all'annata precedente, della superficie (+ 13 per cento) che ha così raggiunto i 22 mila ettari. La produzione (essenzialmente mais ibridi medio-precoci) ha fornito una media di 68 q per ettaro di poco superiore a quelle registratasi nel 1978, pari ad un quantitativo globale di 1.500.000 quintali di granella secca.

Orzo — Ha avuto un ottimo sviluppo sia in termini di superficie investita (1.100 ettari con un aumento dell'83 per cento rispetto al 1978) che di produzione conseguita (40 mila quintali) con una produzione media di 36 quintali per ettaro.

Uva da vino — La coltura ha interessato 1.980 ettari, con una produzione complessiva di 150.300 q. La qualità del vino è considerata ottima.

Pesco — Dagli 890 ettari coltivati sono stati prodotti 180 mila q. di pesche, causando notevoli problemi in ordine alla commercializzazione del prodotto.

Zootecnica — Permane la stazionarietà nel comparto dell'allevamento bovino: in provincia le vacche da latte sono 29.100, in lieve diminuzione rispetto al 1978 (29.700). L'aumentato numero dei bovini da macello è andato sostanzialmente a scapito dei bovini da allevamento.

«Ad un più attento esame — precisa Leo Carrà — si rivela uno sviluppo delle razze bovine da latte e a duplice attitudine nella zona pedemontana e montana della provincia. E' da sottolinare il notevole miglioramento genetico e l'inizio di una nuova attività di assistenza tecnica gestita dall'Associazione allevatori.

«Il livello tecnico e produttivo, specie nei nuclei provinciali della Frisona — dice Carrà — non è inferiore a quello delle regioni italiane a maggior vocazione zootecnica: ciò va ascritto indubbiamente a perseveranza, preparazione e capacità imprenditoriale di molti allevatori vercellesi così come testimoniano i notevoli successi da essi conseguiti sia in campo regionale, sia in campo nazionale». **Walter Nasi**

Per il trasporto di frutta, verdura, fiori

Container-frigo tutto italiano per aiutare i nostri contadini

Dopo tre anni e mezzo di studi e di ricerche è stato realizzato un container-frigo che consentirà il trasporto di prodotti ortofrutticoli italiani in tutto il mondo, senza che vadano a male. Questo contenitore è stato battezzato «Mareterra». E' nato dalla collaborazione tra il Centro Nazionale delle Ricerche, alcune aziende del Gruppo Fiat e altre ditte. E' il primo di produzione completamente italiana. Aiuterà molto i nostri contadini.

Con il «Mareterra» anche prodotti facilmente deperibili come frutta e verdura, o delicati come i fiori, potranno essere trasportati su lunghissime distanze e consegnati in condizioni ottimali, tanto da sembrare appena raccolti. Lo hanno dimostrato prove pratiche: esempio, uva da tavola è stata distribuita in Canada 31 giorni dopo la raccolta. Sembrava appena colta.

Il «contanier» tutto-italiano è lungo poco più di dodici metri ed ha una capacità interna di carico di 56 metri cubi. Può essere mosso con una semplice manovra di un carrello elevatore. Garantisce, inoltre, un campo di temperature controllate all'interno da più 15 gradi a meno 20, anche con una temperatura esterna di 50 gradi.

Il motore per il gruppo elettrogeno è stato prodotto dall'Aifo, società del Gruppo Fiat, nello stabilimento della Sofim, a Foggia. La Aspera, del settore Componenti, ha fornito i due compressori studiati apposta per l'applicazione nei trasporti e sicuri ecologicamente. Una valvola, posta su uno dei compressori, regola la potenza frigorifera secondo le necessità del carico. La Sepa, altra società del Gruppo Fiat, ha studiato e realizzato la parte concernente il comando ed il controllo dell'intero gruppo frigorifero. Si tratta d'un complesso che costituisce una novità di elevato livello tecnologico.

Alla realizzazione del «Mareterra» hanno collaborato, inoltre, la Stimat, la Delchi, la Unicar ed alcuni istituti universitari di Bologna e di Padova. **r. bo.**

● **TURISMO: più italiani in Austria** — Nella graduatoria dei maggiori incrementi di turisti in Austria figurano gli italiani (+ 14,6 per cento), seguiti da quelli della Francia (+ 13,4 per cento), del Belgio (+ 12,4 per cento), della Svizzera (+ 12,3 per cento), dell'Olanda (+ 11,26 per cento) e della Gran Bretagna (+ 7,1 per cento).

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +12 - Ieri max +15 min +7

Situazione: sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali e sulle isole maggiori, nuvolosità variabile con temporanee ampie schiarite ma con tendenza ad un aumento della nuvolosità. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli di direzione variabile tendenti a rinforzare. MARI: mossi o localmente mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 6	+18
Verona	+ 7	+13
Milano	+ 7	+13
Firenze	+ 8	+11
Bologna	+ 6	+13
Roma	+ 9	+15
Napoli	+ 7	+14
Reggio C.	+10	+18
Palermo	+13	+16
Aosta	+ 3	+14
Alessan.	+ 6	+11
Asti	+ 6	+12
Cuneo	+ 2	+11
Novara	+ 3	+10
Vercelli	+ 4	+10
Biella	+ 6	+10
Genova	+ 8	+14
Imperia	+ 9	+17
Savona	+ 9	+14

all'estero		
Amsterdam	— 5	+ 9
Atene	+14	+19
Bangkok	+26	+30
Beirut	+14	+22
Bruxelles	— 3	+ 5
B. Aires	+20	+26
Il Cairo	+14	+34
Francoforte	+ 2	+12
Ginevra	+ 3	+ 8
Helsinki	—11	— 3
Londra	+ 5	+11
Madrid	0	+12
Montreal	+ 2	+ 9
Mosca	—14	— 4
New York	+ 1	+14
Oslo	—11	0
Parigi	+ 2	+12
S. Francis.	+11	+20
Stoccolma	— 7	— 1

Sempre di più verso il verde

(Con un po' di sole e un po' di pioggia)

Anche le piante afflitte dallo smog delle grandi città stanno per esplodere di verde primaverile - Nei parchi giocano gli amici di sempre (foto Carlo Moriondo)